



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 23 febbraio 2023**



Prime Pagine

23/02/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 23/02/2023	8
23/02/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 23/02/2023	9
23/02/2023	Il Foglio Prima pagina del 23/02/2023	10
23/02/2023	Il Giornale Prima pagina del 23/02/2023	11
23/02/2023	Il Giorno Prima pagina del 23/02/2023	12
23/02/2023	Il Manifesto Prima pagina del 23/02/2023	13
23/02/2023	Il Mattino Prima pagina del 23/02/2023	14
23/02/2023	Il Messaggero Prima pagina del 23/02/2023	15
23/02/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 23/02/2023	16
23/02/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 23/02/2023	17
23/02/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 23/02/2023	18
23/02/2023	Il Tempo Prima pagina del 23/02/2023	19
23/02/2023	Italia Oggi Prima pagina del 23/02/2023	20
23/02/2023	La Nazione Prima pagina del 23/02/2023	21
23/02/2023	La Repubblica Prima pagina del 23/02/2023	22
23/02/2023	La Stampa Prima pagina del 23/02/2023	23
23/02/2023	MF Prima pagina del 23/02/2023	24

Trieste

22/02/2023	Shipping Italy Apt Gorizia affida per 5 anni le linee estive Lignano - Grado e Grado - Aquileia	25
------------	---	----

Venezia

22/02/2023	Agenparl	26
<hr/>		
22/02/2023	Informatore Navale	27
<hr/>		
22/02/2023	Shipping Italy	29
<hr/>		
22/02/2023	The Medi Telegraph	31
<hr/>		

Genova, Voltri

22/02/2023	BizJournal Liguria	33
<hr/>		
22/02/2023	Genova Today	34
<hr/>		
22/02/2023	Informatore Navale	36
<hr/>		
22/02/2023	Informazioni Marittime	38
<hr/>		
22/02/2023	PrimoCanale.it	40
<hr/>		
22/02/2023	PrimoCanale.it	42
<hr/>		
22/02/2023	Ship Mag	43
<hr/>		
22/02/2023	Ship Mag	44
<hr/>		
22/02/2023	Shipping Italy	46
<hr/>		
22/02/2023	Shipping Italy	48
<hr/>		

Ravenna

22/02/2023	Piu Notizie	50
<hr/>		
22/02/2023	Ravenna Today	52
<hr/>		

22/02/2023	Ravenna24Ore.it	54
<hr/>		
22/02/2023	RavennaNotizie.it	56
<hr/>		
22/02/2023	ravennawebtv.it	58
<hr/>		
22/02/2023	Risveglio Duemila	60
<hr/>		
22/02/2023	Shipping Italy	61
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

23/02/2023	corriereadriatico.it	62
<hr/>		
22/02/2023	FerPress	64
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

22/02/2023	CivOnline	65
<hr/>		
22/02/2023	FerPress	66
<hr/>		
22/02/2023	Il Nautilus	67
<hr/>		
22/02/2023	Sea Reporter	69
<hr/>		
22/02/2023	Shipping Italy	71
<hr/>		

Napoli

22/02/2023	Ildenaro.it	73
<hr/>		
22/02/2023	Napoli Village	76
<hr/>		

Taranto

22/02/2023	Il Nautilus	79
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

22/02/2023	CoriglianoCalabro	80
<hr/>		
22/02/2023	Corriere Della Calabria	82
<hr/>		
22/02/2023	Primo Magazine	84
<hr/>		

Cagliari

22/02/2023	Agenparl	85
<hr/>		
22/02/2023	Ansa	86
<hr/>		
22/02/2023	Informatore Navale	87
<hr/>		
22/02/2023	Informazioni Marittime	88
<hr/>		
22/02/2023	Olbia Notizie	89
<hr/>		
22/02/2023	Port News	90
<hr/>		
22/02/2023	Sardinia Post	91
<hr/>		
22/02/2023	Sea Reporter	92
<hr/>		
22/02/2023	Sea Reporter	93
<hr/>		
22/02/2023	Ship Mag	94
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

22/02/2023	giornaledisicilia.it	95
<hr/>		
22/02/2023	ilcittadinodimessina.it	96
<hr/>		
22/02/2023	New Sicilia	97
<hr/>		

22/02/2023	New Sicilia	99
<hr/>		
22/02/2023	Stretto Web	100
<hr/>		
22/02/2023	Stretto Web	101
<hr/>		
22/02/2023	TempoStretto	102
<hr/>		
22/02/2023	TempoStretto	103
<hr/>		
22/02/2023	TempoStretto	104
<hr/>		
22/02/2023	TempoStretto	105
<hr/>		

Palermo, Termini Imerese

22/02/2023	Shipping Italy	106
<hr/>		

Focus

22/02/2023	Affari Italiani	107
<hr/>		
22/02/2023	Ansa	108
<hr/>		
22/02/2023	Ansa	109
<hr/>		
22/02/2023	Il Nautilus	110
<hr/>		
22/02/2023	Informare	112
<hr/>		
22/02/2023	Informare	113
<hr/>		
22/02/2023	Informare	114
<hr/>		
22/02/2023	Informatore Navale	115
<hr/>		
22/02/2023	Informazioni Marittime	116
<hr/>		
22/02/2023	Informazioni Marittime	117
<hr/>		

22/02/2023	Ship Mag	118
Al via il protocollo d'intesa tra Grimaldi Lines e lo Stato Maggiore della Difesa		
22/02/2023	Ship Mag	119
Grimaldi replica alle accuse di Moby e CIN: "Situazione paradossale, siamo stupiti e increduli"		
22/02/2023	Ship Mag	120
Gemme presidente di Fincantieri Infrastructure, Esposito amministratore delegato		
22/02/2023	Shipping Italy	121
Intesa fra Eni e Saipem per l'utilizzo sulle navi di biocarburanti da materie prime rinnovabili		
22/02/2023	Shipping Italy	122
Becce (Assiterminal) agita lo spauracchio Ccnl porti senza limitazione ai rincari dei canoni		
22/02/2023	The Medi Telegraph	124
In distribuzione il nuovo numero di Ttm		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE



MOJITO TM THE ORIGINAL



Entra e segna: battuto il Porto
Il ritorno di Lukaku rimette in corsa l'Inter
di **Andrea Sereni** e **Paolo Tomaselli**
alle pagine 50 e 51



Domani su 7
Sienna Miller, vite in prestito
di **Matteo Persivale**
nel settimanale in edicola

SCARPA
SCARPA.COM



MOJITO TM THE ORIGINAL

Contro l'anonimato
IL DIGITALE E LE REGOLE (ANTICHE)
di **Aldo Cazzullo**

La vita virtuale sostituisce la vita reale. Le relazioni tra le persone non sono più fisiche ma digitali. Però nelle piazze elettroniche si possono commettere impunemente reati che in quelle fisiche sono giustamente perseguiti. Questo non può continuare a lungo. È troppo facile offendere una persona sui social. È troppo facile minacciarla, ingannarla, danneggiarla, rovinarla. È troppo facile estorcere denaro a un anziano, una foto intima a un adolescente, fiducia a chiunque di noi. E tutto questo accade perché è troppo facile aprire profili «fake» o comunque anonimi, dietro cui celare la propria vigliaccheria. Si potrebbe replicare: questi reati esistono già. La diffamazione. La sostituzione di persona, quando si finge di essere qualcun altro. Il furto d'immagine, quando si usa la foto di un altro. Ma la macchina giudiziaria italiana era farraginoso già quando la vita virtuale non esisteva; figurarsi ora. Basta conversare con qualsiasi agente della polizia postale per rendersi conto che sta tentando — con abnegazione e professionalità — di svuotare il mare con un cucchiaino. Può intervenire sui casi più drammatici, nella speranza che non sia troppo tardi (rintracciare chi si nasconde dietro un profilo fake non è impossibile). Ma è evidente che la soluzione non può essere solo reprimere. Occorre prevenire. E l'unico modo è obbligare i padroni della rete a non consentire più l'apertura di profili falsi o comunque anonimi.
continua a pagina 34

Pirati informatici vicini a Mosca colpiscono ministri e aziende. Armi a Kiev, i distinguo della Lega

L'attacco hacker all'Italia

Asse Putin-Xi. Biden: difendiamo i confini Est della Nato. Meloni: noi affidabili


LO SCHEMA CHE SI RIPETE
Minacce alla Moldavia
di **Goffredo Buccini**

Ha meno abitanti di Roma, un ventesimo del Pil della Lombardia ed è poco più grande della Sicilia. Dunque, potremmo chiederci: perché mai dovrebbe importarci qualcosa della Moldavia?
continua a pagina 34

TRA EQUILIBRI DELL'Occidente E CINA
La via stretta degli Usa
di **Giuseppe Sarcina**

Joe Biden, semplificando, ora ha due problemi: riaganciare i cinesi; mantenere compatto il blocco occidentale e intanto l'appoggio internazionale alla resistenza ucraina.
continua a pagina 6

GIANNELLI



IL MONDO SOTTO SOPRA
di **Marco Imarisio** da pagina 2 a pagina 9

IL LEADER DI FORZA ITALIA
Il Cavaliere frena la tensione resta «Sono offeso»
di **Paola Di Caro**

Arrabbiato, fortemente deluso, con la voglia di replicare. Ma (per ora) Berlusconi sceglie la linea soft. E così la decisione resta quella di non rispondere al presidente ucraino Zelensky. «Ma lo sono offeso». E Mosca interviene in difesa del leader di FI. «Attaccato perché ha ricordato al regime di Kiev il Donbass».
a pagina 9

I RESTI DI OLTRE 700 CORPI
Le fosse comuni e quei bambini che il Canada tolse ai nativi
di **Sara Gandolfi**



Orrori in Canada. Vicino all'ex convitto di Port Alberni sono state trovate diciassette fosse comuni. Dentro i corpi di oltre 700 bimbi tolti ai nativi e costretti a frequentare i collegi gestiti dalle suore, a partire dalla fine del '800. L'obiettivo dello Stato era «civilizzarli», renderli cristiani e cancellare la loro cultura.
a pagina 14

Il lutto Da tempo era malata di Alzheimer. La figlia: «Ciao, buon viaggio»



Banfi, l'addio alla moglie Lucia
Un amore lungo settant'anni
di **Renato Franco**

Dieci anni di fidanzamento e sessantuno di matrimonio. Una vita intera. E poi il lungo addio. Lucia Lagrasta, 85 anni, la moglie di Lino Banfi è morta ieri. Malata da tempo di Alzheimer. «Ciao mami, buon viaggio», le parole della figlia Rosanna.
a pagina 25

L'appello La condanna di Oseghale Pamela, la madre: «Bene l'ergastolo Ora gli altri mostri»
di **Fulvio Fiano**

Ergastolo bis per Oseghale, l'assassino di Pamela. «Ma ora trovate gli altri mostri», dice la mamma della 18enne di Macerata.
a pagina 19

Il delitto Il 27enne ucciso a Pesaro
Le coltellate, la fuga
Il killer di Pierpaolo preso in Romania
di **Alfio Sciacca**

Tredici coltellate all'amico d'infanzia, poi la fuga. Preso in Romania l'assassino di Pierpaolo, il 27enne ucciso a Pesaro.
a pagina 21

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Il mio eroe antipatico

Signor Zelensky, non credo che avrà né il tempo né la voglia di ascoltare i mugugni di uno scribacchino che allo scoppio della guerra, un anno fa, le dedicò questo elogio: «L'uomo che si è spostato da un set a un bunker senza mai smettere di essere il Presidente: prima per finta e poi sul serio, in un crescendo che dal comico è passato al drammatico e adesso sfiora addirittura l'epico». Come tanti altri italiani non ho cambiato idea, continuo a considerare eroica la sua decisione di resistere sotto le bombe e a non condividere la posizione di chi, proclamandosi equidistante, in nome del quieto vivere accetterebbe di darla vinta a Putin. Però proprio il fatto di averla sempre sostenuta mi spinge a darle un affettuoso consiglio non richiesto. La smetta

di farci sentire perennemente in colpa, che è l'atteggiamento tipico dei manipolatori. E la smetta di considerare tutto per dovuto, mostrando di sottovalutare le conseguenze che certe sue parole hanno sui suoi amici. Per esempio, quando durante la conferenza stampa ha sparato a palle incatenate contro l'ingestibile Berlusconi, ha pensato per un attimo che stava mettendo in imbarazzo un governo alleato? Le ragioni che la spingono a sovraesporre sono più che comprensibili, ma le assicuro che dopo un anno cominciano a sortire l'effetto opposto. Presidente Zelensky, lei rimane il mio eroe, ma corre il rischio di diventare meno popolare della causa del suo popolo. E sarebbe un vero peccato.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIVINC **PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI!**



CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acerilalicoico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.

30223
 9 771120 458008
 Photo: Steve Speil - In.A.P. - 01_351/2001 corr. L. 467/2004 art. 1, c. 1, 001 Milano





Ruby, con la partecipazione straordinaria di Vespa, nega l'evidenza, le sue parole e 2 sentenze di Cassazione sulle orge di Arcore e pretende "le scuse". Serve altro?



VACUNANEX CAM ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM www.bifiro.it

il Fatto Quotidiano NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

VACUNANEX CAM ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM www.bifiro.it

Giovedì 23 febbraio 2023 - Anno 15 - n° 53

€ 200 - Annetti: € 300 - € 1200 con il libro U' SICCU' Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LO SCOOP DEL "FATTO"

Su Meta indaga anche Milano: "Non ha versato 870 mln di Iva"



Antonio Massari

La Procura di Milano indaga su Meta per evasione fiscale: ieri il Fatto Quotidiano aveva anticipato in esclusiva per i propri lettori che, per il solo 2021, la cifra contestata era pari a 220 milioni di Iva non pagata. Una cifra che arriva a 870 milioni considerando l'arco temporale che va dal 2015 al 2021. Ma come si è arrivati a questa contestazione?

A PAG. 16

REPORTAGE ANNO UNO

Il popolo vittima invisibile di Kiev e Putin in parata

BUCCIARELLI, CARDI E CURZI DA PAG. 4 A 7

"DECIDO IO SUI SEGRETI"

Nordio va contro i pm di Delmastro: rischio Consulta

MASCALI E PACELLI A PAG. 8

LAVORATORI IN PIAZZA

Smart working: al ministero tutti anti-Calderone

DI FOGGIA A PAG. 10 - 11

IL N. 1 DI BANKITALIA

Crac Mps, Visco indagato per aver falsato i bilanci

BORZI A PAG. 10



L'INTERVISTA Il loro 80° compleanno

Vasco e i due Lucio: "Dalla era magnifico, sono figlio di Battisti"

Il 4 e il 5 marzo 1943 nascevano i due miti che hanno cambiato la musica italiana. Il Komandante racconta al "Fatto" il suo rapporto con loro

MANNUCCI A PAG. 18 - 19



A sovranismo limitato

Marco Travaglio

Il nostro grado di simpatia per B. è noto da qualche annetto. Quindi personalizziamo. Immaginiamo che il presidente dell'Ucraina, uno dei Paesi più corrotti e più poveri d'Europa (due fattori tutt'altro che scollegati) da ben prima che fosse attaccato dalla Russia, inviti a casa sua la premier di un governo che contribuisce, con aiuti finanziari e militari, a mantenerlo artificialmente in vita. E poi, violando ogni dovere di ospitalità e ogni regola di buona creanza, approfitti della conferenza stampa congiunta per insolentire un alleato della premier che ha il grave torto di non pensarla come lui. Qualunque altro premier interromperebbe la conferenza stampa, la visita e forse le relazioni diplomatiche, non prima di avere spiegato all'insolente collega come vanno le cose in una vera democrazia: ogni leader politico, come ogni cittadino, è libero di esprimere il proprio pensiero su guerra, pace, negoziati e ogni altro argomento a sua scelta anche se nessuno gli ha bombardato la casa, e nessun governo estero, alleato e non (e l'Ucraina è fra i non, visto che fortunatamente non fa ancora parte né dell'Ue né della Nato), ha il diritto di ficcare il naso. La cosa potrà apparire bizzarra a Zelensky, che mette fuorilegge gli undici partiti di opposizione, arresta il leader di quello principale, unifica la tv in un solo canale di propaganda (la sua), impedisce a otto reporter italiani di raccontare la guerra senza il suo permesso. Ma, per fortuna, l'Italia non è l'Ucraina, anche se da un anno sta violando la sua Costituzione per inviare armi al suo Paese raccontando che vuole favorire il negoziato Kiev-Mosca, che però Zelensky il 4 ottobre ha proibito per decreto.

Non che l'ingerenza zelenskiana negli affari interni italiani sia un caso isolato: le cancellerie Ue, Nato e Usa non fanno altro da tempo immemorabile. Ma almeno quelle ce le siamo scelte come alleate e ci tocca sopportarle. L'Ucraina no. Ed è a Kiev che servono i soldi e le armi di Roma, non viceversa. Quindi l'idea che Zelensky distribuisca pagelle e patenti di affidabilità a questo o quel Paese che si svena per Kiev è già ridicola. Ma ancor più ridicolo è che in Italia la cosiddetta informazione accusi quel leader che non nominiamo di screditare l'Italia nel mondo per aver espresso il suo pensiero, giusto o sbagliato non importa. In un Paese serio, a rimettere in riga l'ucraino, sarebbe già intervenuto il presidente della Repubblica, con le stesse parole con cui tappò la bocca alla ministra francese. Boone che ci insegnava come votare il 25 settembre e minacciava di "vigilare" su di noi: "L'Italia sa badare a se stessa". Invece purtroppo Mattarella tace. E tace anche la Meloni, mostrando vieppiù com'è il suo "sovranismo": a sovranità limitata.

ATTERRAGGIO SULLA REALTÀ DOPO L'ATTACCO DI ZELENSKY

Meloni zittisce B. Fl e Lega: "Niente jet"

BOTTE PUTIN-BIDEN LO ZAR VEDE IL CINESE E MINACCIA I MOLDAVI, JOE AIZZA I FANATICI DELL'EST UE. E A ROMA EVAPORA IL 7° DL ARMI MARRA E SALVINI A PAG. 2 - 3 ANCHE IL MSS ALLE MANIFESTAZIONI L'ucraina, la russa e la bielorrussa: dal Papa tre donne per la pace Massa (Arci): "Alla Perugia-Assisi" IACCARINO E RODANO A PAG. 2 - 3 E 5

BLITZ IN CISGIORDANIA

Raid israeliano: uccisi almeno dieci palestinesi



ZUNINI A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Ranieri Silvio reo di lesa zelenskità a pag. 13
Truzzi Habermas e la "non vittoria" a pag. 13
Esposito Cosè la borghesia mafiosa a pag. 13
Pagliarulo Squadristi e Meloni zitta a pag. 14
Mannucci Beatles e Stones insieme a pag. 20
Luttazzi Ecco le barzellette di Putin a pag. 12

RAPITO 20 ANNI FA

Caso Abu Omar, quando lo Stato fu "smascherato"

BARBACETTO A PAG. 17



La cattiveria

Zelensky contro Berlusconi: "Non ha mai avuto le bombe in casa". Preferiva le bimbe

WWW.FORUM.SPINOZA.IT





ANNO XXVIII NUMERO 46

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 2023 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 15 - € 3,00 libro "BENEDETTO XVI"

L'Ucraina corre in treno verso l'Europa, e non tollera più di cinque minuti di ritardo, ci dice Kamyshin, il signor Ferrovie che aggiusta tutto

La diplomazia ha la forma di un treno, corre su rotaie, è accetta di rendere possibili tutte le missioni impossibili, come portare il presidente americano Joe Biden in un paese in guerra, dentro al cuore di Kyiv a bordo di vagoni speciali soprannominati Rail force one.

Ma sulle rotaie ucraine non si muove soltanto la diplomazia, anche qualcosa di più: la salvezza dei suoi cittadini e il futuro dell'integrazione europea di questo paese che approfitta di ogni cicatrice lasciata dagli attacchi russi per reinventarsi. Il 19 gennaio del 2023, i rappresentanti di Polonia e Ucraina hanno firmato un accordo per sviluppare una linea ferroviaria ad alta velocità tra Varsavia e Kyiv. La tratta est-ovest, passa per Leopoli, ma va adattata agli standard europei

nella parte ucraina. Lungo le ferrovie si sta già costruendo l'Europa e l'ingresso di Kyiv dentro l'Unione è quasi un dato di fatto che va oltre i trattati, le firme, le attese. Qui, in Ucraina, Bruxelles non si aspetta, Bruxelles si anticipa, e i treni, che in questi mesi hanno salvato vite, pensano all'Ucraina di continuare a commerciare e rifornirsi, che hanno collegato e allungato lo spazio europeo, ne sono l'esempio. C'è un uomo che è diventato il volto di questa rivoluzione su rotaie, che non appena la Russia ha invaso l'Ucraina si è messo a correre più di altri, tra i suoi passi treni, per fare in modo che le città non rimasero isolate, continuassero a vivere, che le persone potessero muoversi. Si chiama Oleksandr Kamyshin, è uno dei volti più noti della resistenza ucraina, ha trasformato le ferrovie in questo anno di guerra

è molto ambizioso. Siamo andate a trovarlo in una delle sue case, forse la più importante, sicuramente la più grande: vicino alla stazione centrale di Kyiv. Un edificio triangolare, dall'aspetto austero, che ospita chi va e chi viene, chi fugge e chi cerca rifugio, tra controlli capillari, ragazzi in mimetica, scritte che indicano dove rifugiarsi in caso di allarme antiaereo e bandiere ucraine, ovunque. Kamyshin arriva con tre minuti di ritardo, scuotendosi, ma sottolineando che la regola europea prevede che fino a cinque minuti, sia di anticipo sia di ritardo, non è considerata scortesia, tranne che per i treni. Forse non siamo al corrente del manuale del ritardatario cortese, ma ammettiamo di non esserci mai domandate se ci fosse una regola bruxellesse. Lui è altissimo, capelli rasi-

ai lati e un codino raccolto in una treccia. La pettinatura da cosacco incornicia il volto irruento e tranquillo dell'uomo che in un anno di guerra ha reso l'Ukrainyztsia, la compagnia delle ferrovie ucraine, un elemento di salvezza e di orgoglio nazionale. "Se entrassimo ora nell'Unione europea, alzeremo la media dei treni che arrivano in orario", scherza. In effetti, nonostante tutto, detiene un primato. Parla tranquillo, voce bassa, cercando di curare le parole, quando descrive le tratte, sembra immaginarsi sul treno. Quest'anno è stato lunghissimo il tempo trascorso sui binari, correndo da una stazione all'altra, ripirando quello che le bombe russe si struggevano, rimettendo in sesto rotaie, vagoni, studiando il metodo più sicuro di connettere l'Ucraina e l'Europa. (Pubblicato e Fiammingo seguono nell'inserito D)

Nessuna neutralità La mediazione della Cina nella guerra è tutta a favore di Putin

Wang Yi ricevuto al Cremlino rinnova l'amicizia senza limiti con Mosca e l'ostilità condivisa

Il "piano di pace" di Xi

Roma. Ieri il capo della diplomazia del Partito comunista cinese, Wang Yi, è stato ricevuto a Mosca prima dal ministro degli Esteri Sergei Lavrov e poi dal presidente Vladimir Putin. L'aria rilassata, le strette di mano, i sorrisi con l'emissario della leadership di Pechino sono un tentativo, da parte della Russia, di mostrare che l'isolamento occidentale non funziona, che l'alleanza dei volenterosi in Ucraina nelle stesse ore a Varsavia - la riunione dei paesi del fianco orientale della Nato, Bulgaria, Repubblica ceca, Estonia, Ungheria, Lituania, Polonia, Romania, Slovacchia, alla presenza del presidente americano Joe Biden - è una farsa di carta, per usare un'espressione nazista tanto cara alla propaganda diplomatica cinese. L'altro messaggio, più formale, è arrivato con le dichiarazioni riportate dalla stampa ufficiale di Russia e Cina. (Pubblicato segue nell'inserito IV)



XI JINPING

Giorgia nella morsa

Contenta della visita a Zelensky, la premier è sfiancata dalle contorsioni estere di Lega e FI

Rzeszow, dal nostro inviato. Passa davanti alle batterie di missili che difendono il confine della Nato qui in Polonia. Occhiali neri, e non il migliore dei sorrisi ad accompagnarla. Non sembra di buon umore. La missione a Kyiv di Giorgia Meloni sta terminare. L'Airbus italiano l'attende sulla pista per portarla a Roma. La premier non saluta la delegazione dei giornalisti al seguito e non lo farà nemmeno una volta atterrata. Tuttavia, assorta com'è nei suoi pensieri, dimentica anche di stringere la mano alla delegazione che dall'Ucraina, via treno e poi con il van, l'ha portata fin qui. Tanto che è costretta, salita sulla scaletta dell'aereo, a scendere di nuovo le scale. La premier è soddisfatta dell'risultato a Zelensky. È riluttante a incontrarlo prima di domani, anniversario dell'invasione russa, al contrario di Olaf Scholz ed Emmanuel Macron, che la tengono fermi. (Continuato segue nell'inserito V)

Non solo Ucraina

C'è un asse Cav-Salvini su giustizia, economia e nomine. Lega e FI vogliono arginare FdI

L'America percepita

A "provocare Putin" è la debolezza occidentale, non la sua forza. Dal Biden di Kabul al Biden di Kyiv

Roma. Non c'è che le dimostrazioni di forza dell'Occidente a "provocare" Vladimir Putin, ma è il contrario: lo ridimensiona. Molti osservatori temevano che, dopo la visita a sorpresa di Joe Biden a Kyiv lunedì scorso, Putin si sarebbe tremendamente arrabbiato e il suo discorso alle Camere il giorno dopo sarebbe stato più infuocato e minaccioso che mai. Invece l'ultimo discorso è stato - per quanto possibile - il più contenuto di tutti, certamente dell'escalation, in cui il presidente russo ha deciso la mobilitazione parziale, cioè di portare al fronte con la forza centinaia di migliaia di maschi maggiorenti russi. Quello in cui ha annesso alla Russia quattro province ucraine che il suo esercito neppure controlla e in cui ha evocato, senza mai nominarle, le armi atomiche. (Stato segue nell'inserito IV)

Un giorno qualunque

Poesie notturne che "accadono", passeggiate, more selvatiche e al diavolo gli anniversari

Odessa, dal nostro inviato. Sono stato di grandi giornate. Ho aspettato il 24 febbraio - domani - solo di fermi proposito

Le sedie di Meloni

Lega e FI evocano Scaroni all'Eni e puntano a giocarsi alcune carte su Leonardo e su Poste. Non è semplice

Un giorno qualunque

Poesie notturne che "accadono", passeggiate, more selvatiche e al diavolo gli anniversari

Odessa, dal nostro inviato. Sono stato di grandi giornate. Ho aspettato il 24 febbraio - domani - solo di fermi proposito

Piccola posta

di farlo passare inosservato, un giorno qualunque. Se non succederà, se ne dovrà vengare un'ennesima volta chi ne sarà stato responsabile. Ieri mattina la reception dell'albergo, tramite una giovane signora gentilissima, ha intrattenuto uno per uno i clienti, quasi solo giornalisti, raccomandando discretamente un'attenzione particolare per i successivi tre giorni, nel quale l'anniversario dell'inizio della guerra avrebbe potuto scattare nel "esercito" invasore messo inconsueto, e ha ricordato la disponibilità del rifugio sotterraneo. (Segni segue nell'inserito IV)

Fratelli d'Italia? No, D'Draghi

Ucraina, Superbonus, Reddito di cittadinanza, codice degli appalti, price cap, concorrenza, rigisficatori, riforma fiscale. Rileggere l'ultimo discorso di Draghi al Senato per capire chi è l'ispiratore della leadership meloniana

Fratelli d'Italia o Fratelli di Draghi? Sono passati due anni dal primo voto di fiducia ottenuto da Mario Draghi alla Camera dei deputati e due anni dopo l'ex governatore della Banca centrale europea non avrà potuto fare a meno di notare una circostanza che più passa il tempo e più diventa curiosa. È la circostanza è questa: il leader politico più vicino, più sensibile e più in sintonia con l'agenda politica squadrata da Draghi durante il suo anno e mezzo a Palazzo Chigi è l'unico, anzi l'unico, che durante la scorsa legislatura non ha mai votato la fiducia all'ex presidente del Consiglio. Avrete già capito dove vogliamo arrivare ma il dato è ormai così eclatante da meritarsi di essere inquadrate con diligenza. La draghizzazione di Giorgia Meloni e la continuità con il governo precedente di un esecutivo che doveva nascere per essere di sostituto con il precedente, è ormai un fatto alla luce del sole che può essere illuminato con un piccolo sforzo di memoria. Andando cioè a ripescare l'ultimo discorso fatto da Mario Draghi in Parlamento. Era il 20 luglio del 2022, Draghi si presentò al Senato

per cercare un nuovo voto di fiducia dopo aver presentato le dimissioni. E poco prima di prendere atto che le condizioni per andare avanti non vi erano, offrì ai senatori alcune indicazioni sulle necessarie coordinate da seguire per l'Italia futura. Mario Draghi finì il suo discorso con una frase che ha bisogno di un governo capace di muoversi con efficacia e tempestività su alcuni fronti precisi. Primo tema: la continuità sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, "che è un'occasione unica per migliorare la nostra crescita di lungo periodo" (e Meloni finora il Prr lo ha implementato, non sabato). Secondo tema: la riforma del codice degli appalti pubblici, "che intende assicurare la realizzazione in tempi rapidi delle opere infrastrutturali e il rafforzamento degli strumenti di lotta alla corruzione" (riforma approvata dal ministro Salvini). Terzo tema: "la riforma della concorrenza, che serve a promuovere la crescita, ridurre le rendite, favorire gli investimenti e l'occupazione" (a dicembre, il governo Meloni ha confermato, rendendola leggermente più rigorosa, la bozza della legge d'attuazione della concorrenza presentata da Draghi a luglio). (segue a pagina quattro)



La pericolosa solitudine di Meloni

All'estero svetta, ma gli alleati la tirano giù e anche FdI non corre

Viaggia a una velocità diversa da quella della sua maggioranza, e persino da quella del suo partito. E martedì, in Ucraina, con palestinesi. Con la Costituzione, certo, ma anche con lo zio Stalin: "Putin ha invaso l'Ucraina? Sì, ma pure Zelensky...". E così mentre la presidente del Consiglio si mostra al tavolo del grande gioco atlantico, mentre conferma un'abilità tutt'altro che scontata nel campo complesso della politica estera, ecco che si realizza uno strano paradosso: nello stesso momento in cui lei dà un ruolo chiaro al suo paese e a se stessa, il dibattito pubblico italiano s'attorciglia su un dettaglio surreale e strapaesano: Zelensky martedì ha offeso Berlusconi? Certamente Joe Biden non ci dormirà la notte. (segue a pagina quattro)

Non vergogniamoci del Superbonus

Tutti sotto processo per aver fatto per una volta una cosa buona

C'è gente che vive in un mondo parallelo. Siccome Conte non lo gusta il Superbonus e varianti è carta da debito improvvisata dal grillo-dementi, quando le bâtiment va tutt'va, ecco che la contabilità Eurostat ci designa, noi e le generazioni apocalittiche a venire, lardellati di un debito di famiglia cura a testa, neonati compresi (e "i medici di famiglia non servono più", ipse Giampietrangeli alla vigilia del disastro sanitario ospedaliero).

È evidente che Draghi nel discorso sulla fiducia al Senato, ormai in uscita in polemica con i contanti alla ricerca di salvezza elettorale, aveva aggiunto il suo, ironicamente infaginato e lassi in risultato, il padre dell'interazionismo stato-banche e meritocratico. Lui, Supermarito Superbonus e Magister. (segue a pagina quattro)

Effetto Garbatella

Meloni meglio del previsto, in Italia e all'estero. La romania concilia, rassicura, addomestica tutto

Meloni rassicura Zelensky. Meloni rassicura l'Europa. Meloni rassicura i Finiti, i mercati e gli aspiranti leader del Pd. E "capa-

DI ANDREA MINUZZI

De", diceva Bonaccini, quindi non solo legittimata dalle urne, ma anche arruolabile (e capace non "in quanto donna" ma "nonostante sia di destra", che è più difficile). Passati i primi cento giorni, dopo averla vista con un certo orgoglio a Kyiv, bisogna pur domandarsi: perché Giorgia Meloni non fa paura come avrebbe dovuto? D'estate si era a un passo dall'Apocalisse. La democrazia a rischio, i diritti già negati, l'aborto nelle Marche peggio che in Texas, il fascismo tutto compreso che rientrava in pista alla grande. Anche all'estero seguivano con apprensione. L'amico francese o americano o norvegese ci domandava come al solito ma com'è possibile, ma che succede? Continuerà a vivere in Italia? Si restava sul vago, che vuoi fare, no? L'ammovaglia degli italiani per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni, che sta andando meglio del previsto, anche perché si veniva dai tagliatori coperti di Mario Draghi e non era facile (però anche lei va a mangiarsi i crudi di pesce a Anzio, proprio come Draghi e Meloni fenomeno sociale in Italia. Qui si era forse sopravvalutato il fascino di lei, che negli anni scorseggiati per Meloni sarà fugace come una scorseggiata, diceva il Süddeutsche Zeitung. Sottotitolo: "Come l'Italia si autodistrugge e trascina l'Europa con sé". Il fatto che ha spiccato il volo. Il Biscione distingue tra un'immagine internazionale di Giorgia Meloni

IL GIORNO

GIOVEDÌ 23 febbraio 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Varese, dopo l'assoluzione per il caso Macchi

La vita da volontario di Stefano Binda
«Aiuterò i detenuti»

G.Moroni a pagina 12



Brescia, allarme virus

Aviaria sul Garda
«La colpa è dei cormorani»

Prandelli a pagina 19



Hacker russi, vendetta contro l'Italia

Attacco ai siti web di carabinieri, banche e aziende dopo il viaggio di Meloni a Kiev. Mosca minaccia la Moldavia: non è uno Stato sovrano
Putin vede l'inviato cinese, poi lo show tra la folla. Intervista al vescovo cattolico di Odessa: armi occidentali benedette, ora venga il Papa Servizi da p. 2 a p. 5

Le religiose nel mirino

Una condanna al maschile

Lucetta Scaraffia

Il caso delle benedettine di Pienza prova che le religiose sono cambiate, e molto. Anche quelle che hanno scelto la clausura. Ma il potere non l'ha capito.

A pagina 13

Disabilità e inclusione

Tutto il peso sui genitori

Luca Trapanese

Viviamo in una società che ci vuole continuamente educare all'inclusione utilizzando questo vocabolo come unica possibilità di interazione con l'altro.

A pagina 11

SIENA, TREDICI SUORE BENEDETTINE SI BARRICANO IN CONVENTO COMMISSARIATE DAL VESCOVO: LA LORO CLAUSURA ERA TROPPO SOCIAL



SORELLE RIBELLI

Di Blasio a pagina 13

DALLE CITTÀ

Milano

Lavoro e riscatto I carcerati diventeranno muratori

A.Gianni nelle Cronache

Milano

Cantiere M4: via alla passerella ciclopedonale

Servizio nelle Cronache

Pavia

Le badanti di condominio Test superato

Marziani nelle Cronache



Firenze, una lunga amicizia

Ex allievo eredita dalla sua maestra

Manfrin a pagina 10



Milano, ascensore rotto da 20 anni

Disabile rifiutata da due scuole

Anastasio a pagina 11



Addio Lucia, sposati da 60 anni

Banfi e la moglie L'ultimo bacio

Ponchia a pagina 15



VIVIN C **PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'**

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetililsalicylico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/09/2022.



Oggi l'ExtraTerrestre

ITALEXIT Dal No allo stop delle auto inquinanti al No alla direttiva sulle case green. Il disegno made in Italy per boicottare il Green Deal Ue



Culture

ANTICIPAZIONI Negli anni '50 e '60 Rossana Rossanda ha guidato la Casa della cultura di Milano

Alessandro Barile pagina 10



Visioni

BERLINALE «Afire» di Christian Petzold, un film oltre gli schemi dove poetica e politica si fondono nella narrazione

Cristina Piccino pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE e EURO 2,00

GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 2023 - ANNO LIII - N° 45

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Putin allo stadio di Mosca foto Mikhail Metzel/Agf

Putin rivendica la guerra: bagno di folla allo stadio di Mosca e ritiro della sovranità della Moldavia sulla Transnistria. A Varsavia Biden e Stoltenberg cementano la Nato dell'Est, al Cremlino Lavrov e Wang Yi l'alleanza russo-cinese. Ma in tutta Europa si manifesta per la pace

pagine 2,3,4



Roulette russa

LA CANDIDATA ALLE PRIMARIE: «BASTA PATRIARCATO». IL GOVERNATORE CERCA VOTI NELLE GRANDI CITTÀ

Schlein: «Non farò la vice di Bonaccini»

Stefano Bonaccini a Roma, Elly Schlein a Bologna col sindaco Matteo Lepore. Gli ultimi giorni della campagna per le primarie Pd di domenica sono una sfida nelle grandi città, dove al primo turno la sfidante ha prevalso sul governatore emiliano. Lei dice no all'ipotesi di

fare la vice: «Basta con le donne numero due, serve una guida femminista». Lui insiste: «Se vinco le chiedo di darmi una mano». Bonaccini mantiene toni felpati verso la sfidante (che era sua vice alla regione Emilia-Romagna), ma picchia duro contro i suoi sostenitori, da Or-

lando a Franceschini: «Loro ci hanno portato alle sconfitte, e stanno tutti con lei perché con me staranno in panchina». A Schlein l'abbraccio del sindaco Lepore ieri nella loro città: «Bologna è una città di cambiamento e lei rappresenta il cambiamento». CARUGATTI A PAGINA 6

CAOS SUPERBONUS Scatta la mannaia sulle Onlus

Alla ricerca di una soluzione dopo il blocco dei crediti voluto dal governo. Anche «Non si può aspettare un'altra settimana. Non c'è

più tempo». La soluzione sembra passare dagli F24. Chiesto un Dl urgente sui crediti incagliati

MARIO PIERRO PAGINA 7

Ucraina-mondo «Aggiustamento spaziale» in «spama di terra»

PAOLO FAVILLI

Oggi, a Bakhmut, si combatte edificio per edificio, scala per scala, cantina per cantina (il manifesto 9 febbraio). «Nella casa fortezza (civico 6 sbarra 2) dove Grekov è il "capocasa" si combatte.

— segue a pagina 15 —

Il clima sul baratro Ma il governo Meloni va a tutto gas

ALEX ZANOTELLI

I dati sul disastro ecologico mondiale fanno tremare. Siamo sull'orlo del baratro. Era da due milioni di anni che nell'atmosfera non si registrava una concentrazione media di anidride carbonica (CO2) di 417 Ppm (parti per milione).

— segue a pagina 14 —

La sinistra e i gazebo Le esperienze sociali che sperano in Elly

ANDREA RANIERI

Non condivido la rappresentazione della sinistra come ormai persa ad ogni progetto di trasformazione del Paese, delle lotte sociali in Italia come più arretrate rispetto a quanto accade in Francia o in Inghilterra.

— segue a pagina 15 —

Lele Corvi



Foto: Italiana Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epoca/CRM/23/2103

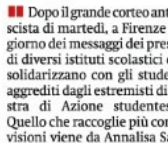


DELMASTRO/DONZELLI Nordio blinda tutto: Atti segreti? Decido io



Il ministro della Giustizia Nordio ribadisce: «Non è la magistratura che può decidere la qualifica dei documenti, decido io se gli atti sono segreti». E il vice presidente del Copasir Giovanni Donzelli viene audito per più di un'ora dal Gran giuri della Camera. MARTINI A PAGINA 5

FIRENZE I presidi contro le aggressioni



Dopo il grande corteo antifascista di martedì, a Firenze è il giorno dei messaggi dei presidi di diversi istituti scolastici che solidarizzano con gli studenti aggrediti dagli estremisti di destra di Azione studentesca. Quello che raccoglie più condivisioni viene da Annalisa Savino, dirigente del liceo scientifico Leonardo Da Vinci, che ricorda ai ragazzi che il fascismo «non passa da sé»: bisogna combatterlo non cadendo nell'indifferenza, come insegnava Antonio Gramsci, e oltrepassando le frontiere. Cioè «prendendosi al mondo». SANTORO A PAGINA 7

ISRAELE/PALESTINA A Nablus cecchini, droni e missili: è una strage



È di dieci palestinesi morti e oltre cento feriti il bilancio dell'operazione israeliana a Nablus, con cecchini, droni e missili. Nel mirino i combattenti della Fossa dei Leoni, ma la guerra portata nel cuore di una città ha fatto vittime tra i civili. I palestinesi indicano lo sciopero generale. GIORGIO A PAGINA 9

24 febbraio 2022-2023

A un anno dall'inizio della guerra

DOMANI

Speciale

UCRAINA





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 53 ITALIA
SPECIFICHE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 106/L. 662/95

Fondato nel 1892



Giovedì 23 Febbraio 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOI L&L

Disco e concerto

Raiz: «Il mio omaggio a Sergio Brunì 'a voce 'e Napule»

Federico Vacalebre a pag. 14



Il libro

Guardi, storia sicula tra un polentone e una sindachessa

Ugo Cundari a pag. 15



Ambiente, l'analisi Il Superbonus e le modifiche che sono utili per il Paese

Angelo De Mattia

Non siamo ancora al "tutto è bene quel che finisce bene" di Shakespeare, ma sul bonus edilizi la direzione è giusta perché non si correge l'obiettivo finale perseguito dal governo, ma ci si muove verso il bilanciamento tra il blocco e le modalità per conseguirlo. Le stesse proposte emendative del leader della Confindustria andranno attentamente considerate. Comunque, quale sia il giudizio sulle norme che sterilizzano questi bonus, mentre non si può negare che il 10% sia un incentivo sproporzionato per la misura e il carico sui conti pubblici, del pari va misurato per quel che ha prodotto in termini di gettito e di lavoro.

Continua a pag. 39

«Autonomia, stop doveroso»

Il sindaco di Napoli, Manfredi, dopo l'altolà dell'Anci al testo: ora dialogo per ridurre il divario Affondo di De Luca: «Al Nord i nostri fondi». Il Sud che funziona: Stellantis premia Pomigliano

Adolfo Pappalardo
Luigi Roano

«Autonomia, stop doveroso», afferma il sindaco di Napoli Manfredi dopo la frenata Anci: «Così com'è non funziona. Ora unità e dialogo per ridurre il divario». È arrivata l'affondo del presidente della Regione De Luca contro la riforma: «Riuscchia al Nord i fondi del Sud. La Campania dovrebbe ricevere oltre 5 miliardi ma le risorse sono bloccate». Buone notizie arrivano da Stellantis: Pomigliano premiata, è il top tra gli stabilimenti; bonus anche a Nola e Pratola.

Alle pagg. 2
Santastasto a pagg. 5

Le misure del governo

Imprese, basta aiuti a pioggia gli incentivi diventano stabili

Incentivi alle imprese stabili nel tempo e comuni più sovrapposizioni, in modo che siano effettivamente addizionali, ossia in grado di spingere investimenti che altrimenti non ci sarebbero stati. Oggi il Consiglio



dei ministri avvierà un riesame che dovrebbe essere portato a termine nell'arco di due anni. Il ministro delle Imprese e del Made in Italy Urso ha fatto sapere che per l'azione di riordino sarà attivato un «cantier» con le imprese.

Cifoni a pag. 4

L'intervista Il ministro Zangrillo

«Concorsi, via alla riforma l'assunzione entro sei mesi»

Quest'anno lo Stato dovrà assumere oltre 150mila persone per sostituire coloro che andranno in pensione. Eppure nei concorsi molti posti restano vacanti. Ma nelle intenzioni del governo c'è una svolta anche o nella tempistica: «Che si arrivi dal bando



all'assunzione in sei mesi, 180 giorni in tutto. È un obiettivo ambizioso, ma per rendere la Pubblica amministrazione attrattiva dobbiamo essere capaci di raccogliere queste sfide», dice il ministro Zangrillo.

Bassi a pag. 3

Pnrr, la riflessione Se il successo dipende dalla capacità di innovare

Enrico Del Colle

Tra le strategie di Politica economica volte a gestire la conoscenza dei fatti e risolvere i problemi che si presentano, spiccano per semplicità applicativa e per facilità interpretativa quella denominata "bottom up" (dal basso verso l'alto) e la sua contrapposizione che va sotto il nome di programma "top down" (dall'alto verso il basso). La prima si può riassumere come un processo di sintesi di elementi di base fino a definire un sistema complesso; la seconda, invece, si avvale di un approccio che scompone un piano di sviluppo fino alle sue componenti elementari.

Continua a pag. 38

Un anno di guerra Ucraina, asse Meloni-Tajani. Putin revoca la sovranità della Moldavia



A Kiev le persone passano accanto ai "cavalli di Frisia" piazzati dall'invasione delle truppe russe in Ucraina

Kiev che resiste è il palcoscenico della sfida globale

Carmine Pinto

Tutto è cambiato. Un anno dopo l'invasione russa dell'Ucraina, c'è un mondo nuovo. Innanzitutto, per l'Europa.

Continua a pag. 38

Quando il mondo si fa all'improvviso in bianco e nero

Jevhenja Kononenko

Fino a oggi non avevo mai avuto la necessità di scrivere un diario. Ma è ormai già da un anno che mi appunto le impressioni del giorno.

Continua a pag. 38

Attacco hacker all'Italia, l'ombra dei servizi russi

Francesco Becchi, Francesco Malfetano, Marco Ventura alle pagg. 8 e 9

L'intervista all'ex portiere azzurro

Galli: «Spalletti come Sacchi Napoli, mentalità vincente»



Bruno Majorano a pag. 17
Pino Taormina e servizi da pag. 16 a 19

Il commento

Questa squadra vuole andare oltre i superlativi

Marco Ciriello

Il Napoli è andato oltre: gli aggettivi, le aspettative, le paure e, piano piano, conta di andare anche oltre i record. Aggiutando titoli, s'intende.

A pag. 18

FREDDO IN ARRIVO?

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI!

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Attenzione: I medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145-N° 53 ITALIA

NAZIONALE

Giovedì 23 Febbraio 2023 • S. Policarpo

IL GIORNALE DEL M...

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

In edicola e sul web Su MoltoDonna Pilar Fogliati e la carica delle trentenni
Un inserto di 24 pagine



Venti anni fa l'addio Parole, luoghi immagini: Sordi mito immortale
Alle pag. 20 e 21 Un articolo di E. Zanina



L'intervista Zoff para ancora «Io, un bravo operaio Gli artisti erano Maradona e Platini»
Graldi a pag. 19



La casa "green" Il Superbonus e le modifiche che sono utili per il Paese

Angelo De Mattia

Non siamo ancora al "tutto bene" di Shakespeare, ma su bonus ed illice la direzione è giusta perché non si correge l'obiettivo finale perseguito dal governo, ma ci si muove verso il bilanciamento tra il blocco e le modalità per conseguirlo. Le stesse proposte emendative del leader della Confindustria andranno attentamente considerate. Comunque, quale sia il giudizio sulle norme che sterilizzano questi bonus, mentre non si può negare che il 110% sia un incentivo sproporzionato per la misura e il carico sui conti pubblici, del pari va misurato per quel che ha prodotto in termini di gettito e di lavoro, se è vero quanto afferma Bankitalia che metà dei lavori non sarebbero mai iniziati senza l'agevolazione. E però la fase di transizione conseguente allo stop che costituisce il punctum dolens di tutta la vicenda: se non verrà adeguatamente affrontata in Parlamento, si rischia infatti di velare negativamente l'intera operazione.

Va osservato che molto di questa vicenda dipende da Eurostat: se i fondi stanziati dallo Stato andranno valutati per competenza e non per cassa, i conti del 2023 saranno sottratti in larghissima parte al maggiore onere e, dunque, vi sarà uno spazio fiscale maggiore per arrivare ad approdi condivisi. Ma l'altro aspetto della posizione di Eurostat - difficilmente condivisibile - riguarderebbe la configurazione dei crediti fiscali (...)

Continua a pag. 18

«Concorsi, lavoro in 180 giorni»

► **L'intervista Zangrillo (Pa): «Così vogliamo tagliare i tempi morti delle procedure»**
► **Cdm, incentivi stabili alle imprese, basta aiuti a pioggia. Prima casa, benefici fino a ottobre**

ROMA «Concorsi, via alla riforma: assunzioni in 180 giorni». Così il ministro della Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo in una intervista a *Il Messaggero*. «L'obiettivo quest'anno è assumere 150 mila persone e ambizioso ma lo centeremo». E ancora: «Taglieremo i tempi morti nelle procedure. Con i sindacati sarò franco, margini di bilancio stretti per i rinnovi dei contratti». Cdm, incentivi stabili e stop agli aiuti a pioggia alle imprese. Prima casa, benefici fino a ottobre.

Bassi e Cifoni alle pag. 2 e 3

Gelo tra premier e Berlusconi. Sulle armi a Zelensky la Lega frena



Asse Meloni-Tajani: «Noi con Kiev» E gli hacker filo-russi sfidano l'Italia

ROMA Evitare ulteriori strascichi dopo le polemiche tra Volodymyr Zelensky e Silvio Berlusconi. «Tutto questo non ha senso». Appena rientrata dall'emozionante viaggio a Kiev, Giorgia Meloni prova a serrare i ranghi del governo. E ufficializza l'asse con Tajani: «Indipendenza per Kiev».

Ribadita la linea sul conflitto: «Basta equivoci sulla difesa dell'Ucraina». Resta il gelo con il Cav: nessuna telefonata. La rappresaglia degli hacker russi dopo il viaggio di Meloni: sotto attacco i siti di ministeri e aziende. **Bechis e Malfetano** alle pag. 4 e 5

Il sindaco di Napoli

Manfredi attacca «Dall'Autonomia danni ai Comuni»

NAPOLI «Comuni penalizzati, così crescono i divari». Al sindaco di Napoli Gaetano Manfredi non piace la proposta sull'Autonomia: «Una riflessione è doverosa. No al centralismo regionale». **Roano** a pag. 7

Laghi e fiumi in secca. Le centrali elettriche a rischio stop



Siccità, l'allarme è energetico



L'emergenza siccità: qui sopra l'isola dei Conigli sul lago di Garda, in alto il Po a Torino. Alle pag. 10 e 11

Pamela, Oseghale non ottiene sconti: resta l'ergastolo

► **Perugia, anche in Appello riconosciuto lo stupro Sollievo in aula. La famiglia: «Ci sono altri mostri»**

PERUGIA Stupro e assassinio di Pamela Mastropietro, il presidente della Corte d'Assise d'Appello di Perugia, Paolo Micheli, ha confermato l'ergastolo per il 32 enne Innocent Oseghale. Niente sconti, dunque. La sentenza «conferma» quella «della Corte d'assise di Macerata del 29 maggio 2019». «Questa non è la sede per gli applausi», ammonisce Micheli prima di abbandonare l'aula, ma le grida di gioia sono difficili da contenere: la famiglia teme l'assoluzione dall'accusa di stupro.

Milletti a pag. 13

In fuga da Pesaro

Omicidio Panzieri, fermato in Romania l'amico d'infanzia

Simonetta Marfoglia

Bloccato in Romania Micheli Alessandrini, il 32enne pesarese accusato della morte di Pierpaolo Panzieri, l'amico d'infanzia ucciso con almeno 13 coltellate dopo una cena. **A pag. 12**

Tre turisti ustionati

Kenya, in fiamme il resort degli italiani «È stato un incubo»



Claudia Guasco

Kenya, fiamme e paura nei resort degli italiani. Gravi ustioni per due donne e un uomo, alcune vittime tra la popolazione locale. **A pag. 12**

PEWEX

SUPERMERCATO PREFERITO DAI CONSUMATORI

SECONDO UN'INDAGINE PUBBLICATA SU ALTROCONSUMO INCHIESTE A BENNAIO 2023, PEWEX SUPERMERCATI RICEVE

VALUTAZIONE **OTTIMA** RISPETTO ALL'INDICE DI SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEI CLIENTI PER I SUPERMERCATI IN CUI SI RECANO ABITUALMENTE.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONSULTA IL SITO WWW.PEWEX-SUPERMERCATI.IT

ALTROCONSUMO APPROVATO

Publicato il 01/2023

INSEGRE LOCALI

Sulle basi di 5142 valutazioni di clienti (4133 in base di supermercati) (vedi raccolta file allegato 2022) emerge un indice di soddisfazione complessiva dei clienti ottimo.

SUPERMERCATO PREFERITO DAI CONSUMATORI

Il Segno di LUCA

BILANCIA, FORTUNA IN AMORE

La Luna ancora in Ariete crea una configurazione particolarmente favorevole per le relazioni, che beneficiano di circostanze fortunate. Nel tuo menù sono previsti incontri piacevoli che hanno qualcosa di benefico. Eventuali trattative di lavoro sono destinate al successo. In amore puoi contare sulla tua buona stella, che dissemina di gioia e allegria la relazione con il partner. Per chi è single, sono giorni molto promettenti. **MANTRA DEL GIORNO** Emozioni e gesti hanno un unico regista.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 18

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. In Molise, il Messaggero • Prima Piano Molise € 1,50. In Campania, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. "Quanto sa scherzare bisogna essere seri" - La foto secondo Alberto Sordi" • € 6,90 (solo Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 23 febbraio 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

L'omicidio di Pesaro

Ha ucciso l'amico con 13 coltellate: preso in Romania

Damiani a pagina 17



DOMANI IN REGALO
SPECIALE WEEKEND

ristora
INSTANT DRINKS

Hacker russi, vendetta contro l'Italia

Attacco ai siti web di carabinieri, banche e aziende dopo il viaggio di Meloni a Kiev. Mosca minaccia la Moldavia: non è uno Stato sovrano. Putin vede l'inviato cinese, poi lo show tra la folla. Intervista al vescovo cattolico di Odessa: armi occidentali benedette, ora venga il Papa Servizi da p. 2 a p. 5

Le religiose nel mirino

Una condanna al maschile

Lucetta Scaraffia

Il caso delle benedettine di Pienza prova che le religiose sono cambiate, e molto. Anche quelle che hanno scelto la clausura. Ma il potere non l'ha capito.

A pagina 11

Disabilità e inclusione

Tutto il peso sui genitori

Luca Trapanese

Viviamo in una società che ci vuole continuamente educare all'inclusione utilizzando questo vocabolo come unica possibilità di interazione con l'altro.

A pagina 9

SIENA, TREDICI SUORE BENEDETTINE SI BARRICANO IN CONVENTO COMMISSARIATE DAL VESCOVO: LA LORO CLAUSURA ERA TROPPO SOCIAL



SORELLE RIBELLI

Di Blasio a pagina 11

DALLE CITTÀ

Bologna, in zona Lunetta

Strisce blu annulla le multe ai residenti

Rosato in Cronaca

Bologna, sicurezza

Il Questore Fusiello «Maxi controlli anche al Pilastro»

Zanchi in Cronaca

Bologna, verso l'Inter

Torna Soumaoro Ma Orsolini è fuori per febbre

Giordano, Guizzardi e Vitali nel QS



Firenze, una lunga amicizia

Ex allievo eredita dalla sua maestra

Manfrin a pagina 8



Milano, ascensore rotto da 20 anni

Disabile rifiutata da due scuole

Anastasio a pagina 9



Addio Lucia, sposati da 60 anni

Banfi e la moglie L'ultimo bacio

Ponchia a pagina 13

VIVIN C **PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'**

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/09/2022.





IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ abbonamento obbligatorio con mensile "SALUTE" - Anno CXXXVII - NUMERO 44, COMMA 20/B. SPECIAZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

MCCARTNEY E JAGGER IN SALA PROVE
Beatles e Rolling Stones
si uniscono in un disco

MARINELLA VENEGONI / PAGINA 30



IL CAPOLAVORO DI PUCCINI
La Tosca di Carlo Felice
I segreti di un'opera pop

ALBERTO MATTIOLI / PAGINA 37



LA RISCOPERTA DEL PREBOGGION
Le erbe della cucina ligure
seducono chef e influencer

LAURA IVANI / PAGINA 15



REVOCATO DALLO ZARIL DECRETO CHE RICONOSCE LA SOVRANITÀ DEL PAESE EUROPEO. IL PIANO DI PACE DELLA CINA: «OCCIDENTE RESPONSABILE DELLA GUERRA»

Putin vuole la Moldavia

Meloni avvisa Berlusconi: basta con le esternazioni. Lega e Forza Italia contrari ai jet all'Ucraina

Il presidente russo Putin lancia messaggi bellicosi all'Europa. La prima mossa è quella di revocare il decreto sulla sovranità della Moldavia. Lo Zar ha poi pronunciato un discorso nello stadio Luzhniki di Mosca davanti a migliaia di persone: «Difendiamo i nostri territori storici». La Cina presenta il suo piano di pace, che assegna responsabilità sulla guerra anche all'Occidente. Meloni chiede a Berlusconi di limitare le esternazioni in politica estera, ma è tensione con gli alleati sul jet all'Ucraina.

SERVIZIO / PAGINE 2-6

GLI AIUTIMILITARI

Francesco Grignetti

Nuovo attacco hacker, ministri nel mirino: «L'Italia odia la Russia»

Dopo il viaggio di Meloni a Kiev e la promessa di ulteriori aiuti militari si è scatenato un nuovo attacco hacker rivolto ai siti di ministeri e carabinieri, con la comparsa di scritte contro l'Italia.

L'ARTICOLO / PAGINA 5

ROLLI



GENOVA, L'ONU DEI RAGAZZI

Alessandro Palmesino

GeMun, 600 studenti a confronto sulla pace «Evitare gli scontri»

Parte oggi a Genova la ventesima edizione del GeMun: è la simulazione di una conferenza delle Nazioni Unite e della Corte Internazionale di Giustizia (Icj). Al centro il tema della pace.

L'ARTICOLO / PAGINA 7

ECONOMIA E LAVORO



Porto di Genova, tra Spinelli e Msc patto da 800 milioni

Alberto Quarati

Raggiunto l'accordo tra i gruppi Msc e Spinelli per la gestione delle aree sotto la Lanterna del porto di Genova. C'è l'impegno a investire 800 milioni per movimentare 3 milioni di container sulla maxi-banchina.

L'ARTICOLO / PAGINA 17

IL RAPPORTO DI LEGAMBIENTE: MOLTE LINEE ITALIANE SONO PIÙ LENTE DI 30 ANNI FA. LA GENOVA-OVADA-ACQUI TRA LE 6 MENO EFFICIENTI DEL PAESE

IL COMMENTO

GABRIELE ROMAGNOLI

IDUE FUSI ORARI DELL'ITALIA SULLE ROTAIE

L'Italia è una, ma quando si sposta su rotaia conosce due fusi orari: quello dei convogli aerodinamici di Trenitalia e Italo che più o meno rispettano i tabelloni delle promesse e quello dei treni regionali, che sovverte ogni aspettativa mettendo in dubbio non soltanto il «quando» (arriva), ma anche il «se».

Quasi mai condividono la stessa stazione. Se accade, come a Bologna, l'alta velocità si fa la sua tana, sotterranea e invisibile. Sono mondi opposti ancor prima di partire. Sopra c'è un atrio piccolo, dove stare ammassati, multietnici e affannati, davanti a binari paralleli di cui non si vede l'ultimo. Sotto c'è uno spazio enorme, un deserto in cui vagare, ma i binari sono soltanto quattro. Il richiamo degli arrivi e partenze è tuttavia costante, la fretta dei passeggeri ripagata.

L'ARTICOLO / PAGINA 13



Binario unico, in Liguria il treno arranca

Pendolari alla stazione di Savona. Il ponte ligure è penalizzato dal binario unico sulla linea per Ventimiglia

DI PACO / PAGINA 12

Superbonus, occasione persa per la Liguria

Francesco Margiocco

In Liguria il Superbonus rischia di arenarsi prima di alzare le vele. Nella regione solo l'1,98% delle abitazioni è stato ristrutturato facendo ricorso agli incentivi del 110%. Eppure, oggi il 65% degli edifici si trova nei due gradini più bassi della scala di efficienza energetica delle abitazioni.

L'ARTICOLO / PAGINA 9



ANSALDO ENERGIA INCHIESTA E CORTEO DOPO L'INCIDENTE

FREGATE E INDICE / PAGINA 20



STUDIO DENTISTICO FASSIO

SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI... MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI



Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it

BUONGIORNO

Forse ricordate della sera in cui un tifoso, appena uscito dallo stadio di Empoli, allungò la sciagurata mano su Greta Beccaglia, giornalista di Toscana Tv. E forse ricordate anche come è andata a finire: allo sventato tifoso è stato inflitto un anno e mezzo di reclusione, pena sospesa purché frequenti corsi di recupero per condannati per violenza sessuale, un provvisorio risarcimento dei danni di diecimila euro, in attesa che il tribunale civile quantifichi la cifra esatta, e altri diecimila all'Ordine dei giornalisti, per l'offesa all'intera categoria (colgo la portata comica di quest'ultima frase, ma non posso farci nulla). La condanna è stata emessa a dicembre su richiesta del pubblico ministero di Firenze dove, fino al febbraio precedente, il procuratore era Giuseppe Creazzo. Il suo nome era saltato fuori dall'in-

tercettazione di messaggi fra Luca Palamara, allora nel Consiglio superiore della magistratura, e la pm Alessia Sinatra, che si industriava affinché il "porco" non la spuntasse per la procura di Roma, cui ambiva. "Porco" perché anni prima, in ascensore, le aveva messo le mani addosso. Sinatra non lo denunciò, ed è bizzarro un magistrato che non si affida alla magistratura per avere giustizia. Ma vabbè. Creazzo si è dunque risparmiato un processo, e a sanzionarlo - diciamo così - ci ha pensato il Csm, che gli ha levato due mesi di anzianità. Ora il Csm ha sanzionato pure lei, con la censura, per aver cercato di ostacolare il collega con mezzi impropri. Ecco, credo non sia necessario essere tifosi appena usciti dallo stadio di Empoli per cogliere il significato della parola "casta", e di ispirazione iraniana.

MATTIA FELTRI

C'è mano e mano

STUDIO DENTISTICO FASSIO

UNA PASSIONE COSÌ FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI



Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole Academy Italia, la guida alle scuole delle imprese



— a 1,000 euro più il prezzo del quotidiano. Oggi il primo fascicolo, il secondo sarà in edicola il 2 marzo

Sconti edilizi
Arriva «Sportello superbonus»: da domani le novità spiegate online

— Servizio a pag. 5



FTSE MIB 27101,53 -1,12% | SPREAD BUND 10Y 195,40 +2,70 | BRENT DTD 80,70 -2,13% | NATURAL GAS DUTCH 49,35 +1,65% | **Indici & Numeri → p. 45-49**

I DATI DEL RAPPORTO IIF

Prima frenata del debito globale, i Paesi emergenti restano in sofferenza

Maximilian Cellino — a pag. 2

4mila

MILIARDI DI DOLLARI
Lo scorso anno, per la prima volta dal 2015, lo stock del debito globale è sceso di 4mila miliardi di dollari, portando il totale a 299mila miliardi di dollari. Il calo è concentrato nelle economie avanzate, mentre i Paesi emergenti restano l'anello debole.

IL VERTICE DI BANGALORE

Al G20 il soccorso agli Stati più fragili: ipotesi di ridurre l'indebitamento

Di Donfrancesco — a pag. 2

L'INTERVISTA

Lesser (Boston Consulting Group): negli Usa l'inflazione calerà senza recessione

Morya Longo — a pag. 2

PANORAMA

LA GUERRA IN EUROPA

Mosca alza il tiro sulla Moldavia: stop alla sovranità. Intesa più stretta con la Cina

Putin revoca il decreto che dal 2012 riconosce la sovranità della Moldavia nell'ambito delle politiche per la Transnistria, regione separatista sostenuta da Mosca. Ieri il presidente russo ha anche incontrato il capo della diplomazia cinese per un ipotetico piano di pace. Ribadita ampia collaborazione. — a pag. 11

PIRATI INFORMATICI

Attacco hacker filorusso a ministri e società

Attacco hacker a una decina di siti pubblici e privati. Fonti dell'Agenzia per la cybersecurity spiegano che tra i siti colpiti quelli di alcuni ministri, di Tim, di Bper, dei Carabinieri e A2A. — a pag. 11

FABBRICHE DEL FUTURO

Pannelli solari, l'Etna Valley sfida la Cina

di Lello Naso — a pagina 15

IMPRESE ASSICURATIVE

Eurovita, fondi da Cinven. Ma servono altri investitori

Cento milioni: è quanto ha iniettato Cinven, attraverso il proprio fondo, in Eurovita. L'obiettivo della mossa è dare ossigeno al gruppo. Ma servono altri investitori. — a pagina 34

INTERVISTA

Bonaccini: taglio al cuneo fiscale fino al 30%

«Un taglio al cuneo fiscale fino al 30% per la stabilità del lavoro», spiega il candidato alla segreteria Pd, Bonaccini. Superbonus? Le aziende non paghino errori di altri. — a pag. 10

Il calo dell'energia raffredda l'inflazione. Ma crescono i prezzi del largo consumo

Congiuntura

L'indice scende dall'11,6% al 10% annuale. Più cari i beni ad alta frequenza d'acquisto

La Fed vede ancora rischi elevati dall'inflazione: aumenti costanti dei tassi

Il raffreddamento dei prezzi dell'energia si riflette sull'inflazione di gennaio. L'Istat valuta un aumento dello 0,4% su base mensile e del 10% su base annuale, rispetto al +11,6% di dicembre. In lieve calo anche il costo medio della spesa (alimentari, cura della casa e della persona) che passa a +12% dal +12,6% di dicembre. In controtendenza invece i prezzi dei beni a più alta frequenza di acquisto: da +8,5 a +8,9%. Secondo la Fed l'inflazione resta alta, per questo proseguirà l'aumento dei tassi. Borse europee ancora in calo.

Lops e Netti — a pag. 3

TURISMO SUI TRENI DI LUSO



Treni mitici. La carrozza ristorante dell'Orient Express

Lvmh affida alle officine toscane il restauro delle carrozze Orient Express

Marco Morino — a pag. 19

Bonus e imprese, spazi di acquisto per 54 miliardi

Agevolazioni edilizie

Al tavolo tecnico confronto sulla soluzione ponte per esodati del superbonus

Il jolly degli acquisti di crediti da parte delle imprese vale fino a 54 miliardi di euro. Una capacità fiscale che potrà

giocare un ruolo centrale nella partita delle cessioni bloccate. Il dato è stato elaborato in esclusiva per Il Sole 24 Ore da Info Camere, che ha analizzato i bilanci 2021 delle società di capitale. Prima riunione del tavolo tecnico Governo-categorie. Si lavora a una soluzione ponte per chi è bloccato dalle nuove misure. Il Mef è consapevole dell'urgenza, le categorie in pressing ma l'orientamento è la conversione del D.L. **Laiour, Mobili, Parente e Trovati** — a pag. 5



Ceo Stellantis, Carlos Tavares

INDUSTRIA

Stellantis, conti da record Tavares: incentivi mirati per l'acquisto di auto elettriche

Annicchiarico e Mangano — a pag. 31



Bologna. L'ingresso della Fiera

ENTI ESPOSITIVI

Bologna Fiere, con l'ingresso dei partner inglesi strada aperta verso la quotazione

Giovanna Mancini — a pag. 17



SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

02 98836601

mecalux.it

Rapporti

Welfare in azienda

Fondi sanitari al centro delle scelte

Cristina Casadei — a pag. 25

Nòva 24

Non profit

Hi-tech al servizio delle imprese sociali

Alessia Maccaferri — a pag. 39

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

1 mese a 59€ 4,90€ P.e. Info: ilssole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 23 febbraio 2023
Anno LXXX - Numero 53 - € 1,20
San Policarpo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

NORDIO IN PARLAMENTO

«Non governano i pm»

Il Guardasigilli stoppa le polemiche dell'opposizione sulle accuse a Delmastro

Il ministro ribadisce «L'informazione di garanzia non porta alle dimissioni»

Giurì d'onore avvia audizioni sulle parole di Donzelli che afferma: «Rifarei tutto»

Delitto Pamela

Ergastolo per Oseghale
Appello bis conferma la condanna: stupro oltre all'omicidio

Sereni a pagina 11

Pendolari

A Roma le linee peggiori d'Italia
Rapporto Legambiente boccia senza appello il trasporto capitolino

Sbraga alle pagine 16 e 17

Stadio

Ruspe bloccano il sopralluogo
Impossibile accedere all'area da verificare Tutto rimandato



Valente a pagina 19

Premio Agnes

Annunciati i vincitori
I riconoscimenti consegnati a giugno al Campidoglio

Puglisi a pagina 23

Il Tempo di Oshø

Nobili entra in Consiglio regionale grazie al riconteggio dei voti



"Nun se possono ricontà pure quelli delle politiche?"

a pagina 6

Associazioni al ministero dell'Economia: il dl sblocca-crediti sia rapido «Fate presto sul Superbonus»

Rapporto Nomisma

I balneari occupano solo lo 0,5% degli spazi demaniali

Buzzelli a pagina 2

... La soluzione individuata dal governo per sbloccare i crediti del Superbonus incagliati nei cassetti fiscali, e cioè a compensazione con gli F24, va bene alle associazioni delle imprese edilizie. Ieri lo hanno ribadito ai tecnici del ministero dell'Economia chiedendo, però, di mettere rapidamente in pista il decreto. Urgenza condivisa anche dallo stesso Mef.

De Leo a pagina 3

... Il ministro della Giustizia Nordio non usa giri di parole in Parlamento per rispondere all'interrogazione M5S che chiede la revoca dell'incarico al sottosegretario Delmastro. «L'informazione di garanzia non può costituire un progetto di dimissioni. Diversamente dovremmo all'autorità giudiziaria il destino politico degli appartenenti all'assemblea che oggi riguarda Delmastro e domani potrebbe riguardare ciascuno di voi». Intanto il Giurì d'onore ha iniziato le audizioni sul caso Donzelli che ribadisce: «Rifarei tutto».

Romagnoli a pagina 2

Scontro frontale col giudice Turco

Renzi denuncia il procuratore «Sono un perseguitato»

Campigli a pagina 6

Bandi da centomila euro

Look sobrio a Palazzo Chigi Meloni cambia gli arredi

Martini a pagina 6

Sinistra iconoclasta

Monumento agli italiani caduti in Spagna nel '36 rischia la distruzione



Frasca a pagina 5

COMMENTI

- **USA**
Christine Lagarde a furi spenti nella notte dei tassi
- **MAZZONI**
Verità sui falsi aiuti del Cremlino durante la pandemia
- **GIACOBINO**
Bulgari inciampa sulle azioni Lvmh

a pagina 13

FARMACIE dei SANTI
VENITE NELLE NOSTRE SEDI A SCOPRIRE LE IMPERDIBILI OFFERTE

FARMACIA SAN STANISLAO
FARMACIA SAN GABRIELE
FARMACIA SAN NICOLA
FARMACIA SANT'ANDREA
FARMACIA SANT'ANTONIO

Il diario
di Maurizio Costanzo

È stato scoperto un esopianeta, cioè un pianeta che orbita attorno ad una stella diversa dal Sole, che però ha le stesse dimensioni di quelle della Terra e pare sia potenzialmente abitabile. Si chiama «Wolf 1069 b» e pare che lassù si potrebbe trovare una temperatura tale da rendere possibile la presenza di acqua allo stato liquido. Considerando le catastrofi ambientali a cui la Terra sta andando incontro, può darsi che qualcuno stia già preparando i bagagli.

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

CON VITAMINA C CHE SOSTIENE IL SISTEMA IMMUNITARIO



PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 28

Zaia in lotta col governo di cdx: stop di Calderoli e Giorgetti a parte della legge di bilancio del Veneto
Carlo Valentini a pag. 8

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Italia Oggi
Il dizionario dei
BILANCI 2023
IN EDICOLA E IN DIGITALE

ACENZIA ENTRATE
Gettito dalle multinazionali: in 3 anni sono rientrati 2 mld dagli accertamenti con adesione
Sirtoli a pag. 26

Uno stop al Far West on-line

Al via la direttiva per bloccare, nel commercio elettronico, le recensioni farlocche, i prezzi personalizzati selvaggi e le pubblicità mascherate da risultati di ricerca

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

Fisco - Lo schema di dlgs sulla cooperazione amministrativa nel settore fiscale

Mercato - Il dlgs che recepisce le norme Ue sulla protezione dei consumatori

Giustizia - Reclusione a chi stalkera la ex su Whatsapp, la sentenza della Cassazione

Altalà a recensioni farlocche, a prezzi personalizzati selvaggi, a pubblicità mascherate da risultati di ricerca sulle piattaforme di commercio elettronico. La prevede il decreto legislativo di recepimento della direttiva che novella il codice del consumo, oggi in consiglio dei ministri per l'approvazione definitiva. La novella prevede trasparenza sui criteri utilizzati dalle piattaforme internet per rispondere alle ricerche di prodotti.

Ciccia Messina a pag. 29

Ichino: il Pd deve dotarsi di una politica del lavoro, da 5 anni è mancata del tutto

INVITO AGLI ALLEATI

STATE BONUS

«Se Stefano Bonaccini sarà eletto non potrà continuare a eludere la frattura che c'è nel partito sul lavoro. Dice di più: chiunque sia il segretario che uscirà dal voto di domenica, dovrà condurre il Pd a ridarsi una politica del lavoro, che da cinque anni a questa parte è mancata del tutto». Pietro Ichino, giuravolante dell'Università Statale di Milano, tra i fondatori del Pd e padre del Jobs act, guarda alla prossima segreteria come l'ultima occasione per la rinascita del partito. A patto di sanare alcune fratture e infrangere alcuni tabù chiari a morte: dal tema dei licenziamenti, ai salari adeguati alle differenze di costo della vita, al merito nella scuola.

Ricciardi a pag. 9

DIRITTO & ROVESCIO

Vladimir Putin è stato elocato alla sopraffazione, alla violenza e alla disprezzo. È nipote di Spiridon Putin (1879-1966) cuoco di Lenin e di Stalin, uno che alla sovversione dava da mangiare. Fin da giovane è stato alleato dei servizi segreti sovietici, quelli delle grandi purghe. Alla vigilia del crollo del Muro era a Berlino come agente del Kgb e voleva spegnere la rivolta con la forza: venne trattenuto da Moses. Ma Putin è solo un ingranaggio della storia. Russi ed alleati sconfiggono Hitler e si spartirono i paesi occupati. Gli alleati diedero loro nazisti e libertà. L'Urss invece li occupò brutalmente. E spese con i tank le rivolte (Ungheria, Cecoslovacchia, Polonia). Poi Giacobini per questi paesi che furono restituiti alla libertà. Ma Putin vuole ricostituire ristabilendo la cortina di ferro. E ha fatto con la Georgia, con la Crimea ed oggi ienta con l'Ucraina. Ma non gli basterà. Ecco perché paesi baltici e Polonia sono terrorizzati. In caso di sconfitta dell'Ucraina, sanno che loro saranno il boccone successivo. Vostro permettendo.

Stai cercando per i tuoi clienti risparmio fiscale, debt, equity, incentivi e agevolazioni?

Trovi tutto con Rating3D®

CONTATTACI PER SAPERNE DI PIÙ.



Noverim S.r.l. Società Benefit
Tel. +39 02 49 75 85 71 | info@noverim.it | www.noverim.it
Segui Noverim sui canali social



SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano

Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e Imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.

*Con l'bonus fiscale sulla casa a € 9,90 in più - Con la tregua fiscale a € 9,90 in più - Con le nuove parole del marketing a € 12,90 in più - Con il dizionario dei bilanci 2023 a € 9,90 in più



LA NAZIONE

GIOVEDÌ 23 febbraio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Pistoia, ora ha sette anni e sta bene
«Mio figlio, nato tante volte
Quella diagnosi infausta
poi la scoperta della cura»
Vacca a pagina 19



A Prato
In fila all'alba
per conquistare
il passaporto
Bocchini a pagina 16

ristora
INSTANT DRINKS

Hacker russi, vendetta contro l'Italia

Attacco ai siti web di carabinieri, banche e aziende dopo il viaggio di Meloni a Kiev. Mosca minaccia la Moldavia: non è uno Stato sovrano
Putin vede l'inviato cinese, poi lo show tra la folla. Intervista al vescovo cattolico di Odessa: armi occidentali benedette, ora venga il Papa Servizi da p. 2 a p. 5

Le religiose nel mirino

Una condanna al maschile

Lucetta Scaraffia

Il caso delle benedettine di Pienza prova che le religiose sono cambiate, e molto. Anche quelle che hanno scelto la clausura. Ma il potere non l'ha capito.

A pagina 11

Disabilità e inclusione

Tutto il peso sui genitori

Luca Trapanese

Viviamo in una società che ci vuole continuamente educare all'inclusione utilizzando questo vocabolo come unica possibilità di interazione con l'altro.

A pagina 9

SIENA, TREDICI SUORE BENEDETTINE SI BARRICANO IN CONVENTO COMMISSARIATE DAL VESCOVO: LA LORO CLAUSURA ERA TROPPO SOCIAL



SORELLE RIBELLI

Di Blasio a pagina 11

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

Camion si ribalta in FiPiLi Traffico in tilt anche in città

Servizio in Cronaca

Empoli

Zona stazione Commercio in fuga «Poca sicurezza»

Servizio in Cronaca

Gambassi Terme

Medici specialisti Visite gratis ai residenti

Servizi in Cronaca



Firenze, una lunga amicizia
Ex allievo eredita dalla sua maestra

Manfrin a pagina 8



Milano, ascensore rotto da 20 anni
Disabile rifiutata da due scuole

Anastasio a pagina 9



Addio Lucia, sposati da 60 anni
Banfi e la moglie
L'ultimo bacio

Ponchia a pagina 13

VIVINC **PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'**

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/09/2022.



la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Giovedì 23 febbraio 2023



Oggi con *Salute*

Anno 48° n° 44 - In Italia € 2,20



▲ 24 febbraio 2022 Olena Kurylo, ferita a Kharkiv

UCRAINA 2022-2023

Un anno di guerra in Europa



◀ Sul sito di Repubblica Il piccolo film di Marco Tullio Giordana "NO": la tragedia spiegata dagli sguardi dei bambini (per vederlo inquadra il qr code)



▲ Febbraio 2023 Olena Kurylo un anno dopo, ora vive in Polonia

di Paolo Brera, Stefano Cappellini, Gabriella Colarusso, Gianluca Di Feo, Luca Fraioli, Paolo Garimberti, Brunella Giovara, Tonia Mastrobuoni, Paolo Mastrolilli, Ezio Mauro, Marco Minniti, Gianluca Modolo, Maurizio Molinari, Daniele Raineri, Gianni Riotta, Luca Steinmann, Claudio Tito, Fabio Tonacci e Corrado Zunino

● nell'inserto

Mosca difende Berlusconi

La portavoce di Lavrov critica le frasi di Zelensky sull'ex premier. Attacco hacker russo dopo il viaggio a Kiev di Meloni. Jet, gli alleati frenano L'invio di Xi Jinping incontra Putin: "Aperti al dialogo". Il Cremlino cancella la sovranità moldava, sale la tensione anche per la Georgia

Crowley (Usa): il leader di Fi ricorda Pratica di Mare, noi pensiamo a Monaco '38

Il reportage

Allo stadio ovazioni per lo zar ma scendono le prime lacrime

dalla nostra inviata **Rosalba Castelletti**

MOSCA

Le lacrime arrivano all'improvviso. Fino a un secondo prima era tutto un rilanciare gli slogan "patria e unità", poi occhi lucidi e commozione. «Io, preoccupata che non sia ancora finita?», dice la dipendente municipale Natalia Ivanova, 41 anni.

● a pagina 11

Il punto

Il tramonto di Silvio e lo scambio dei ruoli

di **Stefano Folli**

Ci fu un tempo, tanti anni fa, in cui Silvio Berlusconi si gloriava di aver posto fine alla guerra fredda.

● a pagina 31

Il commento

Adesso conta il fattore tempo

di **Timothy Garton Ash**

Il generale Valeriy Zaluzhny, massiccio, energico, è seduto alla scrivania da cui, a Kiev, comanda la totalità delle forze armate ucraine.

● a pagina 31

In difesa di Berlusconi - attaccato martedì da Zelensky in conferenza stampa con Giorgia Meloni a Kiev - c'è Mosca, mentre il vicepremier italiano - e coordinatore di Forza Italia - Antonio Tajani all'Assemblea generale Onu garantisce sulla linea filo Ucraina del governo. Shawn Crowley, incaricato d'affari Usa in Italia, a *Repubblica* dice: «Sta a Putin fermare la guerra». La diplomazia si muove: il cinese Wang Yi a Mosca vede Putin.

di **Basile, Bel, Ciriaco, Foschini Franchilla e Lauria**

● da pagina 2 a pagina 9

Cartellone

Intervista a Joan Baez "Ho lottato col sorriso"

dalla nostra inviata **Arianna Finos**

● a pagina 35

Tevere, alle sorgenti tornano i castori

di **Michele Bocci** ● a pagina 23

Ottavi di Champions Lukaku salva l'Inter

di **Bolognini e Vanni**

● alle pagine 38 e 39

COLLEZIONE DONNA AUTUNNO/INVERNO 2023-2024
GIOVEDÌ, 23 FEBBRAIO - ORE 17.00

SEGUI SU @EMPORIOARMANI E ARMANI.COM

Domani in edicola

Sul Venerdì fenomenologia dell'imbecille

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 / € 2,93 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Capolavori della Letteratura ^{AZ} Giapponese € 11,10



ILCSM
Quella pm molestata è stata umiliata due volte
 GIULIA BLASI



La storia di Alessia Sinatra è una di quelle che sembrano sceneggiate per farci imbestialire, perché ci suona familiare. Una molestia subita e che non ci siamo sentite di denunciare. - PAGINA 28

LA MUSICA
Beatles e Rolling Stones arriva il duetto dei sogni
 MARINELLA VENEGONI



Sarà un finto segreto di gente S navigata, perché la notizia si è sparsa in un baleno. I sopravvissuti Beatles e Rolling Stones avrebbero messo in piedi un supergruppo. - PAGINE 32-33



LA STAMPA



GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (CON SALUTE IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO 157 | N. 52 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | DL. 353/03 (CONV./N. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DGB-TO | www.lastampa.it

GNN

IL MINISTRO DEGLI ESTERI CINESE PRESENTA UN PIANO DI PACE ALLO ZAR. BIDEN: UN ERRORE SOSPENDERE IL NEW START

Lega e FI: niente jet all'Ucraina

Il Cremlino difende Berlusconi. Attacco hacker ai siti del governo: "Italia russofoba". Putin minaccia la Moldavia

MOSCA
LA PERICOLOSA DIPLOMAZIA RUSSA
 ANNA ZAFESOVA

Dopo essere rimasto emarginato in una bolla per un anno, il Cremlino ora sembra voler rientrare nel gioco della diplomazia internazionale, giocando su due piani, quello più clamoroso e pubblico, e quello più nascosto, di negoziati lontano dai riflettori sul misterioso «piano di pace cinese». Mentre a Mosca arriva il più alto locato emissario di Pechino. - PAGINA 2

PECHINO
XI VUOLE VINCERE SENZA COMBATTERE
 STEFANO STEFANINI

Wang Yi arrivava ieri a Mosca da mediatore o da alleato? Le due vesti non si escludono, anzi sicuramente si cumulano. La differenza è tuttavia cruciale. La Cina si appresta a presentare un piano di pace per l'Ucraina mentre è accusata dagli Stati Uniti di prepararsi a fornire aiuti militari alla Russia. - PAGINA 4



Nel paesi che portano lungo la linea del fronte orientale si alternano per centinaia di chilometri macerie e segni di vita, tetti piegati e stanze che erano camere da letto, tende che si muovono al tempo del vento gelido, e cani che attraversano la strada. Non c'è più nessuno ad aspettarli, non c'è più una casa dove tornare, cercano cibo e lo cercano in branco. - PAGINE 6-7

LA GIUSTIZIA

Nordio irrita i giudici "Niente dimissioni sugli atti di Delmastro deciso soltanto io"

GRIGNETTI E SALVAGGIUOLO



Lo scudo di Carlo Nordio per il "suo" sottosegretario indagato, Andrea Delmastro, non potrebbe essere più totale. Il ministro, alla Camera, attacca a muso duro la procura di Roma che sta indagando. E Delmastro, forte di questa difesa senza se e senza ma, si prepara a tornare appieno nel ruolo. - PAGINA 10

IL CASO

Il presidente La Russa e le parole come pietre

ELENA LOEWENTHAL

Dispiacere, disprezzo, disappunto. Siamo fatti così, noi umani: un insieme di impulsi, più o meno ansiosi di venire a galla ed esprimersi. Se non che, in sorte o per fortuna, abbiamo da qualche millennio a questa parte uno strabiliante strumento fatto per mediare. - PAGINA 20

L'EMERGENZA

Siccità, l'allarme di Musumeci "Dobbiamo razionare l'acqua"

LA STORIA

"IL MIO PICCOLO ALI NATO TRA LE ONDE"

LAURA ANELLO

Eccolo qui Ali. Vedi com'è diventato grande quel bambino che non voleva saperne. - PAGINA 14

ALESSANDRO DI MATTEO

Al Consiglio dei ministri di oggi, Nello Musumeci chiederà a Giorgia Meloni di dare vita a una "task force" che faccia fronte all'emergenza siccità, perché la scarsità di piogge è un fenomeno strutturale e bisogna predisporre un piano di interventi «immediati, di medio termine e di lungo periodo». - PAGINA 18

I TRASPORTI

La via crucis dei treni regionali sono più lenti di trent'anni fa

IL RACCONTO

SEROMA È PIÙ VICINA AGLI USA CHE A OSTIA

GABRIELE ROMAGNOLI

L'Italia quando si sposta su rotaia conosce il fuso orario di Trenitalia e quello dei regionali. - PAGINA 25

LEONARDO DI PACO

Via crucis, disagio, inadeguatezza, ritardi, lentezza. Sono i termini più utilizzati nell'ultimo rapporto Pendolaria 2023 di Legambiente per descrivere la quotidianità dei tre milioni di pendolari italiani. Dall'analisi emerge un Paese a due velocità. - PAGINE 24-25

BUSCAGLIA - PAGINA 24

LA PRESIDE

Cari allievi, il fascismo nasce dall'indifferenza

ANNALISA SAVINO

Cari studenti, in merito a quanto accaduto lo scorso sabato davanti al liceo Michelangelo di Firenze, al dibattito, alle reazioni e alle omesse reazioni, ritengo che ognuno di voi abbia già una sua opinione, riflettuta e immaginata da sé, considerato che l'episodio coinvolge i vostri coetanei. FIORINI - PAGINA 17

BUONGIORNO

C'è mano e mano

MATTIA FELTRI

Forse ricordate della sera in cui un tifoso, appena uscito dallo stadio di Empoli, allungò la sciagurata mano su Creta Beccaglia, giornalista di Toscana Tv. E forse ricordate anche come è andata a finire: allo sventato tifoso è stato inflitto un anno e mezzo di reclusione, pena sospesa purché frequenti corsi di recupero per condannati per violenza sessuale, un provvisorio risarcimento dei danni di diecimila euro, in attesa che il tribunale civile quantifichi la cifra esatta, e altri diecimila all'Ordine dei giornalisti, per l'offesa all'intera categoria (colgo la portata comica di quest'ultima frase, ma non posso farci nulla). La condanna è stata emessa a dicembre su richiesta del pubblico ministero di Firenze dove, fino al febbraio precedente, il procuratore era Giuseppe Creazzo. Il suo nome era saltato fuori dall'inter-

cezione di messaggi fra Luca Palamara, allora nel Consiglio superiore della magistratura, e la pm Alessia Sinatra, che si industriava affinché il "porco" non la spuntasse per la procura di Roma, cui ambiva. "Porco" perché anni prima, in ascensore, le aveva messo le mani addosso. Sinatra non lo denunciò, ed è bizzarro un magistrato che non si affida alla magistratura per avere giustizia. Ma vabbè. Creazzo si è dunque risparmiato un processo, e a sanzionarlo - diciamo così - ci ha pensato il Csm, che gli ha levato due mesi di anzianità. Ora il Csm ha sanzionato pure lei, con la censura, per aver cercato di ostacolare il collega con mezzi impropri. Ecco, credo non sia necessario essere tifosi appena usciti dallo stadio di Empoli per cogliere il significato della parola "casta", e di ispirazione iraniana.

VERA POLITKOVSKAJA
 CON SARA GIUDICE
UNA MADRE
 LA VITA E LA PASSIONE PER LA VERITÀ DI ANNA POLITKOVSKAJA
 Rizzoli





PIANEGONDA
Via Gesù 3

Volata finale per Prelios-Ion
Si tratta per un accordo a metà marzo
Gualtieri a pagina 15
Mps sfrutta il momento favorevole per proporre bond da 500 milioni
Gualtieri a pagina 14



PIANEGONDA
Via Gesù 3

FTSE MIB -1,12% 27.102 DOW JONES -0,28% 33.038** NASDAQ +0,16% 11.511** DAX +0,01% 15.400 SPREAD 195 (+1) €/S 1,0644
** Dati aggiornati alle ore 21,00

I DATI DELLA BRI: MEZZO MILIARDO DI PERSONE COINVOLTE

Il conto salato delle cripto

Dal **2021** perdite maggiori per gli **investitori** più piccoli, in fumo metà dei **risparmi**
E intanto **scoppia** il caso **Intelligenza Artificiale**: prime **truffe** anche su **ChatGpt**
RIALZO DEI TASSI IN ARRIVO, CADONO LE BORSE. SUPERBONUS IN MANO ALL'ISTAT

Bassi, Capponi, Ninfale e Pira alle pagine 2, 3 e 4



RISULTATI 2022
L'utile Pirelli sale del 35% a 435 mln
sostenuto anche dall'effetto cambi

Follis a pagina 9

ASSICURAZIONI
Cinven versa 100 mln: parte il salvataggio di Eurovita

Messia a pagina 15

UTILI RECORD, +26%
Da Stellantis cedole e nuovo buyback
Il ceo: auto elettrica solo con incentivi

Borris a pagina 9



EMPORIO ARMANI

COLLEZIONE DONNA AUTUNNO/INVERNO 2023-2024
GIOVEDÌ, 23 FEBBRAIO · ORE 17.00
SEGUI SU @EMPORIOARMANI E ARMANI.COM

Shipping Italy

Trieste

Apt Gorizia affida per 5 anni le linee estive Lignano - Grado e Grado - Aquileia

La società aggrega in una unica procedura i due collegamenti stanziando 1,728 milioni di euro

di REDAZIONE SHIPPING ITALY 22 Febbraio 2023 Conclusosi il contratto di durata biennale aggiudicato nel 2021 (a Consorzio Vidali), Apt Gorizia torna ora a cercare operatori marittimi intenzionati a gestire la linea estiva Lignano - Grado. Questa volta la società - parte del consorzio Tpl Fvg, che gestisce in particolare il trasporto pubblico nella ex-provincia di Gorizia - ha però scelto di includere nella procedura anche la nuova linea Grado - Aquileia, disponendo complessivamente un budget di 1,728 milioni di per un appalto di durata quinquennale, ovvero dal 1 giugno 2023 al 30 settembre del 2028. Più nel dettaglio, considerato che il procedimento riguarda il noleggio di due motonavi armate, la società ha spiegato che ad avere durata quinquennale 'tutto compreso' sarà la linea Grado - Aquileia - Grado (oggetto di un contratto di 2 anni più 3 anni di eventuale proroga), mentre per la Lignano - Grado - Lignano è prevista durata annuale (più un anno di proroga; non è chiaro come si procederà al termine di questo periodo). Nella documentazione pubblica, si evidenzia che all'operatore sarà richiesto di effettuare le due linee per circa 90 giorni all'anno, con due corse giornaliere andata e ritorno sulla Lignano - Grado - Lignano (con partenze tra le 8.10 e le 17.45) e tre corse giornaliere a/r, con eventuale fermata intermedia, sulla Grado - Aquileia - Grado, con partenze la mattina, a metà giornata e al pomeriggio. Nel 2021, come già accennato, ad aggiudicarsi il contratto pubblico biennale per il collegamento marittimo estivo tra Lignano e Grado era stata Consorzio Vidali, che sulla linea impiegava la motonave Sciré. La società in precedenza aveva vinto anche la gara per la linea **Trieste** - Grado, sulla quale utilizzava invece Adriatica, unità le cui limitazioni tecniche avevano suscitato alcune critiche da parte di BluNavy Cruise & Tour , che aspirava a prenderne il posto. F.M.



"Via Querinissima, dal mito alla storia", il Comune aderisce all'associazione culturale internazionale

(AGENPARL) - mer 22 febbraio 2023 [https://n1-ufficiostampa.comune.vicenza.it/upr/pmcne9/h3vvee/edit?](https://n1-ufficiostampa.comune.vicenza.it/upr/pmcne9/h3vvee/edit?_m=kmxc7v&_t=d63b9898)

[_m=kmxc7v&_t=d63b9898 \[Vedi su Web\]\(https://n1-ufficiostampa.comune.vicenza.it/upr/pmcne9/h3vvee/show/kmxc7v?](https://n1-ufficiostampa.comune.vicenza.it/upr/pmcne9/h3vvee/show/kmxc7v?_t=c92fef5d)

[_t=c92fef5d](https://n1-ufficiostampa.comune.vicenza.it/upr/pmcne9/h3vvee/show/kmxc7v?_t=c92fef5d)) COMUNICATO STAMPA "Via Querinissima, dal mito alla storia", il Comune aderisce all'associazione culturale internazionale Il Comune di Vicenza aderisce all'associazione culturale internazionale "Via Querinissima, dal mito alla storia". Lo ha stabilito la giunta comunale considerato il valore della proposta dal punto di vista della valorizzazione culturale e turistica. L'associazione nella prossima primavera presenterà il percorso all'assemblea del Consiglio d'Europa per l'inserimento tra gli Itinerari culturali del consiglio d'Europa. L'itinerario ha una forte valenza culturale in particolare per la sua alta connotazione storica e identitaria che coinvolge Venezia e tutto il Veneto. L'associazione nasce con la finalità di creare, implementare e sviluppare un itinerario culturale che ripercorra il viaggio di Pietro Querini via **mare** e via terra, narrato nel suo diario manoscritto

custodito alla Biblioteca Apostolica Vaticana: Querini nel 1431 parti da Venezia e raggiunse le isole Lofoten nel **mare** del Nord. L'intenzione è quella di promuovere un turismo culturale ed enogastronomico consapevole e sostenibile. L'Associazione internazionale "Via Querinissima, dal mito alla storia" è costituita dalla Regione del Veneto insieme alla Regione del Nordland County Council (Norvegia), alla Regione del Vasta Goteland (Svezia), alla Municipalità di Cadice (Spagna), all'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** Porti di Venezia e Chioggia (Italia), alla Venerabile Confraternita del Baccalà alla vicentina, Pro loco di Sandrigo e CERS Italia. "Crediamo sia un'opportunità, quella offerta da Via Querinissima, di promozione del territorio in tutte le sue sfaccettature. Il viaggio invita a godere delle bellezze del paesaggio ma anche dell'architettura, consente di conoscere usi e costumi delle popolazione e di apprezzare i prodotti enogastronomici. Il percorso di Pietro Querini è noto in particolare perché di ritorno dalle isole Lofoten, portò con se lo stoccafisso, ingrediente principale del nostro piatto tipico, il bacalà alla vicentina - dichiarano il sindaco Francesco Rucco e l'assessore alla cultura Simona Siotto -. Inoltre l'opportunità di riconoscimento tra gli Itinerari culturali del consiglio d'Europa affiancherebbe il percorso di Querini a cammini storici come il Cammino di Santiago e la via Francigena".



Agenparl

"Via Querinissima, dal mito alla storia", il Comune aderisce all'associazione culturale internazionale



02/22/2023 12:00 - Agenparl Italia
 (AGENPARL) - mer 22 febbraio 2023 https://n1-ufficiostampa.comune.vicenza.it/upr/pmcne9/h3vvee/edit?_m=kmxc7v&_t=d63b9898 [Vedi su Web](https://n1-ufficiostampa.comune.vicenza.it/upr/pmcne9/h3vvee/show/kmxc7v?_t=c92fef5d) COMUNICATO STAMPA "Via Querinissima, dal mito alla storia", il Comune aderisce all'associazione culturale internazionale Il Comune di Vicenza aderisce all'associazione culturale internazionale "Via Querinissima, dal mito alla storia". Lo ha stabilito la giunta comunale considerato il valore della proposta dal punto di vista della valorizzazione culturale e turistica. L'associazione nella prossima primavera presenterà il percorso all'assemblea del Consiglio d'Europa per l'inserimento tra gli Itinerari culturali del consiglio d'Europa. L'itinerario ha una forte valenza culturale in particolare per la sua alta connotazione storica e identitaria che coinvolge Venezia e tutto il Veneto. L'associazione nasce con la finalità di creare, implementare e sviluppare un itinerario culturale che ripercorra il viaggio di Pietro Querini via mare e via terra, narrato nel suo diario manoscritto

Informatore Navale

Venezia

Cantiere Navale Vittoria: due Motobattelli Foranei Ibridi per il trasporto di passeggeri nella laguna di Venezia

L'azienda veneta amplia la propria flotta di imbarcazioni sostenibili grazie a un innovativo sistema a propulsione. Cantiere Navale Vittoria amplia la flotta delle imbarcazioni green e realizzerà, per la prima volta, due motobattelli foranei a propulsione diesel- elettrica con batteria Adria (Ro) 22 febbraio - L'azienda veneta, specializzata nella progettazione e realizzazione di imbarcazioni militari, paramilitari, da lavoro, commerciali e da trasporto fino a 100 metri di lunghezza, ha iniziato la costruzione per Actv SpA, Azienda appartenente al Gruppo AVM e affidataria del servizio di trasporto pubblico a Venezia, di una coppia di battelli foranei ibridi, serie 400 H, destinati al trasporto pubblico dei passeggeri a Venezia e nelle isole, dotati di un sistema di propulsione in grado di garantire una mobilità acquatica sempre più sostenibile e compatibile con l'ambiente lagunare. La progettazione e realizzazione delle due unità sono state affidate al Cantiere Navale Vittoria nell'ambito di una gara indetta da Actv SpA. La consegna dei due motobattelli foranei è prevista entro il 2024. A

caratterizzare le due unità per il trasporto passeggeri, denominate CV 916 e CV 917, sarà il sistema di propulsione completamente innovativo e moderno, in accordo con le più recenti normative, composto da tre generatori diesel a giri variabili ciascuno da 100 kilowatt, batterie al LiFePO4 per circa 200 kilowattora totali, gruppi inverter e caricabatterie, due motori elettrici di propulsione a giri variabili tarati a 147 kilowatt per 1800 giri al minuto e, infine, due linee d'assi con eliche a passo fisso collegati ai motori elettrici di propulsione mediante invertitori/riduttori. Una soluzione questa che prevede l'adozione di generatori diesel sempre in moto e limitati per la ricerca della massima efficienza, con le batterie in grado di sopperire gli eventuali picchi di potenza richiesti, soprattutto in fase di manovra. In caso d'emergenza, con le sole batterie è garantita un'autonomia di 30 minuti alla massima velocità di navigazione o di almeno 50 minuti ad una velocità di 10 chilometri orari. I motobattelli saranno in acciaio al carbonio e lega leggera, lunghi fuori tutto oltre 31 metri, larghi oltre 5.6 metri, con un dislocamento tra le 100 -140 tonnellate circa, potranno ospitare fino a 400 passeggeri e riceveranno la certificazione di classe RINA con le notazioni speciali AUT-UMS, HYB-E previste per le navi completamente automatizzata e con propulsione ibrida. La tipologia di materiali utilizzati consentirà un miglioramento delle prestazioni e una notevole riduzione dei consumi. Per Venezia, il Cantiere Navale Vittoria ha già realizzato, nel 2007-2008, sette battelli foranei serie 400 con propulsione tradizionale, nel 1985 cinque motobattelli serie 80 della tipologia Canalgrande e nel 1988 due motonavi, Clodia e Adria, da 32 metri. " La nostra azienda sta rispondendo con impegno alle sfide oggi poste dalla transizione ecologica - ha dichiarato Paolo Duò, presidente del Cantiere Navale Vittoria- Grazie agli investimenti

Informatore Navale

Cantiere Navale Vittoria: due Motobattelli Foranei Ibridi per il trasporto di passeggeri nella laguna di Venezia



02/22/2023 18:03

L'azienda veneta amplia la propria flotta di imbarcazioni sostenibili grazie a un innovativo sistema a propulsione. Cantiere Navale Vittoria amplia la flotta delle imbarcazioni green e realizzerà, per la prima volta, due motobattelli foranei a propulsione diesel- elettrica con batteria Adria (Ro) 22 febbraio - L'azienda veneta, specializzata nella progettazione e realizzazione di imbarcazioni militari, paramilitari, da lavoro, commerciali e da trasporto fino a 100 metri di lunghezza, ha iniziato la costruzione per Actv SpA, Azienda appartenente al Gruppo AVM e affidataria del servizio di trasporto pubblico a Venezia, di una coppia di battelli foranei ibridi, serie 400 H, destinati al trasporto pubblico dei passeggeri a Venezia e nelle isole, dotati di un sistema di propulsione in grado di garantire una mobilità acquatica sempre più sostenibile e compatibile con l'ambiente lagunare. La progettazione e realizzazione delle due unità sono state affidate al Cantiere Navale Vittoria nell'ambito di una gara indetta da Actv SpA. La consegna dei due motobattelli foranei è prevista entro il 2024. A caratterizzare le due unità per il trasporto passeggeri, denominate CV 916 e CV 917, sarà il sistema di propulsione completamente innovativo e moderno, in accordo con le più recenti normative, composto da tre generatori diesel a giri variabili ciascuno da 100 kilowatt, batterie al LiFePO4 per circa 200 kilowattora totali, gruppi inverter e caricabatterie, due motori elettrici di propulsione a giri variabili tarati a 147 kilowatt per 1800 giri al minuto e, infine,

Informatore Navale

Venezia

in ricerca e innovazione stiamo sperimentando soluzioni sempre nuove per garantire la crescente sostenibilità ambientale ed energetica dei nostri prodotti. I motobattelli foranei ibridi che stiamo realizzando per il trasporto pubblico a Venezia, oltre a rinnovare e allargare la flotta della città, rappresentano una soluzione in grado di contribuire fattivamente alla salvaguardia dell'ambiente lagunare senza tralasciare la massima qualità dei servizi per i passeggeri. Una collaborazione virtuosa questa con Venezia che orgogliosamente portiamo avanti da anni e che siamo felici di alimentare con questa fornitura".

Caratteristiche tecniche CV 916 e CV 917 Lunghezza f.t. 31.05 m Lunghezza p.p. 27.50 m Larghezza f.o. 5.65 m Altezza di costruzione 2.10 m Stazza Lorda 140 t circa Dislocamento 100 - 140 t circa Portata passeggeri 400 Materiale scafo acciaio al carbonio Materiale sovrastrutture lega leggera Motori di propulsione 2 x 147 kW (elettrici) Linee assi 2 x FPP Velocità massima a pieno carico 11 nodi (oltre 20 km/h).

Shipping Italy

Venezia

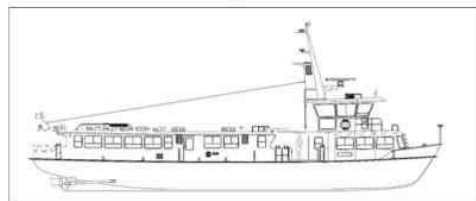
Iniziata da Cantiere Navale Vittoria la costruzione di due navi per il Tpl in Laguna

La commessa per la veneziana Actv riguarda due motobattelli a propulsione ibrida (diesel-elettrica) da 400 passeggeri

di Redazione SHIPPING ITALY 22 Febbraio 2023 Il Cantiere Navale Vittoria di Adria (Rovigo) ha reso noto che realizzerà, per la prima volta, due motobattelli foranei a propulsione diesel-elettrica con batteria. L'azienda veneta, specializzata nella progettazione e realizzazione di imbarcazioni militari, paramilitari, da lavoro, commerciali e da trasporto fino a 100 metri di lunghezza, ha infatti iniziato la costruzione per Actv SpA, Azienda appartenente al Gruppo Avm e affidataria del servizio di trasporto pubblico a **Venezia**, di una coppia di battelli foranei ibridi, serie 400 H, destinati al trasporto pubblico dei passeggeri a **Venezia** e nelle isole, dotati di un sistema di propulsione in grado di garantire una mobilità acqua sempre più sostenibile e compatibile con l'ambiente lagunare. La progettazione e realizzazione delle due unità sono state affidate al Cantiere Navale Vittoria nell'ambito di una gara indetta da Actv SpA. La consegna dei due motobattelli foranei è prevista entro il 2024. "A caratterizzare le due unità per il trasporto passeggeri, denominate CV 916 e CV 917, sarà il sistema di propulsione completamente innovativo e moderno, in accordo con le più recenti normative, composto da tre generatori diesel a giri variabili ciascuno da 100 kilowatt, batterie al LiFePO4 per circa 200 kilowattora totali, gruppi inverter e caricabatterie, due motori elettrici di propulsione a giri variabili tarati a 147 kilowatt per 1.800 giri al minuto e, infine, due linee d'assi con eliche a passo fisso collegati ai motori elettrici di propulsione mediante invertitori/riduttori. Una soluzione questa che prevede l'adozione di generatori diesel sempre in moto e limitati per la ricerca della massima efficienza, con le batterie in grado di sopperire gli eventuali picchi di potenza richiesti, soprattutto in fase di manovra. In caso d'emergenza, con le sole batterie è garantita un'autonomia di 30 minuti alla massima velocità di navigazione o di almeno 50 minuti ad una velocità di 10 chilometri orari" ha spiegato una nota. "I motobattelli saranno in acciaio al carbonio e lega leggera, lunghi fuori tutto oltre 31 metri, larghi oltre 5.6 metri, con un dislocamento tra le 100 -140 tonnellate circa, potranno ospitare fino a 400 passeggeri e riceveranno la certificazione di classe Rina con le notazioni speciali Aut-Ums, Hyb-E previste per le navi completamente automatizzata e con propulsione ibrida. La tipologia di materiali utilizzati consentirà un miglioramento delle prestazioni e una notevole riduzione dei consumi". Per **Venezia**, il Cantiere Navale Vittoria ha già realizzato, nel 2007-2008, sette battelli foranei serie 400 con propulsione tradizionale, nel 1985 cinque motobattelli serie 80 della tipologia Canalgrande e nel 1988 due motonavi, Clodia e Adria, da 32 metri. "La nostra azienda sta rispondendo con impegno alle sfide oggi poste dalla transizione ecologica" ha dichiarato Paolo Duò, presidente del Cantiere Navale Vittoria: "Grazie agli investimenti

Shipping Italy

Iniziata da Cantiere Navale Vittoria la costruzione di due navi per il Tpl in Laguna



02/22/2023 14:02

La commessa per la veneziana Actv riguarda due motobattelli a propulsione ibrida (diesel-elettrica) da 400 passeggeri di Redazione SHIPPING ITALY 22 Febbraio 2023 Il Cantiere Navale Vittoria di Adria (Rovigo) ha reso noto che realizzerà, per la prima volta, due motobattelli foranei a propulsione diesel-elettrica con batteria. L'azienda veneta, specializzata nella progettazione e realizzazione di imbarcazioni militari, paramilitari, da lavoro, commerciali e da trasporto fino a 100 metri di lunghezza, ha infatti iniziato la costruzione per Actv SpA, Azienda appartenente al Gruppo Avm e affidataria del servizio di trasporto pubblico a Venezia, di una coppia di battelli foranei ibridi, serie 400 H, destinati al trasporto pubblico dei passeggeri a Venezia e nelle isole, dotati di un sistema di propulsione in grado di garantire una mobilità acqua sempre più sostenibile e compatibile con l'ambiente lagunare. La progettazione e realizzazione delle due unità sono state affidate al Cantiere Navale Vittoria nell'ambito di una gara indetta da Actv SpA. La consegna dei due motobattelli foranei è prevista entro il 2024. "A caratterizzare le due unità per il trasporto passeggeri, denominate CV 916 e CV 917, sarà il sistema di propulsione completamente innovativo e moderno, in accordo con le più recenti normative, composto da tre generatori diesel a giri variabili ciascuno da 100 kilowatt, batterie al LiFePO4 per circa 200 kilowattora totali, gruppi inverter e caricabatterie, due motori elettrici di propulsione a giri variabili tarati a 147 kilowatt per 1.800 giri al minuto e, infine, due linee d'assi con eliche a passo fisso collegati ai motori elettrici di propulsione mediante invertitori/riduttori. Una soluzione questa che prevede

Shipping Italy

Venezia

in ricerca e innovazione stiamo sperimentando soluzioni sempre nuove per garantire la crescente sostenibilità ambientale ed energetica dei nostri prodotti. I motobattelli foranei ibridi che stiamo realizzando per il trasporto pubblico a Venezia, oltre a rinnovare e allargare la flotta della città, rappresentano una soluzione in grado di contribuire fattivamente alla salvaguardia dell'ambiente lagunare senza tralasciare la massima qualità dei servizi per i passeggeri. Una collaborazione virtuosa questa con Venezia che orgogliosamente portiamo avanti da anni e che siamo felici di alimentare con questa fornitura".

The Medi Telegraph

Venezia

Venezia, arrivano i battelli ibridi

Il Cantiere navale Vittoria amplia la flotta delle imbarcazioni verdi e realizzerà, per la prima volta, due motobattelli foranei a propulsione gasolio-elettrica con batteria. L'azienda veneta ha iniziato la costruzione per la Actv di una coppia di battelli foranei ibridi

Adria - Il Cantiere navale Vittoria amplia la flotta delle imbarcazioni verdi e realizzerà, per la prima volta, due motobattelli foranei a propulsione gasolio-elettrica con batteria. L'azienda veneta, specializzata nella progettazione e realizzazione di imbarcazioni militari, paramilitari, da lavoro, commerciali e da trasporto fino a 100 metri di lunghezza, ha iniziato la costruzione per la Actv, l'azienda appartenente al gruppo Avm affidataria del servizio di trasporto pubblico a Venezia, di una coppia di battelli foranei ibridi, serie 400 H, destinati al trasporto pubblico dei passeggeri a Venezia e nelle isole, dotati di un sistema di propulsione in grado di garantire una mobilità acqua sempre più sostenibile e compatibile con l'ambiente lagunare. Per battello foraneo si intende quell'imbarcazione che a differenza del classico vaporetto, ha una capienza maggiore e la quasi totalità degli spazi al chiuso, ed è destinato alla navigazione non solo nel centro di Venezia, ma anche nelle zone più periferiche della Laguna. La progettazione e realizzazione delle due unità sono state affidate al Cantiere Navale Vittoria nell'ambito di una gara indetta dalla Actv. La consegna dei due motobattelli foranei è prevista entro il 2024. A

caratterizzare le due unità per il trasporto passeggeri, denominate Cv 916 e Cv 917, sarà il sistema di propulsione completamente innovativo e moderno, in accordo con le più recenti normative, composto da tre generatori diesel a giri variabili ciascuno da 100 kilowatt, batterie al LifePo4 per circa 200 kilowattora totali, gruppi invertitori e caricabatterie, due motori elettrici di propulsione a giri variabili tarati a 147 kilowatt per 1.800 giri al minuto e infine due linee d'assi con eliche a passo fisso collegati ai motori elettrici di propulsione mediante invertitori-riduttori. Una soluzione questa che prevede l'adozione di generatori diesel sempre in moto e limitati per la ricerca della massima efficienza, con le batterie in grado di sopperire gli eventuali picchi di potenza richiesti, soprattutto in fase di manovra. In caso d'emergenza, con le sole batterie è garantita un'autonomia di 30 minuti alla massima velocità di navigazione o di almeno 50 minuti ad una velocità di 10 chilometri orari. I motobattelli saranno in acciaio al carbonio e lega leggera, lunghi fuori tutto oltre 31 metri, larghi oltre 5,6 metri, con un dislocamento tra le 100-140 tonnellate circa, potranno ospitare fino a 400 passeggeri e riceveranno la certificazione di classe Rina con le notazioni speciali Aut-Ums, Hyb-E previste per le navi completamente automatizzata e con propulsione ibrida. La tipologia di materiali utilizzati consentirà un miglioramento delle prestazioni e una notevole riduzione dei consumi. Per Venezia, il Cantiere Navale Vittoria ha già realizzato, nel 2007-2008, sette battelli foranei serie 400 con propulsione tradizionale, nel

The Medi Telegraph

Venezia, arrivano i battelli ibridi



02/22/2023 16:02

Il Cantiere navale Vittoria amplia la flotta delle imbarcazioni verdi e realizzerà, per la prima volta, due motobattelli foranei a propulsione gasolio-elettrica con batteria. L'azienda veneta ha iniziato la costruzione per la Actv di una coppia di battelli foranei ibridi Adria - Il Cantiere navale Vittoria amplia la flotta delle imbarcazioni verdi e realizzerà, per la prima volta, due motobattelli foranei a propulsione gasolio-elettrica con batteria. L'azienda veneta, specializzata nella progettazione e realizzazione di imbarcazioni militari, paramilitari, da lavoro, commerciali e da trasporto fino a 100 metri di lunghezza, ha iniziato la costruzione per la Actv, l'azienda appartenente al gruppo Avm affidataria del servizio di trasporto pubblico a Venezia, di una coppia di battelli foranei ibridi, serie 400 H, destinati al trasporto pubblico dei passeggeri a Venezia e nelle isole, dotati di un sistema di propulsione in grado di garantire una mobilità acqua sempre più sostenibile e compatibile con l'ambiente lagunare. Per battello foraneo si intende quell'imbarcazione che a differenza del classico vaporetto, ha una capienza maggiore e la quasi totalità degli spazi al chiuso, ed è destinato alla navigazione non solo nel centro di Venezia, ma anche nelle zone più periferiche della Laguna. La progettazione e realizzazione delle due unità sono state affidate al Cantiere Navale Vittoria nell'ambito di una gara indetta dalla Actv. La consegna dei due motobattelli foranei è prevista entro il 2024. A caratterizzare le due unità per il trasporto passeggeri, denominate Cv 916 e Cv 917, sarà il sistema di propulsione completamente innovativo e moderno, in accordo con le più recenti normative, composto da tre generatori diesel a giri variabili ciascuno da 100 kilowatt, batterie al LifePo4 per circa 200 kilowattora totali, gruppi invertitori e caricabatterie, due motori elettrici di propulsione a giri variabili tarati a 147 kilowatt per 1.800 giri al minuto e infine due linee d'assi con eliche a passo fisso collegati ai motori elettrici di propulsione mediante

The Medi Telegraph

Venezia

1985 cinque motobattelli serie 80 della tipologia Canalgrande e nel 1988 due motonavi, "Clodia" e "Adria", da 32 metri: "La nostra azienda sta rispondendo con impegno alle sfide oggi poste dalla transizione ecologica - dichiara Paolo Duò, presidente del Cantiere navale Vittoria -. Grazie agli investimenti in ricerca e innovazione stiamo sperimentando soluzioni sempre nuove per garantire la crescente sostenibilità ambientale ed energetica dei nostri prodotti. I motobattelli foranei ibridi che stiamo realizzando per il trasporto pubblico a Venezia, oltre a rinnovare e allargare la flotta della città, rappresentano una soluzione in grado di contribuire fattivamente alla salvaguardia dell'ambiente lagunare senza tralasciare la massima qualità dei servizi per i passeggeri. Una collaborazione virtuosa questa con Venezia che orgogliosamente portiamo avanti da anni e che siamo felici di alimentare con questa fornitura".

Gronda: incontro tecnico tra Aspi, Arpal e Asl 3 su sicurezza e criticità ambientali

Tra i temi discussi la presenza di amianto nei siti, la gestione del materiale di scavo e l'inserimento paesaggistico degli imbocchi di gallerie

Lunedì mattina si è svolto in Arpal un incontro tecnico sulla Gronda di **Genova** organizzato dalla Struttura complessa prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro (Psal) dell'Asl 3. I tecnici di Aspi hanno presentato il progetto della Gronda di **Genova**, il passante autostradale del ponente genovese che ha come obiettivo principale quello di alleggerire il tratto di A10 più interconnesso con la città di **Genova** (dal casello di **Genova** Ovest - **Porto** di **Genova** fino all'abitato di Voltri), trasferendo il traffico pesante su una nuova infrastruttura che si affianca all'esistente. Nel corso dell'incontro sono stati affrontati, oltre agli aspetti relativi alla sicurezza in materia di luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla presenza di materiale amiantifero nelle zone di scavo, competenza della Psal, diversi altri aspetti del progetto che interessano le competenze dell'Agenzia, tra cui la gestione del materiale di scavo e l'inserimento paesaggistico degli imbocchi di gallerie. La Gronda di **Genova** si presenta come una delle più importanti opere ingegneristiche mai realizzata a livello europeo. Data la complessità dal punto di vista orografico del territorio attraversato, il nuovo sistema viario sarà quasi interamente in sotterraneo e prevede 23 gallerie per un totale di 50 chilometri, ovvero l'81% dell'intero tracciato. Inoltre, è prevista la costruzione di 16 nuovi ponti e viadotti, così come l'adeguamento e ampliamento di altri 21. La realizzazione di grandi opere infrastrutturali evoca potenziali criticità in materia ambientale che devono essere minimizzate e contenute attraverso azioni specifiche. Arpa Liguria effettua azioni di accompagnamento ambientale di tali opere sul territorio ligure fin dalla loro progettazione, seguendo i diversi passaggi con monitoraggi e controlli prima, durante e dopo.

BizJournal Liguria

Gronda: incontro tecnico tra Aspi, Arpal e Asl 3 su sicurezza e criticità ambientali



02/22/2023 11:06

Tra i temi discussi la presenza di amianto nei siti, la gestione del materiale di scavo e l'inserimento paesaggistico degli imbocchi di gallerie. Arpal un incontro tecnico sulla Gronda di Genova organizzato dalla Struttura complessa prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro (Psal) dell'Asl 3. I tecnici di Aspi hanno presentato il progetto della Gronda di Genova, il passante autostradale del ponente genovese che ha come obiettivo principale quello di alleggerire il tratto di A10 più interconnesso con la città di Genova (dal casello di Genova Ovest - Porto di Genova fino all'abitato di Voltri), trasferendo il traffico pesante su una nuova infrastruttura che si affianca all'esistente. Nel corso dell'incontro sono stati affrontati, oltre agli aspetti relativi alla sicurezza in materia di luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla presenza di materiale amiantifero nelle zone di scavo, competenza della Psal, diversi altri aspetti del progetto che interessano le competenze dell'Agenzia, tra cui la gestione del materiale di scavo e l'inserimento paesaggistico degli imbocchi di gallerie. La Gronda di Genova si presenta come una delle più importanti opere ingegneristiche mai realizzata a livello europeo. Data la complessità dal punto di vista orografico del territorio attraversato, il nuovo sistema viario sarà quasi interamente in sotterraneo e prevede 23 gallerie per un totale di 50 chilometri, ovvero l'81% dell'intero tracciato. Inoltre, è prevista la costruzione di 16 nuovi ponti e viadotti, così come l'adeguamento e ampliamento di altri 21. La realizzazione di grandi opere infrastrutturali evoca potenziali criticità in materia ambientale che devono essere minimizzate e contenute attraverso azioni specifiche. Arpa Liguria effettua azioni di

Genova Today

Genova, Voltri

Cassoni diga a Pra', la rabbia dei comitati: "Non ci arrendiamo, il ponente ha già dato"

Dopo il consiglio comunale infuocato di martedì che ha visto bocciata la mozione presentata dal centrosinistra che si opponeva alla fabbrica dei cassoni a Pra'

Dopo l'infuocato consiglio comunale di martedì sulla fabbrica dei cassoni per la diga a Pra', i comitati del ponente annunciano battaglia. Molti cittadini sono andati ad assistere a Tursi e alcuni - con applausi, grida e proteste durante la seduta in cui è stata bocciata la mozione del centrosinistra - sono stati allontanati dalla polizia locale. "Amarezza, sconforto e delusione - è il commento del Comitato Pegli Bene Comune - ma anche orgoglio e consapevolezza di avere costruito un movimento di persone unite per difendere il nostro territorio da una servitù pericolosa per l'ambiente, la salute, il futuro del ponente". I cittadini riferiscono di essere rimasti anche sconcertati dall'atteggiamento del sindaco: "Bucci ha seguito distrattamente la seduta, non assumendosi la responsabilità di parlare in modo chiaro". Il comitato ha ringraziato i consiglieri di opposizione (in particolare i firmatari della mozione, Filippo e Rita Bruzzone e Francesca Ghio, Lista Rossoverde e Pd) e anche tutti i cittadini che hanno partecipato a iniziative come sit-in a Pegli, assemblee pubbliche e petizioni. "Non ci arrendiamo - conclude il comitato - la nostra battaglia proseguirà fino a che non sarà accettata l'opzione zero, ovvero nessun mega cassone della nuova diga costruito al porto di Pra'". Cittadini e comitati temono l'espansione del porto. In consiglio comunale, ieri, mentre la mozione respinta diceva sostanzialmente 'no' alla fabbrica dei cassoni a Pra', è stato invece approvato un ordine del giorno della maggioranza con una posizione meno netta, in cui si chiede alla giunta di impegnarsi per prevedere il cantiere più distante possibile dalle abitazioni. Ma la vera paura, a ponente, è che il cantiere - a prescindere dalla distanza dalle case - possa costituire il pretesto per espandere definitivamente il porto. "Genova, città per umani o solo una grande piattaforma intermodale? - commenta il Comitato Palmaro - Da anni il porto toglie spazio e aria ai cittadini, soprattutto nella zona del ponente, dove le meravigliose spiagge sono solo un lontano ricordo. Un porto che richiede, esige e ottiene una quantità enorme di soldi pubblici, permettendo di prendere sempre più spazio ai cittadini, costretti a rimanere rintanati nelle loro case con vista sulle gru e le banchine. Com'è possibile pensare solo all'espansione portuale, cercando di illudere i cittadini genovesi con grandi opere pagate con soldi pubblici, che minano o addirittura uccidono l'equilibrio delicato creato negli anni tra porto e cittadini. Siamo quindi disposti a sacrificare il nostro territorio per queste opere? Noi cittadini di Palmaro abbiamo un grande sogno, quello di poter respirare e camminare liberamente nel nostro territorio e nessuno può continuare a dividerci dal nostro mare, nessuno". Barbazza: "Non condivido la decisione di realizzare il cantiere in quell'area" Intanto, commentando l'incontro di lunedì in **Autorità portuale**, il presidente del Municipio Ponente Guido Barbazza affida



Cassoni diga a Pra', la rabbia dei comitati: "Non ci arrendiamo, il ponente ha già dato"



02/22/2023 11:48

- Valentina Rocchino

Dopo il consiglio comunale infuocato di martedì che ha visto bocciata la mozione presentata dal centrosinistra che si opponeva alla fabbrica dei cassoni a Pra' Dopo l'infuocato consiglio comunale di martedì sulla fabbrica dei cassoni per la diga a Pra', i comitati del ponente annunciano battaglia. Molti cittadini sono andati ad assistere a Tursi e alcuni - con applausi, grida e proteste durante la seduta in cui è stata bocciata la mozione del centrosinistra - sono stati allontanati dalla polizia locale. "Amarezza, sconforto e delusione - è il commento del Comitato Pegli Bene Comune - ma anche orgoglio e consapevolezza di avere costruito un movimento di persone unite per difendere il nostro territorio da una servitù pericolosa per l'ambiente, la salute, il futuro del ponente". I cittadini riferiscono di essere rimasti anche sconcertati dall'atteggiamento del sindaco: "Bucci ha seguito distrattamente la seduta, non assumendosi la responsabilità di parlare in modo chiaro". Il comitato ha ringraziato i consiglieri di opposizione (in particolare i firmatari della mozione, Filippo e Rita Bruzzone e Francesca Ghio, Lista Rossoverde e Pd) e anche tutti i cittadini che hanno partecipato a iniziative come sit-in a Pegli, assemblee pubbliche e petizioni. "Non ci arrendiamo - conclude il comitato - la nostra battaglia proseguirà fino a che non sarà accettata l'opzione zero, ovvero

Genova Today

Genova, Voltri

le sue parole ai social: "A titolo personale e in sintonia e continuità con quanto da me ripetutamente esternato fino dall'inizio di questa spiacevole vicenda continuo a non condividere, sia nel merito, sia nel metodo, la decisione di realizzare il cantiere dei cassoni al sesto modulo del Bacino Portuale di Pra', in quanto troppo vicino all'abitato di Pegli Lido e in contrasto con la visione di valorizzazione del litorale. Detto questo, come presidente del Municipio è mia intenzione continuare a lavorare e interagire, insieme alla giunta e al consiglio municipale, con le istituzioni nel rispetto del mandato assegnatomi, per perseguire ogni ipotesi alternativa e intraprendere ogni azione possibile per tutelare gli interessi, la salute e la qualità della vita dei cittadini del ponente genovese che ho l'onore di rappresentare".

Informatore Navale

Genova, Voltri

Accademia Italiana della Marina Mercantile - Bandi aperti scadenza 2 Marzo

Ultima settimana di apertura per gli avvisi di selezione dei corsi ITS all'Accademia Italiana della Marina Mercantile di **Genova**. Scadranno infatti il 2 Marzo le possibilità di iscriversi ai corsi "ITS Ferroviario" e "ITS Costruttori", processi formativi gratuiti biennali che assicurano un futuro professionale di alto livello. Il corso ITS Costruttori (Tecnico Superiore per la Produzione e Manutenzione dei Mezzi di Trasporto e/o relative Infrastrutture - Tecnico Superiore per la Supervisione e l'Installazione degli Impianti di Bordo) è rivolto a 22 partecipanti, tra i 18 e i 32 anni, in possesso di Diploma quinquennale di Scuola Secondaria Superiore e cittadinanza europea. Il percorso è di durata biennale per un totale di 1.800 ore di cui 912 ore di moduli didattici e 888 di stage. Il percorso formativo proposto nasce dalla collaborazione dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile con Fincantieri S.p.A., che si è resa disponibile a ospitare gli allievi in stage e a valutare l'inserimento nel proprio organico in percentuale non inferiore al 70% degli idonei che supereranno con esito positivo l'esame finale. La figura professionale così formata avrà tutte le competenze per la supervisione delle fasi di realizzazione degli impianti di bordo nel rispetto dei programmi di produzione, delle regole sulla sicurezza, degli standard qualitativi e delle previsioni di budget. Il corso ITS Ferroviario (Tecnico Superiore della Mobilità delle persone e delle merci - Tecnico Superiore del Trasporto Ferroviario ed Intermodale con Qualifica di Agente Polifunzionale), è anch'esso rivolto a 22 partecipanti, con età compresa tra i 18 e i 32 anni, e ha durata biennale per un totale di 2.000 ore, di cui 1.300 ore di aula e 700 di stage. Il corso si svolge in collaborazione con Scuola Nazionale Trasporti, centro di formazione accreditato ANSFISA - Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali. Al termine del biennio, il corsista che abbia frequentato almeno l'80% del monte ore biennale e che sia stato valutato positivamente dai docenti del corso, dal coordinatore e dal tutor, potrà conseguire il titolo di: Tecnico superiore della mobilità delle persone e delle merci - Tecnico del trasporto ferroviario ed intermodale con qualifica di agente polifunzionale con rilascio di diploma statale al 5° livello EQF, ai sensi del DPCM 25.01.2008. Il progetto si avvale della collaborazione di Medway (Gruppo MSC), che si è resa disponibile a ospitare gli allievi in stage ed a valutare l'inserimento nel proprio organico in percentuale non inferiore al 68% degli idonei che supereranno con esito positivo l'esame finale. L'Accademia Italiana della Marina Mercantile nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. La "mission" dell'Accademia consiste nell'erogare una formazione

Informatore Navale

Accademia Italiana della Marina Mercantile – Bandi aperti scadenza 2 Marzo



02/22/2023 10:23

Ultima settimana di apertura per gli avvisi di selezione dei corsi ITS all'Accademia Italiana della Marina Mercantile di Genova. Scadranno infatti il 2 Marzo le possibilità di iscriversi ai corsi "ITS Ferroviario" e "ITS Costruttori", processi formativi gratuiti biennali che assicurano un futuro professionale di alto livello. Il corso ITS Costruttori (Tecnico Superiore per la Produzione e Manutenzione dei Mezzi di Trasporto e/o relative Infrastrutture - Tecnico Superiore per la Supervisione e l'Installazione degli Impianti di Bordo) è rivolto a 22 partecipanti, tra i 18 e i 32 anni, in possesso di Diploma quinquennale di Scuola Secondaria Superiore e cittadinanza europea. Il percorso è di durata biennale per un totale di 1.800 ore di cui 912 ore di moduli didattici e 888 di stage. Il percorso formativo proposto nasce dalla collaborazione dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile con Fincantieri S.p.A., che si è resa disponibile a ospitare gli allievi in stage e a valutare l'inserimento nel proprio organico in percentuale non inferiore al 70% degli idonei che supereranno con esito positivo l'esame finale. La figura professionale così formata avrà tutte le competenze per la supervisione delle fasi di realizzazione degli impianti di bordo nel rispetto dei programmi di produzione, delle regole sulla sicurezza, degli standard qualitativi e delle previsioni di budget. Il corso ITS Ferroviario (Tecnico Superiore della Mobilità delle persone e delle merci - Tecnico Superiore del Trasporto Ferroviario ed Intermodale con Qualifica di Agente Polifunzionale), è anch'esso rivolto a 22 partecipanti, con età compresa tra i 18 e i 32 anni, e ha durata biennale per un totale di 2.000 ore, di cui 1.300 ore di aula e 700 di stage. Il corso si svolge in collaborazione

Informatore Navale

Genova, Voltri

specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica. **Genova**, 22 Febbraio 2023.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

GeneSYS annuncia l'acquisizione di Argenton & Soci

L'azienda specializzata nelle telecomunicazioni satellitari diventa la 115ma società del gruppo Fratelli Cosulich GeneSYS, società informatica al servizio del mondo marittimo e della logistica, annuncia l'acquisizione di Argenton & Soci, che diventa la 115ma società del gruppo Fratelli Cosulich. Argenton & Soci, nata a **Genova** nel 1986, ha sempre svolto un'attività importante a servizio delle società operanti nel mondo dello shipping: dalle soluzioni software all'assistenza IT, ma nel corso degli anni si è fortemente specializzata nel campo delle telecomunicazioni satellitari, ovviamente per il settore marittimo. I suoi servizi, relativi soprattutto alle navi commerciali e ai superyachts, hanno raggiunto una vasta copertura di mercato tra gli armatori di riferimento. Grazie ad importanti partnership costruite nel corso degli anni e una fitta rete di relazioni, oggi offre installazioni di attrezzature satellitari e software per la comunicazione a livello sia nazionale che internazionale. All'interno del campo delle comunicazioni satellitari, nel corso degli anni ha stretto partnership con Navarino, KVH, Otesat-Maritel e Speedcast, a cui offre servizio sia di assistenza tecnica certificata che di supporto commerciale, attraverso assistenza da remoto ma anche servizi a bordo. "Da tempo avevamo la volontà di unirici a un gruppo più grande, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente le nostre attività. Siamo onorati di essere entrati a far parte di un'azienda come GeneSYS Informatica, e più in generale il gruppo Fratelli Cosulich, che ci permetterà di rafforzare la nostra posizione sul mercato e costruire una rete più ampia di relazioni, creando nuove sinergie. Il Gruppo Fratelli Cosulich, con il quale condividiamo la linea di pensiero e l'attività aziendale a conduzione familiare, è riconosciuto a livello internazionale e, con un ruolo storico all'interno del mondo dello shipping, potrà darci la possibilità di espanderci oltre i confini nazionali, diventando più forti e implementando le nostre attività", afferma Maurizio Argenton, presidente della Argenton & Soci. "Oggi è un giorno importante per GeneSYS, la compagnia IT del gruppo, attiva sin dagli anni Novanta. Questa è la seconda acquisizione negli ultimi tre anni, dopo quella di Comunico S.r.l. nel 2020, a dimostrazione del fatto che stiamo crescendo esternamente tramite M&A portando avanti la stessa strategia del gruppo. Di recente, con la crescita delle nostre attività armatoriali, abbiamo aumentato sensibilmente la nostra flotta. Attualmente, il nostro obiettivo è rafforzare a 360° le nostre attività, con servizi che siano utili prima di tutto per il settore, ma anche per i nostri stessi asset. E quindi l'acquisizione di Argenton & Soci, con la sua posizione primaria nell'ambito delle comunicazioni satellitari marittime, può contribuire a un miglioramento sia nelle nostre attività di shipowning, sia nella gamma di soluzioni IT che offriamo attraverso GeneSYS, garantendo sinergie tra le nostre realtà", commenta Matteo Cosulich, presidente di GeneSYS Informatica e Ceo del

Informazioni Marittime

GeneSYS annuncia l'acquisizione di Argenton & Soci



02/22/2023 18:25

L'azienda specializzata nelle telecomunicazioni satellitari diventa la 115ma società del gruppo Fratelli Cosulich GeneSYS, società informatica al servizio del mondo marittimo e della logistica, annuncia l'acquisizione di Argenton & Soci, che diventa la 115ma società del gruppo Fratelli Cosulich. Argenton & Soci, nata a Genova nel 1986, ha sempre svolto un'attività importante a servizio delle società operanti nel mondo dello shipping: dalle soluzioni software all'assistenza IT, ma nel corso degli anni si è fortemente specializzata nel campo delle telecomunicazioni satellitari, ovviamente per il settore marittimo. I suoi servizi, relativi soprattutto alle navi commerciali e ai superyachts, hanno raggiunto una vasta copertura di mercato tra gli armatori di riferimento. Grazie ad importanti partnership costruite nel corso degli anni e una fitta rete di relazioni, oggi offre installazioni di attrezzature satellitari e software per la comunicazione a livello sia nazionale che internazionale. All'interno del campo delle comunicazioni satellitari, nel corso degli anni ha stretto partnership con Navarino, KVH, Otesat-Maritel e Speedcast, a cui offre servizio sia di assistenza tecnica certificata che di supporto commerciale, attraverso assistenza da remoto ma anche servizi a bordo. "Da tempo avevamo la volontà di unirici a un gruppo più grande, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente le nostre attività. Siamo onorati di essere entrati a far parte di un'azienda come GeneSYS Informatica, e più in generale il gruppo Fratelli Cosulich, che ci permetterà di rafforzare la nostra posizione sul mercato e costruire una rete più ampia di relazioni, creando nuove sinergie. Il Gruppo Fratelli Cosulich, con il quale condividiamo la linea di pensiero e l'attività aziendale a conduzione familiare, è riconosciuto a livello internazionale e, con un ruolo

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Gruppo Fratelli Cosulich. GPD studio legale e fiscale, rappresentato dagli avvocati Medica Niccolò, Andreani Laura e Momigliano Paolo, ha fornito supporto legale a GeneSYS nel corso di tutta l'acquisizione, mentre gli azionisti di Argenton sono stati assistiti dalla guida esperta degli avvocati Baroni Lucia e Vallarino Michela. Condividi.

Diga, in consiglio comunale bagarre sui cassoni a Pra'

Ieri il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi aveva definito 'impensabile' realizzare i cassoni solo a Pra' di Riccardo Olivieri cassoni di Pra' per la costruzione della Diga alla presenza di numerosi abitanti del quartiere, che hanno protestato per quella che hanno definito un'ennesima servitù nel loro territorio e per i rischi connessi alla salute LE DICHIARAZIONI DI ARPAL - LEGGI QUI). Le proteste hanno costretto il presidente del consiglio Carmelo Cassibba a sospendere la seduta per convocare una capigruppo e successivamente ad espellere due cittadini e ammonire i consiglieri D'Angelo e Pandolfo del Partito Democratico. Ad accendere il dibattito le parole del viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi all'assemblea del Municipio VII Ponente ieri pomeriggio: "Un'opera importante per il Paese come la nuova diga foranea del porto di Genova ha la necessità di disporre di più siti in cui realizzare i cassoni necessari per la sua realizzazione - ha dichiarato -. È impensabile concentrare tutta l'attività nel bacino portuale di Prà . In un prossimo incontro al ministero per l'Ambiente chiederemo procedure semplificate e autorizzazioni ambientali affinché la produzione dei cassoni

possa avvenire anche nei siti di Piombino e Vado Ligure Siamo d'accordo con Rixi - dichiara Filippo Bruzzone , capogruppo della Lista Rosso Verde, quindi tra le fila dell'opposizione, che aveva presentato una prima mozione sull'argomento il 27 ottobre , nella quale veniva chiesto alla giunta di impegnarsi per individuare un'altra area di cantiere -. Se la maggioranza, o pezzi della stessa, la pensano come noi sulla tutela della salute e dicono che Pra' non è un sito idoneo noi siamo d'accordo ". La mozione dei rosso verdi si è arricchita di alcuni emendamenti sullo spostamento della lavorazione dei cassoni da Genova ad altre aree che non hanno convinto la maggioranza, che l'ha bocciata approvando invece un ordine del giorno dove viene comunque preso l'impegno di cercare aree più lontane possibile dalle case, come nei casi di Vado Ligure e Piombino. L'assessore con delega al Porto Francesco Maresca in aula ha spiegato che "la giunta non può assumersi la responsabilità di stravolgere un progetto e di bloccare un'opera. Le procedure dello Stato garantiscono la sostenibilità ". Poi aggiunge: "Aspettiamo le valutazioni di impatto ambientale sulle tre aree. Come comune stiamo portando avanti la politica di cercare di capire quali siano le alternative. Ai cittadini di Pra' ribadiamo che nel quartiere è in atto una grande opera di riqualificazione e garantiamo ai cittadini che verranno investite altre risorse. Riteniamo che con le opportune azioni si possano ottemperare le esigenze e dei cittadini ma anche del porto . Non abbiamo bisogno che la diga sia fatta, abbiamo bisogno che sia fatta presto ARTICOLI CORRELATI Martedì 21 Febbraio 2023 <https://www.youtube.com/embed/ERvvPELfuEg> GENOVA - Anche Arpal, l'agenzia regionale per l'Ambiente deputata ai controlli in diverse materie, entra nella polemica (rispondendo



PrimoCanale.it

Diga, in consiglio comunale bagarre sui cassoni a Pra'



02/22/2023 08:21

-Riccardo Olivieri

Ieri il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi aveva definito 'impensabile' realizzare i cassoni solo a Pra' di Riccardo Olivieri cassoni di Pra' per la costruzione della Diga alla presenza di numerosi abitanti del quartiere, che hanno protestato per quella che hanno definito un'ennesima servitù nel loro territorio e per i rischi connessi alla salute LE DICHIARAZIONI DI ARPAL - LEGGI QUI). Le proteste hanno costretto il presidente del consiglio Carmelo Cassibba a sospendere la seduta per convocare una capigruppo e successivamente ad espellere due cittadini e ammonire i consiglieri D'Angelo e Pandolfo del Partito Democratico. Ad accendere il dibattito le parole del viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi all'assemblea del Municipio VII Ponente ieri pomeriggio: "Un'opera importante per il Paese come la nuova diga foranea del porto di Genova ha la necessità di disporre di più siti in cui realizzare i cassoni necessari per la sua realizzazione - ha dichiarato -. È impensabile concentrare tutta l'attività nel bacino portuale di Prà . In un prossimo incontro al ministero per l'Ambiente chiederemo procedure semplificate e autorizzazioni ambientali affinché la produzione dei cassoni possa avvenire anche nei siti di Piombino e Vado Ligure Siamo d'accordo con Rixi - dichiara Filippo Bruzzone , capogruppo della Lista Rosso Verde, quindi tra le fila dell'opposizione, che aveva presentato una prima mozione sull'argomento il 27 ottobre .

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

a nostra richiesta), in merito alla costruzione di parte dei cassoni della nuova diga di Genova a Prà: si parla di circa
Lunedì 20 Febbraio 2023 Al centro la delicata convivenza tra cantieri e quartiere di Prà.

Diga primo atto, Signorini: "Pontone già all'opera"

Il presidente dell'Autorità Portuale a Primocanale: "Una grande opera ha sempre difficoltà e ne avremo in futuro, ma la situazione è assolutamente sotto controllo"

di Matteo Angeli Genova SAVONA - "L'iter prosegue benissimo, abbiamo il pontone che fa i sondaggi al largo e abbiamo il monitoraggio ambientale. Stiamo lavorando sulla pratica più delicata che è l'individuazione dei siti di fabbricazione dei cassoni, sono 97 cassoni in tutta la diga ma la prima fase è lo scavo di basamento. Una grande opera ha sempre difficoltà e ne avremo in futuro, ma la situazione è assolutamente sotto controllo". A margine del convegno di Confindustria Savona Paolo Emilio Signorini, presidente dell'Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha fatto il punto sulla nuova diga di Genova.



PrimoCanale.it

Diga primo atto, Signorini: "Pontone già all'opera"



02/22/2023 18:15

- Matteo Angeli

Il presidente dell'Autorità Portuale a Primocanale: "Una grande opera ha sempre difficoltà e ne avremo in futuro, ma la situazione è assolutamente sotto controllo" di Matteo Angeli Genova - "L'iter prosegue benissimo, abbiamo il pontone che fa i sondaggi al largo e abbiamo il monitoraggio ambientale. Stiamo lavorando sulla pratica più delicata che è l'individuazione dei siti di fabbricazione dei cassoni: sono 97 cassoni in tutta la diga ma la prima fase è lo scavo di basamento. Una grande opera ha sempre difficoltà e ne avremo in futuro, ma la situazione è assolutamente sotto controllo". A margine del convegno di Confindustria Savona Paolo Emilio Signorini, presidente dell'Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha fatto il punto sulla nuova diga di Genova.

Cif, sono aperte le iscrizioni al nuovo corso di formazione professionale per "Tecnico delle spedizioni"

Previste 400 ore di formazione - di cui 200 ore di teoria e 200 ore di tirocinio/stage in azienda

Genova - Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso di formazione professionale, totalmente gratuito, per "Tecnico delle spedizioni", promosso da Fondazione Cif in collaborazione con Xelon Sinergetica. Sono 14 i posti disponibili per giovani residenti o domiciliati in Liguria, under 35, disoccupati, inoccupati o inattivi e in possesso di diploma di scuola superiore di secondo grado o di diploma di IV anno leFP per Tecnico dei sistemi logistici. Con 400 ore di formazione - di cui 200 ore di teoria e 200 ore di tirocinio/stage in azienda - i partecipanti potranno ottenere una preparazione concreta ed efficace e sostenere l'esame di qualifica per diventare Spedizionieri e tecnici dell'organizzazione commerciale. Il corso, che si svolgerà nella sede della Fondazione Cif a **Genova** Borzoli, forma i professionisti che pianificano, organizzano e coordinano procedure e risorse necessarie per la spedizione e il trasporto di merci via terra, mare o aria, su territorio nazionale e internazionale. Lo stage in azienda offrirà un contributo determinante per acquisire competenze pratiche e operative e abilità professionali concrete, immediatamente utilizzabili a conclusione del corso. Attraverso il percorso formativo, i partecipanti avranno così l'opportunità di entrare in un settore strategico per l'economia della Liguria e di trovare impiego presso tutte le strutture che si occupano di spedizioni, logistica e trasporti in ambito nazionale e internazionale (spedizioni marittime, aeree, su strada e su rotaia, spedizioni intermodali). La partecipazione è gratuita per i 14 giovani che saranno selezionati sulla base di un test psico-attitudinale e di un colloquio motivazionale. Le informazioni per candidarsi si trovano online sui siti dei partner: www.fondazionecef.it e www.xelon.org. C'è tempo fino al 24 marzo 2023. Il corso è finanziato da Regione Liguria attraverso il Fondo Sociale Europeo nell'ambito del progetto "Match Point 2", progetto cofinanziato dall'Unione Europea (Priorità 4. "Occupazione giovanile" del Programma Regionale FSE + Liguria 2021-2027).

Ship Mag

Cif, sono aperte le iscrizioni al nuovo corso di formazione professionale per "Tecnico delle spedizioni"



02/22/2023 12:31

Previste 400 ore di formazione - di cui 200 ore di teoria e 200 ore di tirocinio/stage in azienda
 Genova - Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso di formazione professionale, totalmente gratuito, per "Tecnico delle spedizioni", promosso da Fondazione Cif in collaborazione con Xelon Sinergetica. Sono 14 i posti disponibili per giovani residenti o domiciliati in Liguria, under 35, disoccupati, inoccupati o inattivi e in possesso di diploma di scuola superiore di secondo grado o di diploma di IV anno leFP per Tecnico dei sistemi logistici. Con 400 ore di formazione - di cui 200 ore di teoria e 200 ore di tirocinio/stage in azienda - i partecipanti potranno ottenere una preparazione concreta ed efficace e sostenere l'esame di qualifica per diventare Spedizionieri e tecnici dell'organizzazione commerciale. Il corso, che si svolgerà nella sede della Fondazione Cif a Genova Borzoli, forma i professionisti che pianificano, organizzano e coordinano procedure e risorse necessarie per la spedizione e il trasporto di merci via terra, mare o aria, su territorio nazionale e internazionale. Lo stage in azienda offrirà un contributo determinante per acquisire competenze pratiche e operative e abilità professionali concrete, immediatamente utilizzabili a conclusione del corso. Attraverso il percorso formativo, i partecipanti avranno così l'opportunità di entrare in un settore strategico per l'economia della Liguria e di trovare impiego presso tutte le strutture che si occupano di spedizioni, logistica e trasporti in ambito nazionale e internazionale (spedizioni marittime, aeree, su strada e su rotaia, spedizioni intermodali). La partecipazione è gratuita per i 14 giovani che saranno selezionati sulla base di un test psico-attitudinale e di un colloquio

Ship Mag

Genova, Voltri

Argenton & Soci entra nel gruppo Cosulich

GeneSYS Informatica, nata nel 1990, è la storica società IT del Gruppo Fratelli Cosulich, che si occupa di fornire servizi al mondo marittimo e della logistica

Genova - GeneSYS ha annunciato l'acquisizione di Argenton & Soci, che diventa la 115ma società del Gruppo Fratelli Cosulich "Argenton & Soci, nata a **Genova** nel 1986, ha sempre svolto un'attività importante a servizio delle società operanti nel mondo dello shipping: dalle soluzioni software all'assistenza IT, ma nel corso degli anni si è fortemente specializzata nel campo delle telecomunicazioni satellitari, ovviamente per il settore marittimo", si legge in una nota. "I suoi servizi, relativi soprattutto alle navi commerciali e ai superyachts, hanno raggiunto una vasta copertura di mercato tra gli armatori di riferimento. Grazie ad importanti partnership costruite nel corso degli anni e una fitta rete di relazioni, oggi offre installazioni di attrezzature satellitari e software per la comunicazione a livello sia nazionale che internazionale". All'interno del campo delle comunicazioni satellitari, nel corso degli anni ha stretto partnership con Navarino, KVH, Otesat-Maritel e Speedcast, a cui offre servizio sia di assistenza tecnica certificata che di supporto commerciale, attraverso assistenza da remoto ma anche servizi a bordo. "Da tempo avevamo la volontà di unirci a un gruppo più grande, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente le nostre attività. Siamo onorati di essere entrati a far parte di un'azienda come GeneSYS Informatica, e più in generale il Gruppo Fratelli Cosulich, che ci permetterà di rafforzare la nostra posizione sul mercato e costruire una rete più ampia di relazioni, creando nuove sinergie. Il Gruppo Fratelli Cosulich, con il quale condividiamo la linea di pensiero e l'attività aziendale a conduzione familiare, è riconosciuto a livello internazionale e, con un ruolo storico all'interno del mondo dello shipping, potrà darci la possibilità di espanderci oltre i confini nazionali, diventando più forti e implementando le nostre attività" dice Maurizio Argenton, presidente della Argenton & Soci. "Oggi è un giorno importante per GeneSYS, la compagnia IT del Gruppo, attiva sin dagli anni Novanta. Questa è la seconda acquisizione negli ultimi tre anni, dopo quella di Comunico S.r.l. nel 2020, a dimostrazione del fatto che stiamo crescendo esternamente tramite M&A portando avanti la stessa strategia del Gruppo. Di recente, con la crescita delle nostre attività armatoriali, abbiamo aumentato sensibilmente la nostra flotta. Attualmente, il nostro obiettivo è rafforzare a 360° le nostre attività, con servizi che siano utili prima di tutto per il settore, ma anche per i nostri stessi asset. E quindi l'acquisizione di Argenton & Soci, con la sua posizione primaria nell'ambito delle comunicazioni satellitari marittime, può contribuire a un miglioramento sia nelle nostre attività di shipwinning, sia nella gamma di soluzioni IT che offriamo attraverso GeneSYS, garantendo sinergie tra le nostre realtà" dice Matteo Cosulich, Presidente di GeneSYS Informatica e CEO del Gruppo Fratelli Cosulich. Lo studio legale e fiscale GPD,



Ship Mag

Genova, Voltri

rappresentato dagli Avvocati Medica Niccolò, Andreani Laura e Momigliano Paolo, ha fornito supporto legale a GeneSYS nel corso di tutta l'acquisizione, mentre gli azionisti di Argenton sono stati assistiti dalla guida esperta degli Avvocati Baroni Lucia e Vallarino Michela. GeneSYS Informatica, nata nel 1990, è la storica società IT del Gruppo Fratelli Cosulich, che si occupa di fornire servizi al mondo marittimo e della logistica a livello nazionale ed internazionale. Oggi ha diviso le sue attività in quattro settori - Business Intelligence, Commercial Intelligence, Information Technologies e Software Development, offrendo assistenza negli ambiti delle energie rinnovabili, real estate, cyber-security e nell'adozione di nuove tecnologie. Dal 1995 fa parte del Gruppo Fratelli Cosulich e, negli ultimi anni, grazie ai continui investimenti portati avanti in asset, nuove tecnologie e persone, è diventata in grado di fornire un'ampia gamma di prodotti, tra cui: Software per la gestione della catena logistica, facilitando il flusso di documenti e di informazioni tra compagnie di navigazione, spedizionieri e i clienti finali; Strumenti di business intelligence per facilitare la visualizzazione dei dati relativi agli aspetti sia operativi che finanziari, per qualsiasi tipo di società; Attività di marketing e supporto commerciale per la presenza e la comunicazione digitale in ambito B2B; Servizi IT relativi ad hardware e infrastrutture, attivi 24 ore su 24, 7 giorni su 7; Nel 2020, GeneSYS ha acquisito la maggioranza di Comunico S.r.l., rinomata società attiva nel campo della business intelligence e project management, per rinforzare la sua posizione commerciale, creare sinergie ed offrire soluzioni migliori per i propri clienti.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Acquisita da Fratelli Cosulich la società Argenton & Soci

Attraverso la controllata GeneSys ha messo le mani su un'azienda attiva nelle soluzioni software, assistenza IT e di recente specializzata nel campo delle telecomunicazioni satellitari nel settore marittimo

di Redazione SHIPPING ITALY 22 Febbraio 2023 GeneSYS, società della galassia Fratelli Cosulich, ha annunciato l'acquisizione di Argenton & Soci che diventa così la 115ma società del gruppo con sede a **Genova**. Argenton & Soci, nata a **Genova** nel 1986, è un'azienda che ha sempre svolto un'attività a servizio delle società operanti nel mondo dello shipping: dalle soluzioni software all'assistenza IT, ma nel corso degli anni si è fortemente specializzata nel campo delle telecomunicazioni satellitari, ovviamente per il settore marittimo. In una nota si legge che "i suoi servizi, relativi soprattutto alle navi commerciali e ai superyacht, hanno raggiunto una vasta copertura di mercato tra gli armatori di riferimento. Grazie ad importanti partnership costruite nel corso degli anni e una fitta rete di relazioni, oggi offre installazioni di attrezzature satellitari e software per la comunicazione a livello sia nazionale che internazionale". All'interno del campo delle comunicazioni satellitari, nel corso degli anni ha stretto partnership con Navarino, Kvh, Otesat-Maritel e Speedcast, a cui offre servizio sia di assistenza tecnica certificata che di supporto commerciale, attraverso assistenza da remoto ma anche servizi a bordo. "Da tempo avevamo la volontà di unirci a un gruppo più grande, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente le nostre attività. Siamo onorati di essere entrati a far parte di un'azienda come GeneSYS Informatica, e più in generale il Gruppo Fratelli Cosulich, che ci permetterà di rafforzare la nostra posizione sul mercato e costruire una rete più ampia di relazioni, creando nuove sinergie. Il Gruppo Fratelli Cosulich, con il quale condividiamo la linea di pensiero e l'attività aziendale a conduzione familiare, è riconosciuto a livello internazionale e, con un ruolo storico all'interno del mondo dello shipping, potrà darci la possibilità di espanderci oltre i confini nazionali, diventando più forti e implementando le nostre attività" afferma Maurizio Argenton, presidente della Argenton & Soci. "Oggi è un giorno importante per GeneSYS, la compagnia IT del Gruppo, attiva sin dagli anni Novanta. Questa è la seconda acquisizione negli ultimi tre anni, dopo quella di Comunico S.r.l. nel 2020, a dimostrazione del fatto che stiamo crescendo esternamente tramite M&A portando avanti la stessa strategia del gruppo. Di recente, con la crescita delle nostre attività armatoriali, abbiamo aumentato sensibilmente la nostra flotta. Attualmente il nostro obiettivo è rafforzare a 360° le nostre attività, con servizi che siano utili prima di tutto per il settore, ma anche per i nostri stessi asset. Quindi l'acquisizione di Argenton & Soci, con la sua posizione primaria nell'ambito delle comunicazioni satellitari marittime, può contribuire a un miglioramento sia nelle nostre attività armatoriali, sia nella gamma di soluzioni



Shipping Italy

Genova, Voltri

IT che offriamo attraverso GeneSYS, garantendo sinergie tra le nostre realtà" afferma Matteo Cosulich, presidente di GeneSYS Informatica e amministratore delegato del gruppo Fratelli Cosulich. Gpd Studio Legale e Fiscale, rappresentato dagli avvocati Medica Niccolò, Andreani Laura e Momigliano Paolo, ha fornito supporto legale a GeneSYS nel corso di tutta l'acquisizione, mentre gli azionisti di Argenton sono stati assistiti dagli avvocati Baroni Lucia e Vallarino Michela.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Depositi chimici di Genova, parte l'iter ambientale preliminare, cresce la capacità

In attesa della dirimente conferenza dei servizi la Regione Liguria pubblica lo studio di Superba: secondo il proponente la Via non sarà necessaria

di Andrea Moizo 22 Febbraio 2023 L'operazione di trasferimento, all'interno del porto di Genova, dei depositi chimici che Superba e Carmagnani gestiscono a Miltedo e che, su input del Comune, l'Autorità di Sistema Portuale ha deciso di spostare su Ponte Somalia, a Sampierdarena, registra un lievissimo passo in avanti. La Regione Liguria, infatti, dando seguito all'istanza presentata dalla società del Gruppo Pir lo scorso 14 febbraio, ha pubblicato i documenti con cui prende il via la procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, un passaggio previsto da tempo per il quale si attendeva la predisposizione del progetto definitivo, evidentemente ora prodotto da Superba. Volumi e tipologie produttive previste, si evince dallo studio preliminare ambientale, restano quelle originarie, ma il costo dell'operazione è ora valutato 90 milioni di euro (di cui 30 messi da Adsp) contro gli 80 iniziali, segno forse della modifica al layout, che non prevede più 75 serbatoi per 86.400 mc di capacità, bensì 71 ma per una capacità complessiva maggiore, pari a 94.300 mc, mentre si prevede una presenza di al massimo 20 lavoratori in orario diurno fra uffici e banchina.

Quanto alla ricostruzione dell'iter amministrativo-autorizzativo, poi, lo studio appare quantomeno edulcorato, laddove, ad esempio, trasforma in "parere favorevole (con alcune prescrizioni, raccomandazioni ed osservazioni)" l'atto con cui il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici si esprime sull'adeguamento tecnico-funzionale del vigente Piano Regolatore Portuale di Genova (proposto dall'Adsp per permettere la movimentazione di prodotti chimici su Ponte Somalia) in modo in realtà assai interlocutorio, condizionando cioè l'ok (senza usare mai il termine "favorevole") alla "acquisizione di valutazioni e atti di assenso da esprimersi nelle successive fasi di sviluppo, fra cui quelle degli enti preposti alla sicurezza della navigazione aerea e in merito ai profili di rischio". Vale a dire valutazioni e atti di Enac, Capitaneria e Vigili del Fuoco. Nel primo caso lo studio prova a sostenere che "l'inserimento dell'opera in esame non interferirà quindi con la presenza in area limitrofa dell'aeroporto di Genova", adducendo a prova la semplice "presa d'atto" che Enac lo scorso luglio fece "della dichiarazione espressa dal Comune di Genova in merito alla coerenza con il piano di rischio aeroportuale della nuova localizzazione dei Depositi Costieri a Ponte Somalia", quando in realtà Enac in passato riferì di aver impugnato gli atti con cui il Comune aveva modificato il piano di rischio proprio per renderlo compatibile con gli insediamenti dei depositi a Somalia. Quanto a Vigili del Fuoco e soprattutto alla Capitaneria, una cui ordinanza tutt'oggi vigente (32/2001) impedisce l'ormeggio a Sampierdarena di navi che trasportino prodotti infiammabili di categoria A come quelli che Superba movimenta, lo studio nemmeno menziona i problemi, delicatissimo



Shipping Italy

Genova, Voltri

oggetto di una determinante conferenza dei servizi che sarebbe stata convocata da Adsp e che sarebbe in corso. Nel merito del suo oggetto, ad ogni modo, lo studio si chiude senza sorprese, non rilevando per alcuna componente ambientale impatti rilevanti e suggerendo quindi alla Regione di "escludere il progetto in esame dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale". Da verificare, tuttavia, che gli uffici regionali condividano metodologia e conclusioni di Superba, in alcuni casi apertamente controintuitivi. Nel valutare gli effetti sul sistema economico produttivo non si fa ad esempio neppure menzione al fatto che, per ricollocare i depositi, si rischia di ridurre o perdere del tutto i traffici di rotabili oggi effettuati al Ponte Somalia gestito da Terminal San Giorgio e si attribuisce quindi all'operazione un impatto addirittura positivo: se tutte le componenti ambientali sono state affrontate con tale acribia, l'esclusione dalla Via appare tutt'altro che scontata.

Piu Notizie

Ravenna

Nasce la "Casa delle Tecnologie Emergenti" a Ravenna dall'alleanza col Comune di Bologna, 1° nel bando promosso dal Governo

Anche a Ravenna ci sarà la Casa delle Tecnologie Emergenti, grazie a un'alleanza con il Comune di Bologna, capofila del progetto Casa delle Tecnologie Emergenti Comune di Bologna (CTE CoBO), classificatosi al primo posto del bando promosso alla fine dello scorso anno dal ministero dello Sviluppo economico (oggi ministero delle Imprese e del made in Italy) che riguarda appunto l'avvio di Case delle tecnologie. Si tratta di centri di trasferimento tecnologico che hanno in particolare l'obiettivo di supportare progetti di ricerca e sperimentazione, sostenere la creazione di startup, favorire il trasferimento tecnologico verso le piccole e medie imprese. Il contributo ottenuto per la realizzazione dell'intero progetto ammonta a oltre 13 milioni e 700mila euro, su un totale di quasi 20 milioni di budget complessivo del progetto. Nella seduta di ieri la giunta ha approvato l'accordo di collaborazione tra i soggetti coinvolti. Nel territorio ravennate, oltre al Comune, è partner del progetto l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale**, e due saranno gli spazi della Casa delle Tecnologie Emergenti. A Marina di Ravenna, nel **Centro** di Ricerche Ambiente, Energia e **Mare**, si installerà SSAIL (Sicurezza, Sensoristica e Automazione per l'innovazione della Logistica e del Lavoro) arricchendo il **Centro** di nuove competenze e progettualità grazie anche all'arrivo dei laboratori dell'Università di Bologna che si occuperanno di ricerca e sviluppo per la sicurezza sul lavoro; allo stesso tempo il progetto permetterà di rafforzare le attività dell'incubatore per le imprese che il Comune di Ravenna sta realizzando, e che verrà avviato tra pochi mesi. All'**Autorità Portuale** invece sarà sviluppato un progetto specifico di ricerca e sviluppo a servizio del porto e della città. "Abbiamo partecipato a questo progetto con grande convinzione - dichiarano il sindaco Michele de Pascale e l'assessora allo Sviluppo economico Annagiulia Randi - e siamo molto orgogliosi e soddisfatti di un risultato che favorirà il rafforzamento dell'asse Ravenna/Bologna, un asse logistico di estrema rilevanza, attraverso un **centro** diffuso su un territorio molto vasto, che comprende il Comune e la Città Metropolitana di Bologna fino alla nostra Ravenna, dove in particolare le attività si concentreranno su ricerca e sviluppo per la sicurezza sul lavoro. Il progetto riunisce un ampio, solido e competente partenariato che include enti locali, Università e centri di ricerca e di competenza, provider tecnologici e imprese specializzate per stimolare, supportare e promuovere ricerca e sviluppo e servizi legati alle nuove tecnologie; grazie alla sua realizzazione potremo ulteriormente supportare i percorsi di innovazione per imprese e pmi". Oltre che con il Comune di Ravenna e con l'**Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale**, il progetto è stato identificato e definito dal Comune di Bologna in stretta collaborazione con la Città

piu

Piu Notizie

Nasce la "Casa delle Tecnologie Emergenti" a Ravenna dall'alleanza col Comune di Bologna, 1° nel bando promosso dal Governo



02/22/2023 11:31

Anche a Ravenna ci sarà la Casa delle Tecnologie Emergenti, grazie a un'alleanza con il Comune di Bologna, capofila del progetto Casa delle Tecnologie Emergenti Comune di Bologna (CTE CoBO), classificatosi al primo posto del bando promosso alla fine dello scorso anno dal ministero dello Sviluppo economico (oggi ministero delle Imprese e del made in Italy) che riguarda appunto l'avvio di Case delle tecnologie. Si tratta di centri di trasferimento tecnologico che hanno in particolare l'obiettivo di supportare progetti di ricerca e sperimentazione, sostenere la creazione di startup, favorire il trasferimento tecnologico verso le piccole e medie imprese. Il contributo ottenuto per la realizzazione dell'intero progetto ammonta a oltre 13 milioni e 700mila euro, su un totale di quasi 20 milioni di budget complessivo del progetto. Nella seduta di ieri la giunta ha approvato l'accordo di collaborazione tra i soggetti coinvolti. Nel territorio ravennate, oltre al Comune, è partner del progetto l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale, e due saranno gli spazi della Casa delle Tecnologie Emergenti. A Marina di Ravenna, nel Centro di

Piu Notizie

Ravenna

metropolitana di Bologna e con il forte supporto tecnico di Birex, Big data & research excellence il competence center di Bologna. Il progetto è stato presentato in partnership anche con Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Cineca, CNIT - WiLab, Gellify, G-Factor, TIM, Almacube, Creative Hub Bologna, ART-ER S. cons. P.A., Search On Media Group srl, START 4.0.

Anche a Ravenna la Casa delle Tecnologie Emergenti: due spazi per sviluppare porto, logistica e lavoro

Ravenna inclusa nel progetto candidato da Bologna e classificatosi primo nel bando promosso dal Governo. Il contributo ottenuto per l'intero progetto supera i 13 milioni di euro

Anche a Ravenna ci sarà la Casa delle Tecnologie Emergenti, grazie a un'alleanza con il Comune di Bologna, capofila del progetto Casa delle Tecnologie Emergenti Comune di Bologna (CTE CoBO), classificatosi al primo posto del bando promosso alla fine dello scorso anno dal ministero dello Sviluppo economico (oggi ministero delle Imprese e del made in Italy) che riguarda appunto l'avvio di Case delle tecnologie. Si tratta di centri di trasferimento tecnologico che hanno in particolare l'obiettivo di supportare progetti di ricerca e sperimentazione, sostenere la creazione di startup, favorire il trasferimento tecnologico verso le piccole e medie imprese. Il contributo ottenuto per la realizzazione dell'intero progetto ammonta a oltre 13 milioni e 700mila euro, su un totale di quasi 20 milioni di budget complessivo del progetto. Nella seduta di ieri la giunta ha approvato l'accordo di collaborazione tra i soggetti coinvolti. Nel territorio ravennate, oltre al Comune, è partner del progetto l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro-Settentrionale, e due saranno gli spazi della Casa delle Tecnologie Emergenti. A Marina di Ravenna, nel Centro di Ricerche Ambiente, Energia e Mare, si installerà SSAIL (Sicurezza, Sensoristica e Automazione per l'innovazione della Logistica e del Lavoro) arricchendo il Centro di nuove competenze e progettualità grazie anche all'arrivo dei laboratori dell'Università di Bologna che si occuperanno di ricerca e sviluppo per la sicurezza sul lavoro; allo stesso tempo il progetto permetterà di rafforzare le attività dell'incubatore per le imprese che il Comune di Ravenna sta realizzando, e che verrà avviato tra pochi mesi. All'**Autorità Portuale** invece sarà sviluppato un progetto specifico di ricerca e sviluppo a servizio del porto e della città. "Abbiamo partecipato a questo progetto con grande convinzione - dichiarano il sindaco Michele de Pascale e l'assessora allo Sviluppo economico Annagiulia Randi - e siamo molto orgogliosi e soddisfatti di un risultato che favorirà il rafforzamento dell'asse Ravenna/Bologna, un asse logistico di estrema rilevanza, attraverso un centro diffuso su un territorio molto vasto, che comprende il Comune e la Città Metropolitana di Bologna fino alla nostra Ravenna, dove in particolare le attività si concentreranno su ricerca e sviluppo per la sicurezza sul lavoro. Il progetto riunisce un ampio, solido e competente partenariato che include enti locali, Università e centri di ricerca e di competenza, provider tecnologici e imprese specializzate per stimolare, supportare e promuovere ricerca e sviluppo e servizi legati alle nuove tecnologie; grazie alla sua realizzazione potremo ulteriormente supportare i percorsi di innovazione per imprese e pmi". Oltre che con il Comune di Ravenna e con l'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centro settentrionale, il progetto è stato identificato e definito dal Comune di Bologna in stretta collaborazione con la



Anche a Ravenna la Casa delle Tecnologie Emergenti: due spazi per sviluppare porto, logistica e lavoro



02/22/2023 11:07

-Scorsone Alpina

Ravenna inclusa nel progetto candidato da Bologna e classificatosi primo nel bando promosso dal Governo. Il contributo ottenuto per l'intero progetto supera i 13 milioni di euro Anche a Ravenna ci sarà la Casa delle Tecnologie Emergenti, grazie a un'alleanza con il Comune di Bologna, capofila del progetto Casa delle Tecnologie Emergenti Comune di Bologna (CTE CoBO), classificatosi al primo posto del bando promosso alla fine dello scorso anno dal ministero dello Sviluppo economico (oggi ministero delle Imprese e del made in Italy) che riguarda appunto l'avvio di Case delle tecnologie. Si tratta di centri di trasferimento tecnologico che hanno in particolare l'obiettivo di supportare progetti di ricerca e sperimentazione, sostenere la creazione di startup, favorire il trasferimento tecnologico verso le piccole e medie imprese. Il contributo ottenuto per la realizzazione dell'intero progetto ammonta a oltre 13 milioni e 700mila euro, su un totale di quasi 20 milioni di budget complessivo del progetto. Nella seduta di ieri la giunta ha approvato l'accordo di collaborazione tra i soggetti coinvolti. Nel territorio ravennate, oltre al Comune, è partner del progetto l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale, e due saranno gli spazi della Casa delle Tecnologie Emergenti. A Marina di Ravenna, nel Centro di

Ravenna Today

Ravenna

Città metropolitana di Bologna e con il forte supporto tecnico di Birex, Big data & research excellence il competence center di Bologna. Il progetto è stato presentato in partnership anche con Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Cineca, CNIT - WiLab, Gellify, G-Factor, TIM, Almacube, Creative Hub Bologna, ART-ER S. cons. P.A., Search On Media Group srl, START 4.0.

Anche a Ravenna nasce la Casa delle Tecnologie Emergenti

Per supportare progetti di ricerca e sperimentazione, sostenere la creazione di startup, favorire il trasferimento tecnologico verso le piccole e medie imprese Anche a Ravenna ci sarà la Casa delle Tecnologie Emergenti, grazie a un'alleanza con il Comune di Bologna, capofila del progetto Casa delle Tecnologie Emergenti Comune di Bologna (CTE CoBO), classificatosi al primo posto del bando promosso alla fine dello scorso anno dal ministero dello Sviluppo economico (oggi ministero delle Imprese e del made in Italy) che riguarda appunto l'avvio di Case delle tecnologie. Si tratta di centri di trasferimento tecnologico che hanno in particolare l'obiettivo di supportare progetti di ricerca e sperimentazione, sostenere la creazione di startup, favorire il trasferimento tecnologico verso le piccole e medie imprese. Il contributo ottenuto per la realizzazione dell'intero progetto ammonta a oltre 13 milioni e 700mila euro, su un totale di quasi 20 milioni di budget complessivo del progetto. Nella seduta di ieri la giunta ha approvato l'accordo di collaborazione tra i soggetti coinvolti. Nel territorio ravennate, oltre al Comune, è partner del progetto l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro-Settentrionale, e due saranno gli spazi della Casa delle Tecnologie Emergenti. A Marina di Ravenna, nel Centro di Ricerche Ambiente, Energia e Mare, si installerà SSAIL (Sicurezza, Sensoristica e Automazione per l'innovazione della Logistica e del Lavoro) arricchendo il Centro di nuove competenze e progettualità grazie anche all'arrivo dei laboratori dell'Università di Bologna che si occuperanno di ricerca e sviluppo per la sicurezza sul lavoro; allo stesso tempo il progetto permetterà di rafforzare le attività dell'incubatore per le imprese che il Comune di Ravenna sta realizzando, e che verrà avviato tra pochi mesi. All'**Autorità Portuale** invece sarà sviluppato un progetto specifico di ricerca e sviluppo a servizio del porto e della città. "Abbiamo partecipato a questo progetto con grande convinzione - dichiarano il sindaco Michele de Pascale e l'assessora allo Sviluppo economico Annagiulia Randi - e siamo molto orgogliosi e soddisfatti di un risultato che favorirà il rafforzamento dell'asse Ravenna/Bologna, un asse logistico di estrema rilevanza, attraverso un centro diffuso su un territorio molto vasto, che comprende il Comune e la Città Metropolitana di Bologna fino alla nostra Ravenna, dove in particolare le attività si concentreranno su ricerca e sviluppo per la sicurezza sul lavoro. Il progetto riunisce un ampio, solido e competente partenariato che include enti locali, Università e centri di ricerca e di competenza, provider tecnologici e imprese specializzate per stimolare, supportare e promuovere ricerca e sviluppo e servizi legati alle nuove tecnologie; grazie alla sua realizzazione potremo ulteriormente supportare i percorsi di innovazione per imprese e pmi". Oltre che con il Comune di Ravenna e con l'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centro settentrionale, il progetto è stato identificato e definito dal Comune di



Ravenna24Ore.it

Anche a Ravenna nasce la Casa delle Tecnologie Emergenti



02/22/2023 10:56

Per supportare progetti di ricerca e sperimentazione, sostenere la creazione di startup, favorire il trasferimento tecnologico verso le piccole e medie imprese Anche a Ravenna ci sarà la Casa delle Tecnologie Emergenti, grazie a un'alleanza con il Comune di Bologna, capofila del progetto Casa delle Tecnologie Emergenti Comune di Bologna (CTE CoBO), classificatosi al primo posto del bando promosso alla fine dello scorso anno dal ministero dello Sviluppo economico (oggi ministero delle Imprese e del made in Italy) che riguarda appunto l'avvio di Case delle tecnologie. Si tratta di centri di trasferimento tecnologico che hanno in particolare l'obiettivo di supportare progetti di ricerca e sperimentazione, sostenere la creazione di startup, favorire il trasferimento tecnologico verso le piccole e medie imprese. Il contributo ottenuto per la realizzazione dell'intero progetto ammonta a oltre 13 milioni e 700mila euro, su un totale di quasi 20 milioni di budget complessivo del progetto. Nella seduta di ieri la giunta ha approvato l'accordo di collaborazione tra i soggetti coinvolti. Nel territorio ravennate, oltre al Comune, è partner del progetto l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale, e due saranno gli spazi della Casa delle Tecnologie Emergenti. A Marina di Ravenna, nel Centro di Ricerche Ambiente, Energia e Mare, si installerà SSAIL (Sicurezza, Sensoristica e Automazione per l'innovazione della Logistica e del Lavoro) arricchendo il Centro di nuove competenze e progettualità grazie anche all'arrivo dei laboratori dell'Università di Bologna che si occuperanno di ricerca e sviluppo per la sicurezza sul lavoro; allo stesso tempo il progetto permetterà di rafforzare le attività dell'incubatore per le imprese che il Comune di Ravenna sta realizzando, e che verrà avviato tra pochi mesi. All'Autorità Portuale invece sarà sviluppato un progetto specifico di ricerca e sviluppo a servizio del porto e della città. "Abbiamo partecipato a questo progetto con grande convinzione - dichiarano il sindaco Michele de Pascale e l'assessora allo Sviluppo economico Annagiulia Randi - e siamo molto orgogliosi e soddisfatti di un risultato che favorirà il rafforzamento dell'asse Ravenna/Bologna, un asse logistico di estrema rilevanza, attraverso un centro diffuso su un territorio molto vasto, che comprende il Comune e la Città Metropolitana di Bologna fino alla nostra Ravenna, dove in particolare le attività si concentreranno su ricerca e sviluppo per la sicurezza sul lavoro. Il progetto riunisce un ampio, solido e competente partenariato che include enti locali, Università e centri di ricerca e di competenza, provider tecnologici e imprese specializzate per stimolare, supportare e promuovere ricerca e sviluppo e servizi legati alle nuove tecnologie; grazie alla sua realizzazione potremo ulteriormente supportare i percorsi di innovazione per imprese e pmi". Oltre che con il Comune di Ravenna e con l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale, il progetto è stato identificato e definito dal Comune di

Ravenna24Ore.it

Ravenna

Bologna in stretta collaborazione con la Città metropolitana di Bologna e con il forte supporto tecnico di Birex, Big data & research excellence il competence center di Bologna. Il progetto è stato presentato in partnership anche con Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Cineca, CNIT - WiLab, Gellify, G-Factor, TIM, Almacube, Creative Hub Bologna, ART-ER S. cons. P.A., Search On Media Group srl, START 4.0.

La Casa delle Tecnologie Emergenti sarà a Ravenna grazie a un'alleanza con il Comune di Bologna

di Redazione - 22 Febbraio 2023 - 11:40 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Anche a Ravenna ci sarà la Casa delle Tecnologie Emergenti, grazie a un'alleanza con il Comune di Bologna, capofila del progetto Casa delle Tecnologie Emergenti Comune di Bologna (CTE CoBO), classificatosi al primo posto del bando promosso alla fine dello scorso anno dal ministero dello Sviluppo economico (oggi ministero delle Imprese e del made in Italy) che riguarda appunto l'avvio di Case delle tecnologie. Si tratta di centri di trasferimento tecnologico che hanno in particolare l'obiettivo di supportare progetti di ricerca e sperimentazione, sostenere la creazione di startup, favorire il trasferimento tecnologico verso le piccole e medie imprese. Il contributo ottenuto per la realizzazione dell'intero progetto ammonta a oltre 13 milioni e 700mila euro, su un totale di quasi 20 milioni di budget complessivo del progetto. Nella seduta di ieri la giunta ha approvato l'accordo di collaborazione tra i soggetti coinvolti. Nel territorio ravennate, oltre al Comune, è partner del progetto l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro-Settentrionale, e due saranno gli spazi della Casa delle

Tecnologie Emergenti. A Marina di Ravenna, nel Centro di Ricerche Ambiente, Energia e Mare, si installerà SSAIL (Sicurezza, Sensoristica e Automazione per l'innovazione della Logistica e del Lavoro) arricchendo il Centro di nuove competenze e progettualità grazie anche all'arrivo dei laboratori dell'Università di Bologna che si occuperanno di ricerca e sviluppo per la sicurezza sul lavoro; allo stesso tempo il progetto permetterà di rafforzare le attività dell'incubatore per le imprese che il Comune di Ravenna sta realizzando, e che verrà avviato tra pochi mesi. All'**Autorità Portuale** invece sarà sviluppato un progetto specifico di ricerca e sviluppo a servizio del porto e della città. "Abbiamo partecipato a questo progetto con grande convinzione - dichiarano il sindaco Michele de Pascale e l'assessora allo Sviluppo economico Annagiulia Randi - e siamo molto orgogliosi e soddisfatti di un risultato che favorirà il rafforzamento dell'asse Ravenna/Bologna, un asse logistico di estrema rilevanza, attraverso un centro diffuso su un territorio molto vasto, che comprende il Comune e la Città Metropolitana di Bologna fino alla nostra Ravenna, dove in particolare le attività si concentreranno su ricerca e sviluppo per la sicurezza sul lavoro. Il progetto riunisce un ampio, solido e competente partenariato che include enti locali, Università e centri di ricerca e di competenza, provider tecnologici e imprese specializzate per stimolare, supportare e promuovere ricerca e sviluppo e servizi legati alle nuove tecnologie; grazie alla sua realizzazione potremo ulteriormente supportare i percorsi di innovazione per imprese e pmi". Oltre che con il Comune di Ravenna e con l'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centro settentrionale, il progetto è stato identificato e definito dal Comune di Bologna in stretta collaborazione con la Città metropolitana di Bologna e con il forte supporto tecnico



RavennaNotizie.it

La Casa delle Tecnologie Emergenti sarà a Ravenna grazie a un'alleanza con il Comune di Bologna



02/22/2023 11:58

di Redazione - 22 Febbraio 2023 - 11:40 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Anche a Ravenna ci sarà la Casa delle Tecnologie Emergenti, grazie a un'alleanza con il Comune di Bologna, capofila del progetto Casa delle Tecnologie Emergenti Comune di Bologna (CTE CoBO), classificatosi al primo posto del bando promosso alla fine dello scorso anno dal ministero dello Sviluppo economico (oggi ministero delle Imprese e del made in Italy) che riguarda appunto l'avvio di Case delle tecnologie. Si tratta di centri di trasferimento tecnologico che hanno in particolare l'obiettivo di supportare progetti di ricerca e sperimentazione, sostenere la creazione di startup, favorire il trasferimento tecnologico verso le piccole e medie imprese. Il contributo ottenuto per la realizzazione dell'intero progetto ammonta a oltre 13 milioni e 700mila euro, su un totale di quasi 20 milioni di budget complessivo del progetto. Nella seduta di ieri la giunta ha approvato l'accordo di collaborazione tra i soggetti coinvolti. Nel territorio ravennate, oltre al Comune, è partner del progetto l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro-Settentrionale, e due saranno gli spazi della Casa delle Tecnologie Emergenti. A Marina di Ravenna, nel Centro di Ricerche Ambiente, Energia e Mare, si installerà SSAIL (Sicurezza, Sensoristica e Automazione per l'innovazione della Logistica e del Lavoro) arricchendo il Centro di nuove

RavennaNotizie.it

Ravenna

di Birex, Big data & research excellence il competence center di Bologna. Il progetto è stato presentato in partnership anche con Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Cineca, CNIT - WiLab, Gellify, G-Factor, TIM, Almacube, Creative Hub Bologna, ART-ER S. cons. P.A., Search On Media Group srl, START 4.0.

Casa delle Tecnologie Emergenti: anche Ravenna nel progetto candidato dal Comune di Bologna nel bando promosso dal Governo

Anche a Ravenna ci sarà la Casa delle Tecnologie Emergenti, grazie a un'alleanza con il Comune di Bologna, capofila del progetto Casa delle Tecnologie Emergenti Comune di Bologna (CTE CoBO), classificatosi al primo posto del bando promosso alla fine dello scorso anno dal ministero dello Sviluppo economico (oggi ministero delle Imprese e del made in Italy) che riguarda appunto l'avvio di Case delle tecnologie. Si tratta di centri di trasferimento tecnologico che hanno in particolare l'obiettivo di supportare progetti di ricerca e sperimentazione, sostenere la creazione di startup, favorire il trasferimento tecnologico verso le piccole e medie imprese. Il contributo ottenuto per la realizzazione dell'intero progetto ammonta a oltre 13 milioni e 700mila euro, su un totale di quasi 20 milioni di budget complessivo del progetto. Nella seduta di ieri la giunta ha approvato l'accordo di collaborazione tra i soggetti coinvolti. Nel territorio ravennate, oltre al Comune, è partner del progetto l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro-Settentrionale, e due saranno gli spazi della Casa delle Tecnologie Emergenti. A Marina di Ravenna, nel Centro di Ricerche Ambiente, Energia e Mare, si installerà SSAIL (Sicurezza, Sensoristica e Automazione per l'innovazione della Logistica e del Lavoro) arricchendo il Centro di nuove competenze e progettualità grazie anche all'arrivo dei laboratori dell'Università di Bologna che si occuperanno di ricerca e sviluppo per la sicurezza sul lavoro; allo stesso tempo il progetto permetterà di rafforzare le attività dell'incubatore per le imprese che il Comune di Ravenna sta realizzando, e che verrà avviato tra pochi mesi. All'**Autorità Portuale** invece sarà sviluppato un progetto specifico di ricerca e sviluppo a servizio del porto e della città. "Abbiamo partecipato a questo progetto con grande convinzione - dichiarano il sindaco Michele de Pascale e l'assessora allo Sviluppo economico Annagiulia Randi - e siamo molto orgogliosi e soddisfatti di un risultato che favorirà il rafforzamento dell'asse Ravenna/Bologna, un asse logistico di estrema rilevanza, attraverso un centro diffuso su un territorio molto vasto, che comprende il Comune e la Città Metropolitana di Bologna fino alla nostra Ravenna, dove in particolare le attività si concentreranno su ricerca e sviluppo per la sicurezza sul lavoro. Il progetto riunisce un ampio, solido e competente partenariato che include enti locali, Università e centri di ricerca e di competenza, provider tecnologici e imprese specializzate per stimolare, supportare e promuovere ricerca e sviluppo e servizi legati alle nuove tecnologie; grazie alla sua realizzazione potremo ulteriormente supportare i percorsi di innovazione per imprese e pmi". Oltre che con il Comune di Ravenna e con l'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centro settentrionale, il progetto è stato identificato e definito dal Comune di Bologna in stretta collaborazione con la Città metropolitana di Bologna e con il forte supporto tecnico di Birex,



ravennawebtv.it

Ravenna

Big data & research excellence il competence center di Bologna. Il progetto è stato presentato in partnership anche con Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Cineca, CNIT - WiLab, Gellify, G-Factor, TIM, Almacube, Creative Hub Bologna, ART-ER S. cons. P.A., Search On Media Group srl, START 4.0.

Risveglio Duemila

Ravenna

Casa delle Tecnologie Emergenti: anche Ravenna nel progetto candidato dal Comune di Bologna

Sono centri che supportano progetti di sperimentazione e favoriscono l'innovazione per le piccole e medie imprese. Ne sorgeranno due nel nostro territorio: al Centro di ricerche ambiente di Marina e all'Autorità portuale

Anche a Ravenna ci sarà la Casa delle Tecnologie Emergenti, grazie a un'alleanza con il Comune di Bologna, capofila del progetto Casa delle Tecnologie Emergenti Comune di Bologna, classificatosi al primo posto del bando promosso alla fine dello scorso anno dal ministero dello Sviluppo economico (oggi ministero delle Imprese e del made in Italy). Si tratta di centri di trasferimento tecnologico che hanno l'obiettivo di supportare progetti di ricerca e sperimentazione, sostenere la creazione di startup, favorire il trasferimento tecnologico verso le piccole e medie imprese. Il contributo ottenuto per la realizzazione dell'intero progetto ammonta a oltre 13 milioni e 700mila euro, su un totale di quasi 20 milioni di budget complessivo. Nella seduta di ieri la giunta ha approvato l'accordo di collaborazione tra i soggetti coinvolti. Nel territorio ravennate, oltre al Comune, è partner del progetto l'**Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale**, e due saranno gli spazi della Casa delle Tecnologie Emergenti. A Marina di Ravenna, nel **Centro** di ricerche ambiente, energia e **mare**, si installerà Sail (Sicurezza, sensoristica e automazione per l'innovazione della logistica e del lavoro) arricchendo il **Centro** di nuove competenze e progettualità grazie anche all'arrivo dei laboratori dell'Università di Bologna che si occuperanno di ricerca e sviluppo per la sicurezza sul lavoro; allo stesso tempo il progetto permetterà di rafforzare le attività dell'incubatore per le imprese che il Comune di Ravenna sta realizzando, e che verrà avviato tra pochi mesi. All'**Autorità portuale** invece sarà sviluppato un progetto specifico di ricerca e sviluppo a servizio del porto e della città. Il progetto è stato identificato e definito dal Comune di Bologna in stretta collaborazione anche con la città metropolitana di Bologna e con il supporto tecnico di Birex, Big data & research excellence il competence center di Bologna. Il progetto è stato presentato in partnership anche con Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Cineca, Cnit-WiLab, Gellify, G-Factor, Tim, Almacube, Creative Hub Bologna, Art-Er S. cons. P. A., Search On Media Group srl, Start 4.0.



Shipping Italy

Ravenna

Il rimorchiatore Buccaneer di Micoperi saluta la bandiera italiana

L'Ahts nel 2009 era rimasto vittima, con il suo equipaggio, di un sequestro durato quattro mesi al largo della Somalia

di REDAZIONE SHIPPING ITALY 22 Febbraio 2023 Si appresta a salutare la bandiera italiana il Buccaneer, nave Ahts (anchor handling tug supply vessel) di proprietà di Micoperi Spa. Lo si apprende da un avviso pubblicato dalla Capitaneria di **Porto di Ravenna**, nel quale si segnala che l'istanza presentata al riguardo dalla società è volta a consentire la sua iscrizione al registro di un paese non appartenente all'Unione Europea. Realizzato nel 2007, il mezzo ha una lunghezza fuori tutto di 72,48 metri e una capacità di tiro a punto fisso di 72 tonnellate, è dotato di sistema Dpi e di un'area di carico di 465 metri quadrati. Negli anni, ricorda Micoperi sul suo sito, la nave è stata impiegata come rimorchiatore di supporto in convoglio con altre unità della flotta, in particolare per il traino delle barge Micourier 1 e Micourier 2. Per ironia della sorte (considerato il suo nome di battesimo), il Buccaneer è noto anche alle cronache non di settore per essere stato vittima, alcuni anni fa, di un lungo sequestro da parte di pirati somali mentre effettuava un servizio di questo tipo. La nave, con a bordo un equipaggio composto da 16 marittimi, era stata fermata nel golfo di Aden nell'aprile del 2009 - un anno in cui furono 7 solo gli assalti a unità italiane - mentre navigava in direzione della Somalia con due chiatte vuote al seguito. Le trattative per la sua liberazione, intraprese dagli assalitori con il Governo italiano, si conclusero solo nel successivo mese di agosto. L'avvenuto pagamento di un riscatto, inizialmente smentito dall'allora ministro degli Esteri Franco Frattini, venne successivamente portato alla luce da una indagine della Procura di Roma.

Shipping Italy

Il rimorchiatore Buccaneer di Micoperi saluta la bandiera italiana



02/22/2023 19:42

L'Ahts nel 2009 era rimasto vittima, con il suo equipaggio, di un sequestro durato quattro mesi al largo della Somalia di REDAZIONE SHIPPING ITALY 22 Febbraio 2023 Si appresta a salutare la bandiera italiana il Buccaneer, nave Ahts (anchor handling tug supply vessel) di proprietà di Micoperi Spa. Lo si apprende da un avviso pubblicato dalla Capitaneria di Porto di Ravenna, nel quale si segnala che l'istanza presentata al riguardo dalla società è volta a consentire la sua iscrizione al registro di un paese non appartenente all'Unione Europea. Realizzato nel 2007, il mezzo ha una lunghezza fuori tutto di 72,48 metri e una capacità di tiro a punto fisso di 72 tonnellate, è dotato di sistema Dpi e di un'area di carico di 465 metri quadrati. Negli anni, ricorda Micoperi sul suo sito, la nave è stata impiegata come rimorchiatore di supporto in convoglio con altre unità della flotta. In particolare per il traino delle barge Micourier 1 e Micourier 2. Per ironia della sorte (considerato il suo nome di battesimo), il Buccaneer è noto anche alle cronache non di settore per essere stato vittima, alcuni anni fa, di un lungo sequestro da parte di pirati somali mentre effettuava un servizio di questo tipo. La nave, con a bordo un equipaggio composto da 16 marittimi, era stata fermata nel golfo di Aden nell'aprile del 2009 - un anno in cui furono 7 solo gli assalti a unità italiane - mentre navigava in direzione della Somalia con due chiatte vuote al seguito. Le trattative per la sua liberazione, intraprese dagli assalitori con il Governo italiano, si conclusero solo nel successivo mese di agosto. L'avvenuto pagamento di un riscatto, inizialmente smentito dall'allora ministro degli Esteri Franco Frattini, venne successivamente portato alla luce da una indagine della Procura di Roma.

Il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi oggi ad Ancona: «Per il porto 102 milioni con il Pnrr»

di Martina Marinangeli Giovedì 23 Febbraio 2023, 05:55 5 Minuti di Lettura
Coincide con un importante investimento sul porto di Ancona l'arrivo, oggi, di Edoardo Rixi viceministro alle Infrastrutture ed alla Mobilità sostenibile. Ritieni questa infrastruttura logisticamente fondamentale per il Paese? E se sì, quali investimenti avete in programma per valorizzarla? «Gli anconetani hanno un porto laborioso, che occupa oltre 6.500 lavoratori e genera il 3% del Pil regionale. Il Mit è pronto a fare la sua parte. Col Pnrr il porto usufruirà di almeno 102 milioni per il suo potenziamento, a cui se aggiungeranno altri 40 messi sul piatto dall'**Adsp**». Lo scalo dorico rappresenta anche la porta d'Oriente, snodo per i commerci con l'Est: ritiene necessario ampliare le strutture per potenziare il traffico merci? «Lo definirei un hub per merci e passeggeri provenienti dall'est Europa. Per questo una delle priorità al Mit è il completamento della banchina rettilinea: passerebbe da 333 a 600 metri, insieme agli interventi di dragaggio per portare il bacino antistante la banchina in questione a una profondità di 14 metri. Opere già previste dal Piano regolatore portuale in vigore». Dobbiamo temere la competizione con Ravenna, che sul suo porto sta investendo molte risorse? «Il porto-canale di Ravenna ha una vocazione industriale, per tradizione legata al settore energetico e manifatturiero. Ancona punta su traffici Ro-Ro, crociere, rinfuse e cantieri. Non vedo conflitti all'orizzonte». Tra i grandi progetti in cantiere ci sono il raddoppio di Fincantieri e l'ampliamento del Molo Clementino, per renderlo homeport croceristico. A che punto siamo? «Il raddoppio dell'area Fincantieri è frutto di una collaborazione tra azienda e **Adsp**. La progettazione delle opere prosegue in modo compatibile su infrastrutture e attività operativa. Il cantiere navale non si ferma. Per il nuovo terminal crociere è previsto un investimento di 22 milioni, con fondi nazionali assegnati da poco. Sono in corso i procedimenti integrati di valutazione ambientale strategica e di impatto ambientale, alla fine dell'iter si potranno prevedere i tempi dei lavori». Passiamo alle altre infrastrutture. Il raddoppio ferroviario della Orte-Falconara è stato finanziato anche con il Pnrr, ma solo in alcuni tratti. Per quelli tra Fabriano e Foligno e tra Spoleto e Terni non c'è ancora copertura: possiamo sperare di ottenerla a breve? «L'utenza in movimento tra sponda adriatica e tirrenica ha diritto a percorrenze più rapide, confortevoli e sicure. La Foligno-Fabriano vale 2 miliardi. I costi elevati del caro-energia per la Legge di Bilancio sono stati un limite, ma si tratta di una previsione del Pnrr e troveremo presto le coperture. Stesso discorso per la Spoleto-Terni il cui costo di 570 milioni ha permesso di finanziare la progettazione, ora in project-review. Faremo il possibile per portare a casa il risultato nei tempi del Pnrr». È fattibile l'alta velocità in arretramento sulla ferrovia Adriatica? «Sì. I costi in base alla diversa morfologia



dei luoghi potrebbero lievitare per la necessità di realizzare più ponti o gallerie. Senza tenere conto dei potenziali sviluppi dell'impatto sull'ambiente. Esiste uno studio di Rfi che, più che un arretramento, riguarda la duplicazione della linea a un costo - da Bologna a Bari - stimato in 40 miliardi. Con un assorbimento per le Marche di 4-5 miliardi». Nodo A14: i cantieri per l'ammodernamento delle gallerie hanno reso il tratto sud delle Marche collo di bottiglia d'Italia, complice anche l'assenza della terza corsia. Il governatore Acquaroli, dopo l'ennesimo incidente mortale, aveva chiesto la sospensione dei cantieri, ma le opere di ammodernamento sono imposte da normative nazionale ed europee. Siamo condannati al traffico e al rischio incidenti finché non saranno completate? Che tempi prevede per la terza corsia? «Il 9 febbraio sono state concordate alcune linee guida in una riunione al Mit coi governatori Acquaroli e Marsilio. Tra queste, ridurre l'impatto dei cantieri in A14 aumentando le lavorazioni notturne, differire gli interventi per evitare la congestione sulla rete e diminuire gli incidenti. Per il 27 febbraio è stato convocato un tavolo di coordinamento con gli enti locali per una verifica su una gestione più efficiente dei cantieri. Per la terza corsia in A14, la cui stima di spesa è tra 3 e 5 miliardi, si potrebbe procedere a una valutazione di sostenibilità economica dell'intervento. L'opera potrebbe poi essere oggetto di aggiornamenti contrattuali di Aspi». Le Marche soffrono di un isolamento infrastrutturale, certificato dal fatto che sono riuscite a ottenere i voli di continuità territoriale di solito garantiti alle isole. Dato che siamo baricentrici a livello nazionale, non sarebbe il caso di trovare soluzioni strutturali, così che a beneficiarne sia l'intero sistema-Paese? «La continuità territoriale traduce la volontà del Mit di non lasciare indietro le Marche. Il rinforzo delle opere adriatiche stimolerà la crescita del Paese. A dicembre abbiamo trasferito a Enac 6 milioni per gli oneri di servizio pubblico su aerei di linea da e per Ancona e Trieste. Dopo l'ok di Bruxelles si è passati alle gare per assegnare alle compagnie le risorse sulle tratte in continuità territoriale per Milano, Roma e Napoli. La società di gestione dell'aeroporto si sta attivando per raddoppiare i collegamenti esistenti con Londra e per l'operatività di un volo su Parigi. Il Mit è al lavoro per collegamenti veloci ed efficienti, per alimentare le zone industriali e favorire l'afflusso alle mete turistiche». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Porti Ancona e Pesaro: studio sull'accessibilità dello scalo a disabili

(FERPRESS) - Ancona, 22 FEB - Migliorare l'accessibilità per i passeggeri con disabilità motorie, uditive e visive in transito nei porti di Ancona e di Pesaro. E' questo l'obiettivo dello studio promosso dall'Autorità di **sistema portuale** del **mare Adriatico centrale** all'interno del progetto Mimosa-Maritime and multimodal sustainable passenger transport solutions and services. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it.

FerPress

Porti Ancona e Pesaro: studio sull'accessibilità dello scalo a disabili



02/22/2023 08:52

(FERPRESS) - Ancona, 22 FEB - Migliorare l'accessibilità per i passeggeri con disabilità motorie, uditive e visive in transito nei porti di Ancona e di Pesaro. E' questo l'obiettivo dello studio promosso dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale all'interno del progetto Mimosa-Maritime and multimodal sustainable passenger transport solutions and services. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it.

TG +24 edizione 22 febbraio 2023

Adsp, il Comitato dice sì alla salvaguardia dell'integrale corresponsione degli stipendi ai dipendenti La decisione nelle more della riapertura di un confronto con le organizzazioni sindacali e auspicand... Pubblicato il 22 Febbraio, 09:49.

CivOnline

TG +24 edizione 22 febbraio 2023



02/22/2023 12:08 - Lucia Stefanini

Adsp, il Comitato dice sì alla salvaguardia dell'integrale corresponsione degli stipendi ai dipendenti La decisione nelle more della riapertura di un confronto con le organizzazioni sindacali e auspicand... Pubblicato il 22 Febbraio, 09:49.

AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: rinviata discussione su delibera dotazione organica ente

Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale, Pino Lotto. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it.

FerPress

AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: rinviata discussione su delibera dotazione organica ente



02/22/2023 09:53

Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale, Pino Lotto. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it.

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Resoconto della seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP MTCS

CIVITAVECCHIA - Si è tenuta ieri la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale, Pino Lotto. In apertura, il Presidente Musolino ha proposto il rinvio alla prossima seduta di marzo della discussione della delibera relativa alla dotazione organica dell'ente. "Essendosi appena svolte le elezioni regionali, che hanno portato a un cambio di amministrazione alla guida della Regione Lazio, mi sembra opportuno, per una questione di garbo e correttezza istituzionale, attendere la nomina e l'insediamento della nuova giunta, onde poter illustrare al Presidente Rocca e a chi andrà a ricoprire l'incarico di assessore nelle materie relative alla portualità, alle infrastrutture e ai trasporti, la pianificazione strategica dell'AdSP e le questioni più rilevanti, oltre anche alla riorganizzazione dell'ente". "E' evidente - prosegue Musolino - che dopo questi passaggi, dovranno comunque essere assunte delle determinazioni al termine di un percorso amministrativo avviato nel 2021, in seguito a numerosi e ripetuti interventi degli organi di controllo, a vari livelli istituzionali". Il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità la proposta di rinvio del Presidente, a cui si è associato il componente designato dalla Regione Lazio Fiorelli. Il Comitato ha quindi discusso della situazione creatasi in seguito alle osservazioni del MIT su alcuni articoli dell'accordo di Il livello per il personale dipendente dell'ente, sottoscritto lo scorso dicembre tra l'AdSP e le organizzazioni sindacali. "Lo scambio di corrispondenza con il ministero vigilante - afferma Musolino - ha portato a superare parte delle perplessità espresse dal ministero stesso. Sugli altri punti oggetto di osservazioni, sui quali peraltro sarebbe opportuno che si facesse chiarezza a livello nazionale onde poter avere una uniformità di giudizio e di trattamento tra le varie AdSP, nelle more della riapertura di un confronto con le organizzazioni sindacali, oggi il Comitato ha deliberato nel senso di salvaguardare l'integrale corresponsione degli stipendi ai dipendenti, in attesa che la questione venga definita, salvo eventuali conguagli successivi. L'intento raggiunto, per nulla scontato alla vigilia del Comitato, è quello di non danneggiare i dipendenti, ai quali va riconosciuto di aver fatto la propria parte durante la fase più acuta della crisi dell'ente, pur dovendo necessariamente tenere conto di quanto espresso dal ministero vigilante e dagli organi di controllo, peraltro in un quadro di valutazioni ad oggi non certamente omogeneo. Per questo mi farò promotore in **Assoporti** di una iniziativa volta a definire e armonizzare parametri uniformi da utilizzare da parte delle singole Autorità di Sistema Portuale nella propria contrattazione decentrata, ribadendo



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

la validità delle linee guida a suo tempo elaborate dalla stessa **Assoport** e chiedendone il sostanziale riconoscimento da parte del ministero vigilante".

AdSP MTCS: Resoconto della seduta del Comitato di Gestione

Civitavecchia, 22 febbraio 2023 - Si è tenuta ieri la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale, Pino Lotto. In apertura, il Presidente Musolino ha proposto il rinvio alla prossima seduta di marzo della discussione della delibera relativa alla dotazione organica dell'ente. "Essendosi appena svolte le elezioni regionali, che hanno portato a un cambio di amministrazione alla guida della Regione Lazio, mi sembra opportuno, per una questione di garbo e correttezza istituzionale, attendere la nomina e l'insediamento della nuova giunta, onde poter illustrare al Presidente Rocca e a chi andrà a ricoprire l'incarico di assessore nelle materie relative alla portualità, alle infrastrutture e ai trasporti, la pianificazione strategica dell'AdSP e le questioni più rilevanti, oltre anche alla riorganizzazione dell'ente". "E' evidente - prosegue Musolino - che dopo questi passaggi, dovranno comunque essere assunte delle determinazioni al termine di un percorso amministrativo avviato nel 2021, in seguito a numerosi e ripetuti interventi degli organi di controllo, a vari livelli istituzionali". Il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità la proposta di rinvio del Presidente, a cui si è associato il componente designato dalla Regione Lazio Fiorelli. Il Comitato ha quindi discusso della situazione creatasi in seguito alle osservazioni del MIT su alcuni articoli dell'accordo di II livello per il personale dipendente dell'ente, sottoscritto lo scorso dicembre tra l'AdSP e le organizzazioni sindacali. "Lo scambio di corrispondenza con il ministero vigilante - afferma Musolino - ha portato a superare parte delle perplessità espresse dal ministero stesso. Sugli altri punti oggetto di osservazioni, sui quali peraltro sarebbe opportuno che si facesse chiarezza a livello nazionale onde poter avere una uniformità di giudizio e di trattamento tra le varie AdSP, nelle more della riapertura di un confronto con le organizzazioni sindacali, oggi il Comitato ha deliberato nel senso di salvaguardare l'integrale corrispondenza degli stipendi ai dipendenti, in attesa che la questione venga definita, salvo eventuali conguagli successivi. L'intento raggiunto, per nulla scontato alla vigilia del Comitato, è quello di non danneggiare i dipendenti, ai quali va riconosciuto di aver fatto la propria parte durante la fase più acuta della crisi dell'ente, pur dovendo necessariamente tenere conto di quanto espresso dal ministero vigilante e dagli organi di controllo, peraltro in un quadro di valutazioni ad oggi non certamente omogeneo. Per questo mi farò promotore in **Assoporti** di una iniziativa volta a definire e armonizzare parametri uniformi da utilizzare da parte delle singole Autorità di Sistema Portuale nella propria contrattazione decentrata, ribadendo



Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

la validità delle linee guida a suo tempo elaborate dalla stessa **Assoport** e chiedendone il sostanziale riconoscimento da parte del ministero vigilante".

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Rimandata ancora la riorganizzazione dell'Adsp di Civitavecchia

Musolino, in cerca della quadra per riassetare la spesa dell'ente per i dipendenti, sottoporrà ad Assoporti il tema dell'armonizzazione dei contratti di secondo livello

di Redazione SHIPPING ITALY 22 Febbraio 2023 A fine gennaio la motivazione consisteva nella concessione ai membri del Comitato di Gestione di maggior tempo per "approfondire alcuni aspetti del provvedimento", oggi la ragione per cui l'Autorità di Sistema Portuale di Civitavecchia ha nuovamente rinviato il provvedimento è l'insediamento della nuova Giunta regionale. Stiamo parlando dell'atto con cui fra fine 2022 e inizio 2023 l'ente guidato da Pino Musolino ha definito la nuova organizzazione dell'Authority, chiudendo "un percorso amministrativo avviato nel 2021 con la delibera 47 del 15/7/2021 sulle linee guida della riorganizzazione, con cui sono stati approvati i criteri per la definizione della nuova macro e microstruttura e del nuovo modello organizzativo dell'ente, che sarà non più di tipo 'divisionale' ma 'funzionale'". Un atto che come è noto, nel tagliare drasticamente le figure dirigenziali da 12 a 4, ha creato non pochi malumori, sfociando a fine gennaio nella proclamazione dello stato di agitazione di tutti i dipendenti da parte di Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti e Ugl Mare. Fra le altre cose i sindacati denunciavano "lacune relative alla mappatura delle competenze" e la previsione di "esternalizzare" alcune attività "senza preventiva verifica della presenza in organico di risorse" adeguate e ai membri del Comitato ventilavano la "responsabilità in termini di danno erariale" che scaturirebbe dallo "incremento del contenzioso" legato all'approvazione del provvedimento. Come detto a gennaio l'Adsp rinviò la discussione in Comitato e così oggi: ""Essendosi appena svolte le elezioni regionali, che hanno portato a un cambio di amministrazione alla guida della Regione Lazio, mi sembra opportuno, per una questione di garbo e correttezza istituzionale, attendere la nomina e l'insediamento della nuova giunta, onde poter illustrare al Presidente Rocca e a chi andrà a ricoprire l'incarico di assessore nelle materie relative alla portualità, alle infrastrutture e ai trasporti, la pianificazione strategica dell'AdSP e le questioni più rilevanti, oltre anche alla riorganizzazione dell'ente". Musolino, nella nota a margine del rinvio, ha comunque chiarito l'intenzione di tirare dritto, motivandola con i rilievi più volte sollevati dalla Corte dei Conti e non solo sulla spesa per il personale: "Dovranno comunque essere assunte delle determinazioni al termine di un percorso amministrativo avviato nel 2021, in seguito a numerosi e ripetuti interventi degli organi di controllo, a vari livelli istituzionali". A latere la nota è intervenuta pure su un altro tema legato alla riorganizzazione dell'ente, vale a dire l'accordo di secondo livello per i dipendenti firmato lo scorso dicembre dalle sigle sindacali, sul quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avrebbe mosso alcuni rilievi di non meglio precisato tenore: ""Lo scambio di corrispondenza con il ministero vigilante ha portato a superare parte delle perplessità espresse dal ministero stesso. Sugli altri punti oggetto di osservazioni,

Shipping Italy Rimandata ancora la riorganizzazione dell'Adsp di Civitavecchia



02/22/2023 14:02

Musolino, in cerca della quadra per riassetare la spesa dell'ente per i dipendenti, sottoporrà ad Assoporti il tema dell'armonizzazione dei contratti di secondo livello di Redazione SHIPPING ITALY 22 Febbraio 2023 A fine gennaio la motivazione consisteva nella concessione ai membri del Comitato di Gestione di maggior tempo per "approfondire alcuni aspetti del provvedimento", oggi la ragione per cui l'Autorità di Sistema Portuale di Civitavecchia ha nuovamente rinviato il provvedimento è l'insediamento della nuova Giunta regionale. Stiamo parlando dell'atto con cui fra fine 2022 e inizio 2023 l'ente guidato da Pino Musolino ha definito la nuova organizzazione dell'Authority, chiudendo "un percorso amministrativo avviato nel 2021 con la delibera 47 del 15/7/2021 sulle linee guida della riorganizzazione, con cui sono stati approvati i criteri per la definizione della nuova macro e microstruttura e del nuovo modello organizzativo dell'ente, che sarà non più di tipo 'divisionale' ma 'funzionale'. Un atto che come è noto, nel tagliare drasticamente le figure dirigenziali da 12 a 4, ha creato non pochi malumori, sfociando a fine gennaio nella proclamazione dello stato di agitazione di tutti i dipendenti da parte di Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti e Ugl Mare. Fra le altre cose i sindacati denunciavano "lacune relative alla mappatura delle competenze" e la previsione di "esternalizzare" alcune attività "senza preventiva verifica della presenza in organico di risorse" adeguate e ai membri del Comitato ventilavano la "responsabilità in termini di danno erariale" che scaturirebbe dallo "incremento del contenzioso" legato all'approvazione del provvedimento. Come detto a gennaio l'Adsp rinviò la discussione in Comitato e così oggi: ""Essendosi appena svolte le elezioni regionali,

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

sui quali peraltro sarebbe opportuno che si facesse chiarezza a livello nazionale onde poter avere una uniformità di giudizio e di trattamento tra le varie AdSP, nelle more della riapertura di un confronto con le organizzazioni sindacali, oggi il Comitato ha deliberato nel senso di salvaguardare l'integrale corresponsione degli stipendi ai dipendenti, in attesa che la questione venga definita, salvo eventuali conguagli successivi. L'intento raggiunto, per nulla scontato alla vigilia del Comitato, è quello di non danneggiare i dipendenti, ai quali va riconosciuto di aver fatto la propria parte durante la fase più acuta della crisi dell'ente, pur dovendo necessariamente tenere conto di quanto espresso dal ministero vigilante e dagli organi di controllo, peraltro in un quadro di valutazioni ad oggi non certamente omogeneo. Per questo mi farò promotore in **Assoport** di una iniziativa volta a definire e armonizzare parametri uniformi da utilizzare da parte delle singole Autorità di Sistema Portuale nella propria contrattazione decentrata, ribadendo la validità delle linee guida a suo tempo elaborate dalla stessa **Assoport** e chiedendone il sostanziale riconoscimento da parte del ministero vigilante".

HospitalitySud, Napoli 6° e Sorrento 17° tra i Comuni per valore aggiunto generato dal turismo

La 4ª edizione di HospitalitySud, il salone dedicato alle forniture, ai servizi e alla formazione per l'hotellerie e l'extralberghiero, ha preso il via stamane e si concluderà domani presso la Stazione Marittima, nel cuore di Napoli. HospitalitySud è il prestigioso appuntamento del Centro Sud Italia per gli operatori e i professionisti del mondo dell'ospitalità, in particolare titolari, manager, impiegati e consulenti di: hotel; resort, ville, dimore storiche; relais, country house, agriturismi; villaggi, camping; affittacamere, bed and breakfast, case vacanza; terme-SPA. Alla Conferenza di apertura, dopo il saluto del fondatore di HospitalitySud Ugo Picarelli, con la moderazione del Direttore del Mattino Francesco de Core, sono intervenuti il Presidente dell'**Autorità Portuale** Andrea Annunziata, l'Assessore al Turismo del Comune di Napoli Teresa Armato i Sindaci di Capri Marino Lembo, Pompei Carmine Lo Sapia, Sorrento Massimo Coppola, l'Assessore al Turismo del Comune di Ischia Luigi Di Vaia, i Presidenti di Federalberghi Napoli Salvatore Naldi, della Sezione Turismo dell'Unione Industriali di Napoli Gianna Mazzarella, di Federalberghi Ischia e Procida Luca D'Ambra, di Federalberghi Campi



Flegrei Roberto Laringe, del Gruppo Alberghi, Turismo e Tempo Libero Confindustria Salerno Andrea Ferraioli, il Delegato ADA Campania Lucio D'Orsi; hanno concluso Costanzo Iaccarino Presidente Federalberghi Campania e Penisola Sorrentina e Felice Casucci Assessore alla Semplificazione Amministrativa e al Turismo della Regione Campania. In occasione della Conferenza, Antonio Preiti di "Sociometrica" ha presentato il ranking dei comuni della Campania secondo la creazione di valore aggiunto generato dal turismo, confrontandolo con quello nazionale (sono stati analizzati i primi 500 comuni per presenze turistiche, dove si concentra l'83% del totale degli ospiti). Dunque, è stato sottolineato il dato sorprendente che vede tra le prime venti destinazioni turistiche per capacità di generare valore aggiunto solo due comuni meridionali, entrambi campani: Napoli 6°, che rispetto al passato ha guadagnato varie posizioni e Sorrento 17°. La dimensione comunale descrive la dinamica autentica della realtà dell'economia turistica in Italia, in quanto la geografia del valore aggiunto risalta nella sua varietà, per cui sarà possibile conoscere i Comuni che apportano il maggior contributo alla ricchezza regionale e nazionale nel turismo, quanto la presenza del turismo contribuisca a elevare il reddito sia complessivo che pro-capite nei singoli Comuni e quanto sia molto più promettente, dal punto di vista economico generale, quando nella destinazione prevale la dimensione alberghiera piuttosto che quella delle case in affitto. Il lavoro stima anche il peso delle presenze turistiche dell'economia "non osservata", cioè la parte di presenze turistiche non registrate nelle statistiche ufficiali, che presenta un altro dato sorprendente; analizzando le prime dieci destinazioni turistiche per le quali il peso percentuale delle presenze non ufficiali supera

Ildenaro.it

Napoli

massimamente quelle ufficiali, troviamo che sono tutte (tranne la prima) balneari e tutte (tranne la prima) localizzate nel Mezzogiorno, in Sicilia (4), in Puglia (4) e in Campania (1, Massa Lubrense). La misura del valore aggiunto è la dimostrazione sintetica di quanto ciascun comune contribuisca alla formazione della ricchezza turistica e di qui, in generale, alla ricchezza nazionale, ma ci sono altri indicatori importanti di cui tener conto, come la capacità del turismo di creare imprese, lavoro, e garantire una situazione di benessere economico che coinvolge l'intera comunità dove il fenomeno è più intenso. Gli effetti benefici dell'industria dell'ospitalità non si limitano alla produzione di valore aggiunto diretto, perché hanno un effetto moltiplicatore (1,6) molto elevato, tanto che un euro speso in questo settore produce un effetto moltiplicativo del 20% nell'industria, del 35% nei servizi e del 5% nell'agricoltura. Considerando anche i dati IRPEF, e in particolare la parte di contribuenti che dichiara un reddito personale annuo superiore ai 55mila euro annui che, convenzionalmente, è la soglia considerata come sufficiente per garantire un certo benessere, la media generale italiana è di 3,2%, mentre per l'insieme dei comuni turistici sale al 3,7%, dato significativo perché dove c'è il fenomeno turistico, maggiore è la crescita di tutti i redditi privati e non solo delle imprese. Tre focus HospitalitySud 2023 presenta inoltre tre focus. Il primo è Design&Contract, organizzato in collaborazione con la Fondazione dell'Ordine degli Architetti PPC di Napoli e provincia e ADI l'Associazione per il Disegno Industriale della Campania Per incontrare gli architetti e gli espositori protagonisti nella realizzazione di progetti di interior design di qualità e innovazione, che contraddistinguono il Made in Italy. Per conoscere il mondo del contract, per pianificare e realizzare sia progetti di nuova costruzione che ristrutturazioni. Il secondo focus, Breakfast e non solo, è organizzato in collaborazione con AMIRA Associazione Maîtres Italiani Ristoranti e Alberghi - Napoli Campania, AIS Associazione Italiana Sommelier - Napoli, APCN Associazione Provinciale Cuochi Napoli. La colazione, essendo il primo pasto della giornata, desta sempre più attenzione tra gli operatori del mondo Horeca: oggi la sfida è come promuoverla al meglio tra i clienti e come renderla quanto più redditizia. Il terzo, Mixology (in collaborazione con AIBES Associazione Italiana Barmen e Sostenitori - Campania indaga le tendenze e le innovazioni dell'arte del bere, apprendendo il nuovo linguaggio del Mixologist. Per valorizzare la cultura del "bere meglio". Presentazione delle materie prime e degli strumenti per cocktail memorabili. Nelle due giornate, con 60 aziende delle forniture e dei servizi per l'ospitalità presenti nel salone espositivo e 150 relatori e 24 tra incontri e seminari, saranno presenti numerose personalità dell'industria turistica, del mondo delle professioni, dell'Università e del pubblico: Lorenzo Capobianco Presidente Ordine degli Architetti, Eraldo Turi Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Vincenzo Corvino Presidente Fondazione Ordine Architetti PPC Napoli e Provincia, Andrea Jandoli Presidente ADI Associazione per il Disegno Industriale - Campania, Chiara Marciani Assessore Politiche Giovanili e Lavoro Comune di Napoli, Valentina Della Corte Università "Federico II" di Napoli Coordinatore del Corso di Laurea in Hospitality Management, Arturo Capasso Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese

Ildenaro.it

Napoli

Università del Sannio , Umberto De Gregorio Presidente Eav SpA, Lucio D'Orsi Delegato Campania ADA Associazione Direttori Albergo, Maria Rosaria Cicerone Coordinatore Campania AIH Associazione Italiana Housekeeper, Mauro Di Maio Presidente Nazionale FAIPA Federazione delle Associazioni Italiane dei Portieri d'Albergo "Le Chiavi d'Oro", Agostino Ingenito Presidente Abbac Associazione Bed & Breakfast e Affittacamere della Campania, Matteo Nevi Direttore Assosistema Confindustria, Giovanna Lucherini Direttore Convention Bureau Napoli. HospitalitySud si svolge con il patrocinio del Comune di Napoli e della Regione Campania , è promosso dall'Unione Industriali di Napoli, da Federalberghi Napoli, da Confesercenti Napoli con Blastness e San Giorgio partner ufficiali. I visitatori possono registrarsi gratuitamente online al link <https://hospitalitysud2023.eventbrite.it>.

Napoli Village

Napoli

Ha preso il via la quarta edizione di HospitalitySud presso la Stazione Marittima di Napoli

NAPOLI - La 4^a edizione di HospitalitySud, il salone dedicato alle forniture, ai servizi e alla formazione per l'hotellerie e l'extralberghiero, ha preso il via stamane e si concluderà domani presso la Stazione Marittima, nel cuore della città di Napoli. HospitalitySud è il prestigioso appuntamento del Centro Sud Italia per gli operatori e i professionisti del mondo dell'ospitalità, in particolare titolari, manager, impiegati e consulenti di: hotel; resort, ville, dimore storiche; relais, country house, agriturismi; villaggi, camping; affittacamere, bed and breakfast, case vacanza; terme-SPA. Alla Conferenza di apertura, dopo il saluto del Fondatore di HospitalitySud Ugo Picarelli, con la moderazione del Direttore de Il Mattino Francesco de Core, sono intervenuti il Presidente dell'**Autorità Portuale** Andrea Annunziata, l'Assessore al Turismo del Comune di Napoli Teresa Armato, i Sindaci di Capri Marino Lembo, Pompei Carmine Lo Sapio, Sorrento Massimo Coppola, l'Assessore al Turismo del Comune di Ischia Luigi Di Vaia, i Presidenti di Federalberghi Napoli Salvatore Naldi, della Sezione Turismo dell'Unione Industriali di Napoli Gianna Mazzarella, di Federalberghi Ischia e Procida Luca D'Ambra, di Federalberghi Campi Flegrei Roberto Laringe, del Gruppo Alberghi, Turismo e Tempo Libero Confindustria Salerno Andrea Ferraioli, il Delegato ADA Campania Lucio D'Orsi; hanno concluso Costanzo Iaccarino Presidente Federalberghi Campania e Penisola Sorrentina e Felice Casucci Assessore alla Semplificazione Amministrativa e al Turismo della Regione Campania. In occasione della Conferenza, Antonio Preiti di "Sociometrica" ha presentato il ranking dei comuni della Campania secondo la creazione di valore aggiunto generato dal turismo, confrontandolo con quello manageriale (sono stati analizzati i primi 500 comuni per presenze turistiche, dove si concentra l'83% del totale degli ospiti). Dunque, è stato sottolineato il dato sorprendente che vede tra le prime venti destinazioni turistiche per capacità di generare valore aggiunto solo due comuni meridionali, entrambi campani: Napoli 6°, che rispetto al passato ha guadagnato varie posizioni e Sorrento 17°. La dimensione comunale descrive la dinamica autentica della realtà dell'economia turistica in Italia, in quanto la geografia del valore aggiunto risalta nella sua varietà, per cui sarà possibile conoscere i Comuni che apportano il maggior contributo alla ricchezza regionale e nazionale nel turismo, quanto la presenza del turismo contribuisca a elevare il reddito sia complessivo che pro-capite nei singoli Comuni e quanto sia molto più promettente, dal punto di vista economico generale, quando nella destinazione prevale la dimensione alberghiera piuttosto che quella delle case in affitto. Il lavoro stima anche il peso delle presenze turistiche dell'economia "non osservata", cioè la parte di presenze turistiche non registrate nelle statistiche ufficiali, che presenta un altro dato sorprendente; analizzando le prime dieci destinazioni turistiche per le quali il peso percentuale delle presenze non ufficiali supera



Napoli Village

Napoli

massimamente quelle ufficiali, troviamo che sono tutte (tranne la prima) balneari e tutte (tranne la prima) localizzate nel Mezzogiorno, in Sicilia (4), in Puglia (4) e in Campania (1, Massa Lubrense). La misura del valore aggiunto è la dimostrazione sintetica di quanto ciascun comune contribuisca alla formazione della ricchezza turistica e di qui, in generale, alla ricchezza nazionale, ma ci sono altri indicatori importanti di cui tener conto, come la capacità del turismo di creare imprese, lavoro, e garantire una situazione di benessere economico che coinvolge l'intera comunità dove il fenomeno è più intenso. Gli effetti benefici dell'industria dell'ospitalità non si limitano alla produzione di valore aggiunto diretto, perché hanno un effetto moltiplicatore (1,6) molto elevato, tanto che un euro speso in questo settore produce un effetto moltiplicativo del 20% nell'industria, del 35% nei servizi e del 5% nell'agricoltura. Considerando anche i dati IRPEF, e in particolare la parte di contribuenti che dichiara un reddito personale annuo superiore ai 55mila euro annui che, convenzionalmente, è la soglia considerata come sufficiente per garantire un certo benessere, la media generale italiana è di 3,2%, mentre per l'insieme dei comuni turistici sale al 3,7%, dato significativo perché dove c'è il fenomeno turistico, maggiore è la crescita di tutti i redditi privati e non solo delle imprese. Inoltre, HospitalitySud 2023 presenta tre Focus: Design&Contract, in collaborazione con la Fondazione dell'Ordine degli Architetti PPC di Napoli e provincia e ADI l'Associazione per il Disegno Industriale della Campania. Per incontrare gli architetti e gli espositori protagonisti nella realizzazione di progetti di interior design di qualità e innovazione, che contraddistinguono il Made in Italy. Per conoscere il mondo del contract, per pianificare e realizzare sia progetti di nuova costruzione che ristrutturazioni. Breakfast e non solo in collaborazione con AMIRA Associazione Maîtres Italiani Ristoranti e Alberghi - Napoli Campania, AIS Associazione Italiana Sommelier - Napoli, APCN Associazione Provinciale Cuochi Napoli. La colazione, essendo il primo pasto della giornata, desta sempre più attenzione tra gli operatori del mondo Horeca: oggi la sfida è come promuoverla al meglio tra i clienti e come renderla quanto più redditizia. Mixology in collaborazione con AIBES Associazione Italiana Barmen e Sostenitori - Campania. Per approfondire le tendenze e le innovazioni dell'arte del bere, apprendendo il nuovo linguaggio del Mixologist. Per valorizzare la cultura del "bere meglio". Presentazione delle materie prime e degli strumenti per cocktail memorabili. Nelle due giornate, con 60 aziende delle forniture e dei servizi per l'ospitalità presenti nel salone espositivo e 150 relatori e 24 tra incontri e seminari, saranno presenti numerose personalità dell'industria turistica, del mondo delle professioni, dell'Università e del pubblico: Lorenzo Capobianco Presidente Ordine degli Architetti, Eraldo Turi Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Vincenzo Corvino Presidente Fondazione Ordine Architetti PPC Napoli e Provincia, Andrea Jandoli Presidente ADI Associazione per il Disegno Industriale - Campania, Chiara Marciani Assessore Politiche Giovanili e Lavoro Comune di Napoli, Valentina Della Corte Università "Federico II" di Napoli Coordinatore del Corso di Laurea in Hospitality Management, Arturo Capasso Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese Università del Sannio, Umberto De Gregorio Presidente Eav SpA,

Napoli Village

Napoli

Lucio D'Orsi Delegato Campania ADA Associazione Direttori Albergo, Maria Rosaria Cicerone Coordinatore Campania AIH Associazione Italiana Housekeeper, Mauro Di Maio Presidente Nazionale FAIPA Federazione delle Associazioni Italiane dei Portieri d'Albergo "Le Chiavi d'Oro", Agostino Ingenito Presidente Abbac Associazione Bed & Breakfast e Affittacamere della Campania, Matteo Nevi Direttore Assosistema Confindustria, Giovanna Lucherini Direttore Convention Bureau Napoli. HospitalitySud si svolge con il patrocinio del Comune di Napoli e della Regione Campania, è promosso dall'Unione Industriali di Napoli, da Federalberghi Napoli, da Confesercenti Napoli con Blastness e San Giorgio partner ufficiali. I visitatori possono registrarsi gratuitamente online al link <https://hospitalitysud2023.eventbrite.it>.

Il Nautilus

Taranto

A Taranto domenica 26 febbraio Prima tappa del Campionato regionale Open Skiff

Torna la vela agonistica e torna a **Taranto** con la prima tappa del Campionato Zonale (VIII zona FIV - Puglia) per la categoria O'Pen Skiff. Sarà il Circolo velico Ondabuena a fare gli onori di casa, aprendo la stagione dei giovanissimi, domenica 26 febbraio con partenza delle gare dal Molo Sant'Eligio. Ospiteremo i migliori atleti pugliesi della categoria a partire dagli under 12 e fino agli under 17 - spiegano dal Circolo Ondabuena - e sarà anche un test importante per tutti i velisti pugliesi in vista degli appuntamenti di Ranking nazionale e il Campionato del Mondo che quest'anno si disputerà in Italia, a Rimini, dal 17 al 21 luglio prossimi. Le discrete condizioni meteo previste per domenica prossima potrebbero consentire lo svolgimento delle quattro prove previste, ma come al solito a decidere sarà il vento. Alle 11.00 si ritroveranno in acqua, nella rada di Mar Grande, circa 25 giovani promesse della vela pugliese, promettendo spettacolo anche per chi potrà seguire le regate affacciandosi comodamente dalla ringhiera del lungomare di **Taranto**. E' uno spettacolo nello spettacolo - commentano gli organizzatori - perché oltre al gesto atletico, si potrà ammirare quella che consideriamo l'area del mare italiana per eccellenza. Gli ufficiali di gara sono Mariano Antelmi e Ferdinando Capobianco, per il Comitato Proteste, Maria Giovanna Natali e Salvatore Serra per il Comitato di regata. Presidente del Comitato di regata sarà Giuseppe Tortorella. L'orario del raduno delle squadre in acqua è previsto per le ore 11.00. La premiazione nella sede del Molo Sant'Eligio è programmata per le ore 16.00 (salvo variazioni per condizioni meteo).



CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

SARANNO DEMOLITI I LIDI NETTUNO, EUROPA E DELLE SIRENE

CORIGLIANO-ROSSANO, 22 febbraio 2023 - Nella giornata odierna sono state emanate tre diverse ordinanze - la numero 33, 34 e 35 - riguardanti la demolizione di alcuni "storici" manufatti realizzati sul demanio marittimo. I fabbricati in questione sono quelli precedentemente conosciuti come Lido delle Sirene, Lido Nettuno e Lido Europa, sui quali erano da tempo pendenti numerose procedure in diverse sedi istituzionali e che negli ultimi anni, grazie all'impulso dell'Amministrazione Comunale in grande sinergia con l'Autorità Marittima, si sono progressivamente definite. Lo scorso 9 agosto, a seguito di un sopralluogo congiunto di Capitaneria di **Porto di Corigliano** e Comune di **Corigliano-Rossano**, alla presenza del Comandante Francesco Cillo e del Sindaco, Flavio Stasi, fu emessa una ordinanza, la numero 145, per lo sgombero e la messa in sicurezza delle tre aree oggetto degli odierni provvedimenti al fine di salvaguardare la sicurezza e l'incolumità pubblica. Nei prossimi giorni le aree saranno delimitate e segnalate con adeguata cartellonistica al fine di evitare a chiunque l'accesso, procedendo con l'eventuale sgombero di persone non autorizzate e, nel caso in cui se ne verificasse la necessità, supportare eventuali persone senza fissa dimora o comunque bisognose di assistenza. Le ordinanze di demolizione dovranno essere eseguite dal settore Lavori Pubblici, servizio Demanio del Comune di **Corigliano-Rossano** mediante l'affidamento dei lavori necessari per il ripristino dei luoghi. I provvedimenti sono stati comunicati al Prefetto di Cosenza, alla Procura di Castrovillari ed a tutte le Forze dell'Ordine al fine di garantire un positivo coordinamento istituzionale. Il sindaco, infatti, nei giorni scorsi aveva reso edotto il Prefetto di Cosenza, Vittoria Ciaramella, rispetto alla volontà dell'Amministrazione di definire finalmente la vicenda di questi manufatti, procedendo al ripristino dello stato dei luoghi, fornendo tutte le informazioni rispetto alle vicende in oggetto in un'apposita riunione di Coordinamento delle Forze di Polizia convocato presso la Prefettura. «La Pubblica Amministrazione, per acquisire credibilità agli occhi della Comunità, ha bisogno di dare dei segnali chiari - ha dichiarato il sindaco Flavio Stasi - Queste procedure sono tra le tante che abbiamo trovato impantanate da anni in un groviglio di competenze e di percorsi amministrativi e giudiziari. Il risultato era sotto gli occhi di tutti: pezzi di spiaggia bellissimi prigionieri di questi manufatti, senza che nessuno potesse utilizzarli, spesso sfruttati come luogo di riparo ma senza il minimo canone di sicurezza. Non era una situazione sostenibile né poteva essere comprensibile per i cittadini». «In questi anni abbiamo lavorato silenziosamente per definire per sempre queste intricate procedure, in piena e fattiva sinergia con la Capitaneria di **Porto di Corigliano**, - afferma il Primo Cittadino - col fine di restituire alla nostra comunità anche queste aree pubbliche ed il loro paesaggio, come già fatto per l'ex lido Arca di Noè, per Contrada



CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Fossa, Contrada Gammicella, Contrada Zolfara. Si tratta di un segnale forte in termini di cura del nostro patrimonio pubblico, di decoro e di valorizzazione della nostra terra, ma anche in termini di lotta all'abusivismo e di presenza e chiarezza delle Istituzioni. Anche per questo desidero ringraziare l'Autorità Marittima per l'impulso decisivo in questo percorso ed il Prefetto di Cosenza per la sensibilità che sta dimostrando rispetto a questi temi».

A Corigliano Rossano saranno demoliti Lido delle Sirene, Lido Nettuno e Lido Europa

Il sindaco Stasi: «Segnali chiari alla comunità. Queste procedure sono state impantanate da anni in un groviglio di competenze»

CORIGLIANO ROSSANO Nella giornata odierna sono state emanate a **Corigliano Rossano** tre diverse ordinanze - la numero 33, 34 e 35 - riguardanti la demolizione di alcuni "storici" manufatti realizzati sul demanio marittimo della città. «I fabbricati in questione - si legge in una nota dell'amministrazione comunale - sono quelli precedentemente conosciuti come Lido delle Sirene, Lido Nettuno e Lido Europa, sui quali erano da tempo pendenti numerose procedure in diverse sedi istituzionali e che negli ultimi anni, grazie all'impulso dell'Amministrazione Comunale in grande sinergia con l'Autorità Marittima, si sono progressivamente definite. Lo scorso 9 agosto, a seguito di un sopralluogo congiunto di Capitaneria di **Porto** di **Corigliano** e Comune di **Corigliano-Rossano**, alla presenza del Comandante Francesco Cillo e del Sindaco, Flavio Stasi, fu emessa una ordinanza, la numero 145, per lo sgombero e la messa in sicurezza delle tre aree oggetto degli odierni provvedimenti al fine di salvaguardare la sicurezza e l'incolumità pubblica». «Nei prossimi giorni le aree saranno delimitate e segnalate con adeguata cartellonistica al fine di evitare a chiunque l'accesso, procedendo con l'eventuale sgombero di persone non autorizzate e, nel caso in cui se ne verificasse la necessità, supportare eventuali persone senza fissa dimora o comunque bisognose di assistenza. Le ordinanze di demolizione dovranno essere eseguite dal settore Lavori Pubblici, servizio Demanio del Comune di **Corigliano-Rossano** mediante l'affidamento dei lavori necessari per il ripristino dei luoghi. I provvedimenti sono stati comunicati al Prefetto di Cosenza, alla Procura di Castrovillari ed a tutte le Forze dell'Ordine al fine di garantire un positivo coordinamento istituzionale». «Il sindaco, infatti, nei giorni scorsi aveva reso edotto il Prefetto di Cosenza, Vittoria Ciaramella, rispetto alla volontà dell'Amministrazione di definire finalmente la vicenda di questi manufatti, procedendo al ripristino dello stato dei luoghi, fornendo tutte le informazioni rispetto alle vicende in oggetto in un'apposita riunione di Coordinamento delle Forze di Polizia convocato presso la Prefettura». «La Pubblica Amministrazione, per acquisire credibilità agli occhi della Comunità, ha bisogno di dare dei segnali chiari - ha dichiarato il sindaco Flavio Stasi - Queste procedure sono tra le tante che abbiamo trovato impantanate da anni in un groviglio di competenze e di percorsi amministrativi e giudiziari. Il risultato era sotto gli occhi di tutti: pezzi di spiaggia bellissimi prigionieri di questi manufatti, senza che nessuno potesse utilizzarli, spesso sfruttati come luogo di riparo ma senza il minimo canone di sicurezza. Non era una situazione sostenibile né poteva essere comprensibile per i cittadini». «In questi anni abbiamo lavorato silenziosamente per definire per sempre queste intricate procedure, in piena e fattiva sinergia con la Capitaneria di **Porto** di **Corigliano**, - afferma



Corriere Della Calabria

A Corigliano Rossano saranno demoliti Lido delle Sirene, Lido Nettuno e Lido Europa



02/22/2023 19:22

Il sindaco Stasi: «Segnali chiari alla comunità. Queste procedure sono state impantanate da anni in un groviglio di competenze». **CORIGLIANO ROSSANO** Nella giornata odierna sono state emanate a Corigliano Rossano tre diverse ordinanze - la numero 33, 34 e 35 - riguardanti la demolizione di alcuni "storici" manufatti realizzati sul demanio marittimo della città. «I fabbricati in questione - si legge in una nota dell'amministrazione comunale - sono quelli precedentemente conosciuti come Lido delle Sirene, Lido Nettuno e Lido Europa, sui quali erano da tempo pendenti numerose procedure in diverse sedi istituzionali e che negli ultimi anni, grazie all'impulso dell'Amministrazione Comunale in grande sinergia con l'Autorità Marittima, si sono progressivamente definite. Lo scorso 9 agosto, a seguito di un sopralluogo congiunto di Capitaneria di Porto di Corigliano e Comune di Corigliano-Rossano, alla presenza del Comandante Francesco Cillo e del Sindaco, Flavio Stasi, fu emessa una ordinanza, la numero 145, per lo sgombero e la messa in sicurezza delle tre aree oggetto degli odierni provvedimenti al fine di salvaguardare la sicurezza e l'incolumità pubblica». «Nei prossimi giorni le aree saranno delimitate e segnalate con adeguata cartellonistica al fine di evitare a chiunque l'accesso, procedendo con l'eventuale sgombero di persone non

Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

il Primo Cittadino - col fine di restituire alla nostra comunità anche queste aree pubbliche ed il loro paesaggio, come già fatto per l'ex lido Arca di Noè, per Contrada Fossa, Contrada Gammicella, Contrada Zolfara. Si tratta di un segnale forte in termini di cura del nostro patrimonio pubblico, di decoro e di valorizzazione della nostra terra, ma anche in termini di lotta all'abusivismo e di presenza e chiarezza delle Istituzioni. Anche per questo desidero ringraziare l'Autorità Marittima per l'impulso decisivo in questo percorso ed il Prefetto di Cosenza per la sensibilità che sta dimostrando rispetto a questi temi».

L'Adsp MTM e ionio rateizza i canoni demaniali marittimi

22 febbraio 2023 - Per andare incontro agli operatori portuali in questa fase di forte congiuntura economica globale, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente **Andrea Agostinelli**, ha approvato il regolamento per la rateizzazione dei canoni demaniali marittimi per l'anno 2023, nei porti interni alla propria circoscrizione (Gioia Tauro - Crotone - Corigliano Calabro - Vibo Valentia Marina - Taureana di Palmi). Il canone viene aggiornato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in base ad un parametro Istat che ne definisce l'entità minima di riferimento, seguendo l'andamento dell'inflazione. Considerato, appunto, che il canone minimo indicato dal Ministero competente ha previsto per il 2023 un aumento del 25,15% rispetto all'anno precedente, l'Ente ha adottato una misura che possa dare sostegno al Settore rispetto ad eventuali difficoltà economiche. In pratica, con Decreto n. 321 del 30/12/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 del 7/2/2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, ha fissato nel +25,15% l'adeguamento dei canoni di concessione demaniale marittima ovvero l'aggiornamento delle stesse per l'anno 2023. Dati alla mano, in conseguenza, il canone demaniale minimo per l'anno in corso ammonterà a 3.377,50 euro, determinando così l'aumento più elevato mai avvenuto. In considerazione del suddetto aumento, l'Area Demanio, guidata dal dirigente Pasquale Faraone, ha attivato il procedimento amministrativo della richiesta di rateazione del canone, tramite lo Sportello Unico Amministrativo (S.U.A).



Agenparl

Cagliari

primo scalo porto di Cagliari

(AGENPARL) - mer 22 febbraio 2023 COMUNICATO STAMPA Questa mattina il primo scalo al **porto** di Cagliari dell'AidaBlu del gruppo Costa Crociere. Così come avvenuto lo scorso anno, anche per il 2023 è l'AidaBlu ad inaugurare la nuova stagione crocieristica nei porti di sistema della Sardegna. La nave, proveniente da Barcellona, ha ormeggiato questa mattina alle 7.30 al Molo Rinascita, con a bordo circa 2230 passeggeri, aprendo un calendario che, dopo due anni di crisi ed uno di graduale risalita, promette un assestamento generale al rialzo per il mercato isolano. Per gli ospiti della nave, principalmente tedeschi, sono state programmate visite guidate nella città di Cagliari, ed escursioni nei siti storici e culturali del Sud Sardegna. Quello dell'AidaBlu è il primo di 118 approdi in calendario nel **porto** del capoluogo isolano, per una stagionalità che va, appunto, da oggi fino al 24 dicembre. La nave, insieme alla Stella e alla nuova ammiraglia del gruppo, la Cosma, sarà nel **porto** Cagliariitano con 17 toccate, alle quali si aggiungono i 33 della Toscana, anch'essa del gruppo Costa. Lo scalo successivo, previsto per il 28 marzo, sarà quello della Azura del gruppo inglese P&O, nave del segmento lusso che, nel 2023, con gli approdi e le overnight dei gruppi le Ponant e Silversea, segna una graduale crescita anche nel sud isolano. Il mese prossimo, la AidaBlu si sposterà sul **porto** di **Olbia** per 4 scali consecutivi (uno a settimana) in apertura di una stagione che, in base agli ultimi aggiornamenti, dovrebbe assicurare all'Isola Bianca almeno 50 navi. "L'approdo odierno al **porto** di Cagliari, l'unico del mese di febbraio nei porti di sistema, dà avvio ad una stagione di riallineamento e, in base alle previsioni sul riequilibrio del fattore riempimento nave, al superamento dei numeri registrati negli anni precedenti alla crisi - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Siamo ancora in una fase di assestamento dei calendari anticipati alcune settimane fa, con variazioni sulle date, qualche cancellazione, ma anche delle aggiunte. Caselle che cercheremo di consolidare già nella seconda metà di marzo in occasione del Seatrade Cruise Global di Miami, primo appuntamento fieristico internazionale dell'anno che ci vedrà impegnati nella ripresa degli incontri in presenza con le compagnie crocieristiche e con tutti gli attori del settore".



Ansa

Cagliari

Crociere: Aida Blu inaugura la stagione con 2230 turisti

La nave è sbarcata a Cagliari proveniente da Barcellona

(ANSA) - CAGLIARI, 22 FEB - Come nel 2022, anche quest'anno è l'AidaBlu ad inaugurare la nuova stagione crocieristica nei porti sardi. La nave, proveniente da Barcellona, ha ormeggiato alle 7.30 al Molo Rinascita, con a bordo circa 2230 passeggeri. Per gli ospiti della nave, principalmente tedeschi, sono state programmate visite guidate nella città di Cagliari, ed escursioni nei siti storici e culturali del Sud Sardegna. Quello dell'AidaBlu è il primo di 118 approdi in calendario nel **porto** del capoluogo isolano, per una stagionalità che va, appunto, da oggi fino al 24 dicembre. La nave, insieme alla Stella e alla nuova ammiraglia del gruppo, la Cosma, sarà nel **porto** Cagliaritano con 17 toccate, alle quali si aggiungono i 33 della Toscana, sempre gruppo Costa. Lo scalo successivo, previsto per il 28 marzo, sarà quello della Azura del gruppo inglese P&O, nave del segmento lusso che, nel 2023, con gli approdi e le overnight dei gruppi le Ponant e Silversea, segna una graduale crescita anche nel sud della Sardegna. A marzo la AidaBlu si sposterà sul **porto** di **Olbia** per 4 scali consecutivi (uno a settimana) in apertura di una stagione che, in base agli ultimi aggiornamenti, dovrebbe assicurare all'Isola Bianca almeno 50 navi. L'approdo odierno al **porto** di Cagliari, l'unico del mese di febbraio nei porti di sistema, dà avvio ad una stagione di riallineamento e, in base alle previsioni sul riequilibrio del fattore riempimento nave, al superamento dei numeri registrati negli anni precedenti alla crisi - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Siamo ancora in una fase di assestamento dei calendari anticipati alcune settimane fa, con variazioni sulle date, qualche cancellazione, ma anche delle aggiunte. Caselle che cercheremo di consolidare già nella seconda metà di marzo in occasione del Seatrade Cruise Global di Miami, primo appuntamento fieristico internazionale dell'anno che ci vedrà impegnati nella ripresa degli incontri in presenza con le compagnie crocieristiche e con tutti gli attori del settore". (ANSA).



Ansa

Crociere: Aida Blu inaugura la stagione con 2230 turisti



02/22/2023 12:37

La nave è sbarcata a Cagliari proveniente da Barcellona 1 di 1 (ANSA) - CAGLIARI, 22 FEB - Come nel 2022, anche quest'anno è l'AidaBlu ad inaugurare la nuova stagione crocieristica nei porti sardi. La nave, proveniente da Barcellona, ha ormeggiato alle 7.30 al Molo Rinascita, con a bordo circa 2230 passeggeri. Per gli ospiti della nave, principalmente tedeschi, sono state programmate visite guidate nella città di Cagliari, ed escursioni nei siti storici e culturali del Sud Sardegna. Quello dell'AidaBlu è il primo di 118 approdi in calendario nel porto del capoluogo isolano, per una stagionalità che va, appunto, da oggi fino al 24 dicembre. La nave, insieme alla Stella e alla nuova ammiraglia del gruppo, la Cosma, sarà nel porto Cagliaritano con 17 toccate, alle quali si aggiungono i 33 della Toscana, sempre gruppo Costa. Lo scalo successivo, previsto per il 28 marzo, sarà quello della Azura del gruppo inglese P&O, nave del segmento lusso che, nel 2023, con gli approdi e le overnight dei gruppi le Ponant e Silversea, segna una graduale crescita anche nel sud della Sardegna. A marzo la AidaBlu si sposterà sul porto di Olbia per 4 scali consecutivi (uno a settimana) in apertura di una stagione che, in base agli ultimi aggiornamenti, dovrebbe assicurare all'Isola Bianca almeno 50 navi. L'approdo odierno al porto di Cagliari, l'unico del mese di febbraio nei porti di sistema, dà avvio ad una stagione di riallineamento e, in base alle previsioni sul riequilibrio del fattore riempimento nave, al superamento dei numeri registrati negli anni precedenti alla crisi - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Siamo ancora in una fase di assestamento dei calendari anticipati alcune settimane fa, con variazioni sulle date, qualche cancellazione, ma anche delle aggiunte. Caselle che cercheremo di consolidare già nella seconda metà di marzo in occasione del Seatrade Cruise Global di Miami, primo appuntamento fieristico internazionale dell'anno che ci vedrà impegnati nella ripresa degli incontri in presenza con le compagnie crocieristiche e con tutti gli attori del settore". (ANSA).

Informatore Navale

Cagliari

AdSP del Mare di Sardegna - Via alla stagione crocieristica 2023 nei porti di Sistema della Sardegna

Questa mattina il primo scalo al **porto** di Cagliari dell'AidaBlu del gruppo Costa Crociere. Così come avvenuto lo scorso anno, anche per il 2023 è l'AidaBlu ad inaugurare la nuova stagione crocieristica nei porti di sistema della Sardegna. La nave, proveniente da Barcellona, ha ormeggiato questa mattina alle 7.30 al Molo Rinascita, con a bordo circa 2230 passeggeri, aprendo un calendario che, dopo due anni di crisi ed uno di graduale risalita, promette un assestamento generale al rialzo per il mercato isolano. Per gli ospiti della nave, principalmente tedeschi, sono state programmate visite guidate nella città di Cagliari, ed escursioni nei siti storici e culturali del Sud Sardegna. Quello dell'AidaBlu è il primo di 118 approdi in calendario nel **porto** del capoluogo isolano, per una stagionalità che va, appunto, da oggi fino al 24 dicembre. La nave, insieme alla Stella e alla nuova ammiraglia del gruppo, la Cosma, sarà nel **porto** Cagliariitano con 17 toccate, alle quali si aggiungono i 33 della Toscana, anch'essa del gruppo Costa. Lo scalo successivo, previsto per il 28 marzo, sarà quello della Azura del gruppo inglese P&O, nave del segmento lusso che, nel 2023, con gli approdi e le overnight dei gruppi le Ponant e Silversea, segna una graduale crescita anche nel sud isolano. Il mese prossimo, la AidaBlu si sposterà sul **porto** di **Olbia** per 4 scali consecutivi (uno a settimana) in apertura di una stagione che, in base agli ultimi aggiornamenti, dovrebbe assicurare all'Isola Bianca almeno 50 navi. " L'approdo odierno al **porto** di Cagliari, l'unico del mese di febbraio nei porti di sistema, dà avvio ad una stagione di riallineamento e, in base alle previsioni sul riequilibrio del fattore riempimento nave, al superamento dei numeri registrati negli anni precedenti alla crisi - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Siamo ancora in una fase di assestamento dei calendari anticipati alcune settimane fa, con variazioni sulle date, qualche cancellazione, ma anche delle aggiunte. Caselle che cercheremo di consolidare già nella seconda metà di marzo in occasione del Seatrade Cruise Global di Miami, primo appuntamento fieristico internazionale dell'anno che ci vedrà impegnati nella ripresa degli incontri in presenza con le compagnie crocieristiche e con tutti gli attori del settore".

Informatore Navale

AdSP del Mare di Sardegna - Via alla stagione crocieristica 2023 nei porti di Sistema della Sardegna



02/22/2023 16:22

Questa mattina il primo scalo al porto di Cagliari dell'AidaBlu del gruppo Costa Crociere. Così come avvenuto lo scorso anno, anche per il 2023 è l'AidaBlu ad inaugurare la nuova stagione crocieristica nei porti di sistema della Sardegna. La nave, proveniente da Barcellona, ha ormeggiato questa mattina alle 7.30 al Molo Rinascita, con a bordo circa 2230 passeggeri, aprendo un calendario che, dopo due anni di crisi ed uno di graduale risalita, promette un assestamento generale al rialzo per il mercato isolano. Per gli ospiti della nave, principalmente tedeschi, sono state programmate visite guidate nella città di Cagliari, ed escursioni nei siti storici e culturali del Sud Sardegna. Quello dell'AidaBlu è il primo di 118 approdi in calendario in calendario nel porto del capoluogo isolano, per una stagionalità che va, appunto, da oggi fino al 24 dicembre. La nave, insieme alla Stella e alla nuova ammiraglia del gruppo, la Cosma, sarà nel porto Cagliariitano con 17 toccate, alle quali si aggiungono i 33 della Toscana, anch'essa del gruppo Costa. Lo scalo successivo, previsto per il 28 marzo, sarà quello della Azura del gruppo inglese P&O, nave del segmento lusso che, nel 2023, con gli approdi e le overnight dei gruppi le Ponant e Silversea, segna una graduale crescita anche nel sud isolano. Il mese prossimo, la AidaBlu si sposterà sul porto di Olbia per 4 scali consecutivi (uno a settimana) in apertura di una stagione che, in base agli ultimi aggiornamenti, dovrebbe assicurare all'Isola Bianca almeno 50 navi. " L'approdo odierno al porto di Cagliari, l'unico del mese di febbraio nei porti di sistema, dà avvio ad una stagione di riallineamento e, in base alle previsioni sul riequilibrio del fattore riempimento nave, al superamento dei numeri registrati negli anni

Informazioni Marittime

Cagliari

AidaBlu inaugura la stagione crocieristica della Sardegna

Per il secondo anno consecutivo la nave del gruppo Costa è la prima ad approdare a Cagliari, dove scalerà 118 volte fino alla vigilia di Natale

Così come avvenuto lo scorso anno, anche per il 2023 è l' AidaBlu ad inaugurare la nuova stagione crocieristica nei porti di sistema della Sardegna. La nave, proveniente da Barcellona, ha ormeggiato questa mattina alle ore 7.30 al molo Rinascita con a bordo circa 2,230 passeggeri, aprendo un calendario che, dopo due anni di crisi ed uno di graduale risalita, promette un assestamento generale al rialzo per la Sardegna. Per gli ospiti della nave, principalmente tedeschi, sono state programmate visite guidate nella città di Cagliari ed escursioni nei siti storici e culturali del Sud Sardegna. Quello dell'AidaBlu è il primo di 118 approdi in calendario nel **porto** del capoluogo isolano, per una stagionalità che va da oggi fino al 24 dicembre. La nave, insieme alla AidaStella e alla nuova ammiraglia del gruppo, la AidaCosma, sarà nel **porto** cagliaritano con 17 toccate, alle quali si aggiungono i 33 della Costa Toscana (il marchio Aida fa parte del gruppo Costa, che fa parte del gruppo Carnival). Lo scalo successivo, previsto per il 28 marzo, sarà quello della Azura del gruppo inglese P&O, nave del segmento lusso che nel 2023, con gli approdi e le overnight dei gruppi le Ponant e Silversea, segna una graduale crescita anche per il Sud della Sardegna. A marzo la AidaBlu si sposterà sul **porto** di Olbia per quattro scali consecutivi (uno a settimana), in apertura di una stagione che in base agli ultimi aggiornamenti dovrebbe assicurare all'Isola Bianca almeno 50 navi. «L'approdo odierno al **porto** di Cagliari, l'unico del mese di febbraio nei porti di sistema, dà avvio ad una stagione di riallineamento e, in base alle previsioni sul riequilibrio del fattore riempimento nave, al superamento dei numeri registrati negli anni precedenti alla crisi - commenta Massimo Deiana, presidente dell'Autorità di sistema portuale della Sardegna - siamo ancora in una fase di assestamento dei calendari anticipati alcune settimane fa, con variazioni sulle date, qualche cancellazione, ma anche delle aggiunte. Caselle che cercheremo di consolidare già nella seconda metà di marzo in occasione del Seatrade Cruise Global di Miami, primo appuntamento fieristico internazionale dell'anno che ci vedrà impegnati nella ripresa degli incontri in presenza con le compagnie crocieristiche e con tutti gli attori del settore».



Olbia Notizie

Cagliari

Al via la stagione crocieristica in Sardegna, si parte con Cagliari e dal mese prossimo Olbia

OLBIA. Così come avvenuto lo scorso anno, anche per il 2023 è l'AidaBlu ad inaugurare la nuova stagione crocieristica nei porti di sistema della Sardegna. La nave, proveniente da Barcellona, ha ormeggiato questa mattina alle 7.30 al Molo Rinascita, con a bordo circa 2230 passeggeri, aprendo un calendario che, dopo due anni di crisi ed uno di graduale risalita, promette un assestamento generale al rialzo per il mercato isolano. Per gli ospiti della nave, principalmente tedeschi, sono state programmate visite guidate nella città di Cagliari, ed escursioni nei siti storici e culturali del Sud Sardegna. Quello dell'AidaBlu è il primo di 118 approdi in calendario nel **porto** del capoluogo isolano, per una stagionalità che va, appunto, da oggi fino al 24 dicembre. La nave, insieme alla Stella e alla nuova ammiraglia del gruppo, la Cosma, sarà nel **porto** Cagliariitano con 17 toccate, alle quali si aggiungono i 33 della Toscana, anch'essa del gruppo Costa. Lo scalo successivo, previsto per il 28 marzo, sarà quello della Azura del gruppo inglese P&O, nave del segmento lusso che, nel 2023, con gli approdi e le overnight dei gruppi le Ponant e Silversea, segna una graduale crescita anche nel sud isolano. Il

mese prossimo, la AidaBlu si sposterà sul **porto** di **Olbia** per 4 scali consecutivi (uno a settimana) in apertura di una stagione che, in base agli ultimi aggiornamenti, dovrebbe assicurare all'Isola Bianca almeno 50 navi. "L'approdo odierno al **porto** di Cagliari, l'unico del mese di febbraio nei porti di sistema, dà avvio ad una stagione di riallineamento e, in base alle previsioni sul riequilibrio del fattore riempimento nave, al superamento dei numeri registrati negli anni precedenti alla crisi - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Siamo ancora in una fase di assestamento dei calendari anticipati alcune settimane fa, con variazioni sulle date, qualche cancellazione, ma anche delle aggiunte. Caselle che cercheremo di consolidare già nella seconda metà di marzo in occasione del Seatrade Cruise Global di Miami, primo appuntamento fieristico internazionale dell'anno che ci vedrà impegnati nella ripresa degli incontri in presenza con le compagnie crocieristiche e con tutti gli attori del settore". © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione AddThis Sharing 0 0 CONDIVISIONI Share to Facebook Facebook Facebook Share to Twitter Twitter Twitter Share to Stampa Print Stampa Share to LinkedIn LinkedIn LinkedIn Share to E-mail Email E-mail Share to Pinterest Pinterest Pinterest Share to Più... AddThis Più...

Olbia Notizie

Al via la stagione crocieristica in Sardegna, si parte con Cagliari e dal mese prossimo Olbia



02/22/2023 15:10

olbianotizie.it richiede il tuo consenso per utilizzare i tuoi dati personali per: OLBIA. Così come avvenuto lo scorso anno, anche per il 2023 è l'AidaBlu ad inaugurare la nuova stagione crocieristica nei porti di sistema della Sardegna. La nave, proveniente da Barcellona, ha ormeggiato questa mattina alle 7.30 al Molo Rinascita, con a bordo circa 2230 passeggeri, aprendo un calendario che, dopo due anni di crisi ed uno di graduale risalita, promette un assestamento generale al rialzo per il mercato isolano. Per gli ospiti della nave, principalmente tedeschi, sono state programmate visite guidate nella città di Cagliari, ed escursioni nei siti storici e culturali del Sud Sardegna. Quello dell'AidaBlu è il primo di 118 approdi in calendario nel porto del capoluogo isolano, per una stagionalità che va, appunto, da oggi fino al 24 dicembre. La nave, insieme alla Stella e alla nuova ammiraglia del gruppo, la Cosma, sarà nel porto Cagliariitano con 17 toccate, alle quali si aggiungono i 33 della Toscana, anch'essa del gruppo Costa. Lo scalo successivo, previsto per il 28 marzo, sarà quello della Azura del gruppo inglese P&O, nave del segmento lusso che, nel 2023, con gli approdi e le overnight dei gruppi le Ponant e Silversea, segna una graduale crescita anche nel sud isolano. Il mese prossimo, la AidaBlu si sposterà sul porto di Olbia per 4 scali consecutivi (uno a settimana) in apertura di una stagione che, in base agli ultimi aggiornamenti, dovrebbe assicurare all'Isola Bianca almeno 50 navi. "L'approdo odierno al porto di Cagliari, l'unico del mese di febbraio nei porti di sistema, dà avvio ad una stagione di riallineamento e, in base alle previsioni sul riequilibrio del fattore riempimento nave, al superamento dei numeri registrati negli anni

Sardinia Post

Cagliari

Quattordici migranti sbarcano a Carloforte, tra loro anche una donna e due minorenni

Altri 14 migranti sono sbarcati nelle coste dell'Isola. Sono arrivati verso le tre di notte a Carloforte e gli uomini della capitaneria di porto e i carabinieri della locale Stazione li hanno rintracciati nei pressi del porto turistico. Tra loro anche una donna e due minori, tutti di nazionalità algerina e in apparente buono stato di salute. I migranti erano sbarcati poco prima a bordo di un' imbarcazione in vetroresina di circa 6 metri, con un motore fuoribordo da 40 cavalli, che è stata rinvenuta e posta sotto sequestro. Tutti i 14 migranti, al termine delle formalità di rito, sono stati accompagnati al Cta di Monastir (Cagliari), con scorta effettuata da personale della polizia di Stato.



Sea Reporter

Cagliari

AIDAblu arriva al Porto di Cagliari per dare inizio alla stagione crocieristica

Cagliari, 22 febbraio 2023 - **Cagliari** Cruise Port da il benvenuto ad AIDAblu, nave della compagnia di crociere tedesca AIDA, che apre la stagione crocieristica 2023 nel **porto** di **Cagliari**. La nave è arrivata stamattina con a bordo circa 2.237 crocieristi, per lo più ospiti tedeschi, che si sono goduti la giornata tra escursioni in autobus, a piedi e in bicicletta, ritrovandosi immersi nella cultura sarda, nell'enogastronomia, nel prezioso artigianato e nel folklore. Gli ospiti tedeschi continuano a mostrare un crescente interesse per il capoluogo isolano: sono previsti in totale 24 scali di AIDA, TUI e Marella, compagnie di crociera rivolte principalmente a questo mercato. AIDAcosma, una delle navi più nuove e importanti di AIDA Cruises, farà scalo a **Cagliari** 14 volte. **Cagliari** Cruise Port prevede più di 110 scali nella stagione 2023, che porteranno nella città di **Cagliari** circa 300.000 crocieristi, tornando ai livelli pre-Covid. Costa Crociere, con i suoi 33 scali e gli oltre 150.000 ospiti, sarà ancora una volta la principale compagnia crocieristica per la stagione del **porto** sardo. "Questa importante calendario dimostra l'impegno di **Cagliari** Cruise Port nel promuovere la città di **Cagliari** e il territorio del Sud Sardegna, una destinazione che ha tanto da offrire". Afferma Raffaella Del Prete, Direttore Generale della Società. "Pronti ad offrire il massimo alle compagnie di crociera e ai loro passeggeri, oggi inauguriamo ufficialmente la nuova stagione con numeri incoraggianti che stanno tornando ai livelli pre-Covid". Dalla fine del 2016, **Cagliari** Cruise Port è entrata a far parte di Global Ports Holding (GPH), il più grande operatore indipendente di terminal crociera al mondo, con una presenza consolidata nelle regioni dei Caraibi, del Mediterraneo e dell'Asia-Pacifico, ivi comprese alcune ampie realtà commerciali in Montenegro. Con una piattaforma integrata di porti crocieristici al servizio di navi da crociera, traghetti, yacht e megayacht, GPH gestisce 26 terminal in 14 Paesi e continua a crescere costantemente, fornendo servizi a 14 milioni di passeggeri e raggiungendo una quota di mercato del 24% nel Mediterraneo ogni anno.



Sea Reporter

Cagliari

Via alla stagione crocieristica nei porti di Sistema della Sardegna

Primo scalo al porto di Cagliari dell'AidaBlu del gruppo Costa Crociere

Così come avvenuto lo scorso anno, anche per il 2023 è l'AidaBlu ad inaugurare la nuova stagione crocieristica nei porti di sistema della Sardegna. La nave, proveniente da Barcellona, ha ormeggiato questa mattina alle 7.30 al Molo Rinascita, con a bordo circa 2230 passeggeri, aprendo un calendario che, dopo due anni di crisi ed uno di graduale risalita, promette un assestamento generale al rialzo per il mercato isolano. Per gli ospiti della nave, principalmente tedeschi, sono state programmate visite guidate nella città di Cagliari, ed escursioni nei siti storici e culturali del Sud Sardegna. Quello dell'AidaBlu è il primo di 118 approdi in calendario nel **porto** del capoluogo isolano, per una stagionalità che va, appunto, da oggi fino al 24 dicembre. La nave, insieme alla Stella e alla nuova ammiraglia del gruppo, la Cosma, sarà nel **porto** Cagliariitano con 17 toccate, alle quali si aggiungono i 33 della Toscana, anch'essa del gruppo Costa. Lo scalo successivo, previsto per il 28 marzo, sarà quello della Azura del gruppo inglese P&O, nave del segmento lusso che, nel 2023, con gli approdi e le overnight dei gruppi le Ponant e Silversea, segna una graduale crescita anche nel sud isolano. Il mese prossimo, la AidaBlu si sposterà sul **porto** di **Olbia** per 4 scali consecutivi (uno a settimana) in apertura di una stagione che, in base agli ultimi aggiornamenti, dovrebbe assicurare all'Isola Bianca almeno 50 navi. " L'approdo odierno al **porto** di Cagliari, l'unico del mese di febbraio nei porti di sistema, dà avvio ad una stagione di riallineamento e, in base alle previsioni sul riequilibrio del fattore riempimento nave, al superamento dei numeri registrati negli anni precedenti alla crisi - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Siamo ancora in una fase di assestamento dei calendari anticipati alcune settimane fa, con variazioni sulle date, qualche cancellazione, ma anche delle aggiunte. Caselle che cercheremo di consolidare già nella seconda metà di marzo in occasione del Seatrade Cruise Global di Miami, primo appuntamento fieristico internazionale dell'anno che ci vedrà impegnati nella ripresa degli incontri in presenza con le compagnie crocieristiche e con tutti gli attori del settore".

Sea Reporter
Via alla stagione crocieristica nei porti di Sistema della Sardegna



02/22/2023 17:33

- Redazione SeaReporter

Primo scalo al porto di Cagliari dell'AidaBlu del gruppo Costa Crociere. Così come avvenuto lo scorso anno, anche per il 2023 è l'AidaBlu ad inaugurare la nuova stagione crocieristica nei porti di sistema della Sardegna. La nave, proveniente da Barcellona, ha ormeggiato questa mattina alle 7.30 al Molo Rinascita, con a bordo circa 2230 passeggeri, aprendo un calendario che, dopo due anni di crisi ed uno di graduale risalita, promette un assestamento generale al rialzo per il mercato isolano. Per gli ospiti della nave, principalmente tedeschi, sono state programmate visite guidate nella città di Cagliari, ed escursioni nei siti storici e culturali del Sud Sardegna. Quello dell'AidaBlu è il primo di 118 approdi in calendario nel porto del capoluogo isolano, per una stagionalità che va, appunto, da oggi fino al 24 dicembre. La nave, insieme alla Stella e alla nuova ammiraglia del gruppo, la Cosma, sarà nel porto Cagliariitano con 17 toccate, alle quali si aggiungono i 33 della Toscana, anch'essa del gruppo Costa. Lo scalo successivo, previsto per il 28 marzo, sarà quello della Azura del gruppo inglese P&O, nave del segmento lusso che, nel 2023, con gli approdi e le overnight dei gruppi le Ponant e Silversea, segna una graduale crescita anche nel sud isolano. Il mese prossimo, la AidaBlu si sposterà sul porto di Olbia per 4 scali consecutivi (uno a settimana) in apertura di una stagione che, in base agli ultimi aggiornamenti, dovrebbe assicurare all'Isola Bianca almeno 50 navi. " L'approdo odierno al porto di Cagliari, l'unico del mese di febbraio nei porti di sistema, dà avvio ad una stagione di riallineamento e, in base alle previsioni sul riequilibrio del fattore riempimento nave, al superamento dei numeri registrati negli anni precedenti alla crisi - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Siamo ancora in una

Parte la stagione crocieristica 2023 nei porti di sistema della Sardegna

Questa mattina il primo scalo al porto di Cagliari dell'AidaBlu del gruppo Costa Crociere

Cagliari - Così come avvenuto lo scorso anno, anche per il 2023 è l'AidaBlu ad inaugurare la nuova stagione crocieristica nei porti di sistema della Sardegna. La nave, proveniente da Barcellona, ha ormeggiato questa mattina alle 7.30 al Molo Rinascita, con a bordo circa 2230 passeggeri, aprendo un calendario che, dopo due anni di crisi ed uno di graduale risalita, promette un assestamento generale al rialzo per il mercato isolano. Per gli ospiti della nave, principalmente tedeschi, sono state programmate visite guidate nella città di Cagliari, ed escursioni nei siti storici e culturali del Sud Sardegna. Quello dell'AidaBlu è il primo di 118 approdi in calendario nel **porto** del capoluogo isolano, per una stagionalità che va, appunto, da oggi fino al 24 dicembre. La nave, insieme alla Stella e alla nuova ammiraglia del gruppo, la Cosma, sarà nel **porto** Cagliariitano con 17 toccate, alle quali si aggiungono i 33 della Toscana, anch'essa del gruppo Costa. Lo scalo successivo, previsto per il 28 marzo, sarà quello della Azura del gruppo inglese P&O, nave del segmento lusso che, nel 2023, con gli approdi e le overnight dei gruppi le Ponant e Silversea, segna una graduale crescita anche nel sud isolano. Il mese prossimo, la AidaBlu si sposterà sul **porto** di **Olbia** per 4 scali consecutivi (uno a settimana) in apertura di una stagione che, in base agli ultimi aggiornamenti, dovrebbe assicurare all'Isola Bianca almeno 50 navi. "L'approdo odierno al **porto** di Cagliari, l'unico del mese di febbraio nei porti di sistema, dà avvio ad una stagione di riallineamento e, in base alle previsioni sul riequilibrio del fattore riempimento nave, al superamento dei numeri registrati negli anni precedenti alla crisi - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Siamo ancora in una fase di assestamento dei calendari anticipati alcune settimane fa, con variazioni sulle date, qualche cancellazione, ma anche delle aggiunte. Caselle che cercheremo di consolidare già nella seconda metà di marzo in occasione del Seatrade Cruise Global di Miami, primo appuntamento fieristico internazionale dell'anno che ci vedrà impegnati nella ripresa degli incontri in presenza con le compagnie crocieristiche e con tutti gli attori del settore".



Vulcano, così verrà realizzato il nuovo porto degli aliscafi

A Vulcano proseguono a spron battuto i lavori per la realizzazione del nuovo porto degli aliscafi ma non sono esclusi ritardi. Sono eseguiti in località Levante dalla ditta "Catifra srl" di Barcellona Pozzo di Gotto. Il progetto è stato curato dalla società Dinamica di **Messina**. L'opera doveva essere realizzata entro 300 giorni, ma sicuramente i tempi si allungheranno e addirittura potrebbero slittare all'inizio della stagione estiva 2024. Prevista la messa in sicurezza del porto di Levante e di Ponente con la sistemazione del molo foraneo e collegamento tra le banchine portuali e radice pontile attracco aliscafo. L'assessorato regionale delle infrastrutture ha stanziato fondi per la sua realizzazione per oltre 2 milioni 257 mila euro. Il pontile vulcanaro era stato danneggiato dal traghetto della Siremar "sbalottato" dalla furia del vento e in questi anni i "veloci mezzi di linea" hanno dovuto utilizzare la banchina delle navi, adeguata anche per l'attracco degli aliscafi. Proprio nelle scorse settimane lo scalo era stato danneggiato dall'uragano e grazie all'intervento immediato della Liberty Lines per farlo riparare si erano evitati disagi, tranne qualche circostanza per la risacca. Alle Eolie dopo i danni causati dall'uragano, oltre allo scalo di Vulcano, sono stati sistemati l'approdo a giorno di Lipari e di Stromboli. Nel porto di Scari i lavori di manutenzione straordinaria si protrarranno per circa due mesi. L'assessorato regionale delle infrastrutture per l'emergenza portuale ha già stanziato 340 mila euro. © Riproduzione riservata.



Infrastrutture: Siracusano e Ferrante incontrano sindaco Messina su operatività porto Tremestieri

Presente il direttore generale del Comune, Salvo Puccio

"Stamattina ho incontrato il sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti, Tullio Ferrante, insieme al sindaco di Messina, Federico Basile, al vicesindaco Salvo Mondello, e al direttore generale del Comune, Salvo Puccio, per parlare delle problematiche relative alla realizzazione del porto di Tremestieri. Ringrazio il sottosegretario per la disponibilità e per l'attenzione che ha dimostrato in questo primo incontro interlocutorio, in cui sono state esposte le enormi difficoltà che finora hanno impedito il completamento del progetto. Il percorso è certamente complesso, ma ci impegneremo tutti affinché si trovi una soluzione per rendere operativa un'opera che ha valenza strategica per la città di Messina e per tutto il territorio circostante". Lo afferma in una nota Matilde Siracusano, sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento.



New Sicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Collegamenti marittimi e investimenti sistema ferroviario: le proposte per la Sicilia

SICILIA La Regione Siciliana sta per avviare una procedura negoziale con Caronte&Tourist per continuare a garantire i collegamenti marittimi in traghetto con le sue isole minori. Il fine principale della procedura è quello di prolungare la proroga tecnica di sette mesi a partire dal primo marzo. Il decreto è stato firmato dal dirigente generale del Dipartimento mobilità, Salvatore Lizzio, e dalla dirigente del Servizio, Dora Piazza. La proroga concessa dalla Regione, a settembre 2022, sta per scadere, dopo che la commissione di gara aveva giudicato non ammissibili le offerte tecniche presentate da Caronte&Tourist isole minori. Poiché la Regione deve assicurare la continuità del servizio nel periodo di alta stagione e non arrecare danno all'economia delle isole, si è deciso di avviare una procedura negoziale per estendere di sette mesi la durata dei contratti, nel rispetto delle disposizioni e dei valori economici già in atto, comprensivi dei relativi adeguamenti Istat. In attesa di una nuova gara, la Regione Siciliana vuole garantire che il servizio di trasporto marittimo non subisca interruzioni e che le isole minori non subiscano danni economici. GLI INVESTIMENTI SUL SISTEMA FERROVIARIO: L'IDEA DEL PRESIDENTE

DI LEGAMBIENTE Stefano Ciafani, presidente di Legambiente, ha presentato il rapporto Pendolaria 2023 sul trasporto su ferro, evidenziando l'importanza del processo di riconversione dei trasporti per raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo. In particolare, il settore dei trasporti è responsabile di oltre un quarto delle emissioni italiane, che sono addirittura cresciute rispetto al 1990. Per questo motivo, secondo Ciafani, è necessario invertire la rotta e puntare su importanti investimenti per il sistema ferroviario italiano, invece di perseguire progetti inutili come il ponte sullo Stretto di **Messina**. Secondo il presidente di Legambiente è importante investire nella cura del sistema ferroviario italiano per raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo e ridurre le emissioni del settore dei trasporti, responsabile di oltre un quarto delle emissioni italiane. A tal fine, occorre puntare su servizi efficienti, treni moderni, interconnessioni tra i vari mezzi di trasporto e con la mobilità dolce. L'associazione ambientalista chiede al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, di dedicare la stessa attenzione ai pendolari che ha riservato al rilancio dei cantieri delle grandi opere. In sintesi, l'obiettivo è migliorare la mobilità sostenibile in Italia attraverso investimenti mirati e una maggiore attenzione alle esigenze dei cittadini. ANCE CATANIA: SÌ ALLA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA TANGENZIALE In merito al concetto di rispetto per l'ambiente e la qualità della vita, cercando di soddisfare i bisogni di trasporto delle persone e delle merci, la Città Metropolitana di Catania sta inseguendo l'obiettivo di migliorare i collegamenti infrastrutturali e la mobilità sostenibile nell'area metropolitana. Ance Catania, l'Associazione dei Costruttori di Catania, ha deciso di partecipare attivamente a questo processo segnalando eventuali

New Sicilia

Collegamenti marittimi e investimenti sistema ferroviario: le proposte per la Sicilia



02/22/2023 16:39

SICILIA - La Regione Siciliana sta per avviare una procedura negoziale con Caronte&Tourist per continuare a garantire i collegamenti marittimi in ... La proroga concessa dalla Regione, a settembre 2022, sta per scadere, dopo che la commissione di gara aveva giudicato " non ammissibili le offerte tecniche " presentate da Caronte&Tourist isole minori. Poiché la Regione deve assicurare la continuità del servizio nel periodo di alta stagione e non arrecare danno all'economia delle isole, si è deciso di avviare una procedura negoziale per estendere di sette mesi la durata dei contratti, nel rispetto delle disposizioni e dei valori economici già in atto, comprensivi dei relativi adeguamenti Istat. In attesa di una nuova gara, la Regione Siciliana vuole garantire che il servizio di trasporto marittimo non subisca interruzioni e che le isole minori non subiscano danni economici. Stefano Ciafani presidente di Legambiente, ha presentato il rapporto Pendolaria 2023 sul trasporto su ferro, evidenziando l'importanza del processo di riconversione dei trasporti per raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo. In particolare, il settore dei trasporti è responsabile di oltre un quarto delle emissioni italiane, che sono addirittura cresciute rispetto al 1990. Per questo motivo, secondo Ciafani, è necessario invertire la rotta e puntare su importanti investimenti per il sistema ferroviario italiano, invece di perseguire progetti inutili come il ponte sullo Stretto di Messina Secondo il presidente di Legambiente è importante investire nella cura del sistema ferroviario italiano per raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo e ridurre le emissioni del settore dei trasporti, responsabile di oltre un quarto delle emissioni italiane. A tal fine occorre puntare

New Sicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

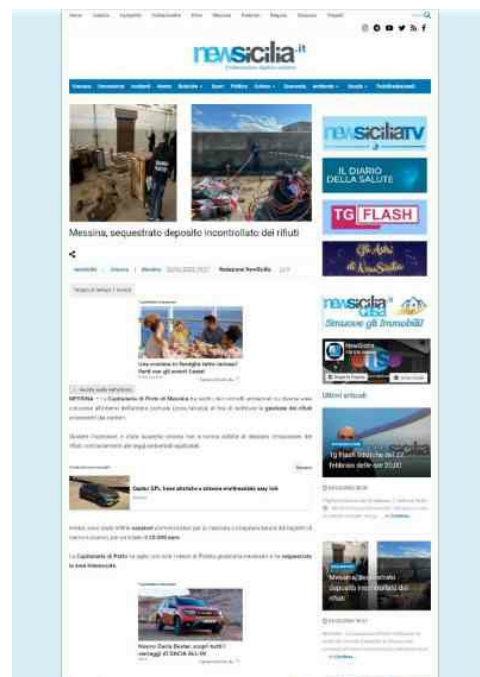
criticità e proponendo soluzioni. Il PUMS prevede due alternative per la Tangenziale: la costruzione di una terza corsia con costi di circa 350 milioni di euro e 7 anni di lavori, o la costruzione di una nuova arteria autostradale con un cronoprogramma di 10 anni e costi di 600 milioni di euro.

New Sicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, sequestrato deposito incontrollato dei rifiuti

MESSINA La Capitaneria di **Porto** di **Messina** ha svolto dei controlli ambientali su diverse aree concesse all'interno dell'ambito portuale (zona falcata), al fine di verificare la gestione dei rifiuti provenienti dai cantieri. Durante l'ispezione, è stata scoperta un'area non a norma adibita al deposito temporaneo dei rifiuti, contrariamente alle leggi ambientali applicabili. Inoltre, sono state inflitte sanzioni amministrative per la mancata o irregolare tenuta del registro di carico e scarico, per un totale di 20.000 euro. La Capitaneria di **Porto** ha agito con tutti i mezzi di Polizia giudiziaria necessari e ha sequestrato le aree interessate.}



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, sequestrato deposito incontrollato di rifiuti | FOTO

Messina, il sequestro è stato effettuato dalla Capitaneria di **Porto 1** / Nell'ambito dei controlli ambientali svolti dalla Capitaneria di **Porto di Messina**, sono state ispezionate diverse aree in concessione ubicate in ambito portuale (zona falcata). Attività che mirava a verificare la gestione dei rifiuti relativa alle lavorazioni dei cantieri. Durante l'ispezione, i militari accertavano l'esistenza di un'area adibita a deposito temporaneo di rifiuti non a norma ed in contrasto con la pertinente normativa ambientale. Inoltre venivano elevate sanzioni amministrative per l'omessa o irregolare tenuta del registro di carico e scarico per un ammontare di 20.000 (VENTIMILA). Gli uomini della Capitaneria di **porto** hanno posto in essere tutti i pertinenti atti di polizia giudiziaria e sequestrato le aree interessate.



Stretto Web

Messina, sequestrato deposito incontrollato di rifiuti | FOTO



02/22/2023 13:20

—Ilaria Calabrò

Messina, il sequestro è stato effettuato dalla Capitaneria di Porto 1 / Nell'ambito dei controlli ambientali svolti dalla Capitaneria di Porto di Messina, sono state ispezionate diverse aree in concessione ubicate in ambito portuale (zona falcata). Attività che mirava a verificare la gestione dei rifiuti relativa alle lavorazioni dei cantieri. Durante l'ispezione, i militari accertavano l'esistenza di un'area adibita a deposito temporaneo di rifiuti non a norma ed in contrasto con la pertinente normativa ambientale. Inoltre venivano elevate sanzioni amministrative per l'omessa o irregolare tenuta del registro di carico e scarico per un ammontare di € 20.000 (VENTIMILA). Gli uomini della Capitaneria di porto hanno posto in essere tutti i pertinenti atti di polizia giudiziaria e sequestrato le aree interessate.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto di Tremestieri, Siracusano e Ferrante incontrano Basile

Infrastrutture: Siracusano e Ferrante incontrano il sindaco di Messina su operatività del porto di Tremestieri

"Stamattina ho incontrato il sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti, Tullio Ferrante, insieme al sindaco di Messina, Federico Basile, al vicesindaco Salvo Mondello, e al direttore generale del Comune, Salvo Puccio, per parlare delle problematiche relative alla realizzazione del porto di Tremestieri". Lo afferma in una nota Matilde Siracusano, sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento. "Ringrazio il sottosegretario per la disponibilità e per l'attenzione che ha dimostrato in questo primo incontro interlocutorio, in cui sono state esposte le enormi difficoltà che finora hanno impedito il completamento del progetto. Il percorso è certamente complesso, ma ci impegneremo tutti affinché si trovi una soluzione per rendere operativa un'opera che ha valenza strategica per la città di Messina e per tutto il territorio circostante ", conclude.



Stretto Web

Porto di Tremestieri, Siracusano e Ferrante incontrano Basile



02/22/2023 18:22

- Danilo Loria

Infrastrutture: Siracusano e Ferrante incontrano il sindaco di Messina su operatività del porto di Tremestieri. "Stamattina ho incontrato il sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti, Tullio Ferrante, insieme al sindaco di Messina, Federico Basile, al vicesindaco Salvo Mondello, e al direttore generale del Comune, Salvo Puccio, per parlare delle problematiche relative alla realizzazione del porto di Tremestieri". Lo afferma in una nota Matilde Siracusano, sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento. "Ringrazio il sottosegretario per la disponibilità e per l'attenzione che ha dimostrato in questo primo incontro interlocutorio, in cui sono state esposte le enormi difficoltà che finora hanno impedito il completamento del progetto. Il percorso è certamente complesso, ma ci impegneremo tutti affinché si trovi una soluzione per rendere operativa un'opera che ha valenza strategica per la città di Messina e per tutto il territorio circostante ", conclude.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto di Tremestieri, sì al terzo scivolo

Utile in caso di insabbiamento ma anche quando verrà completato l'ampliamento del grande porto

Cessione del ramo d'azienda, commissariamento o rescissione? In attesa che si capisca quale sarà la soluzione per riprendere i lavori del nuovo porto di Tremestieri, fermi da nove mesi (proprio stamattina è in calendario un incontro a Roma), uno dei due attuali scivoli è di nuovo insabbiato, a causa delle mareggiate degli scorsi 9 e 10 febbraio. Ora sono in corso i rilievi, una volta avuti gli esiti dovrà arrivare la draga da Venezia. Il terzo scivolo La conseguenza è che parte del traffico pesante è tornata in centro città, con gli storici disagi. Per evitarli, oltre al progetto di ampliamento, che prevede cinque nuove invasature a sud, il Comitato di gestione dell'**Autorità Portuale dello Stretto** di Messina ha dato il via libera al progetto per la realizzazione di un terzo scivolo, oltre ai due attuali. I prossimi passaggi? I prossimi passaggi?

"Il Consiglio superiore dei lavori pubblici si dovrà esprimere entro 45 giorni - dice il direttore dell'area tecnica dell'**Autorità**, Massimiliano Maccarone -, poi valuteremo eventuali prescrizioni e, se definito il nuovo codice degli appalti, andremo in gara con appalto integrato, partendo dal progetto di fattibilità tecnico economica. L'importo attuale dei lavori è di circa 2 milioni. Sarà utile in sostituzione di uno o due scivoli insabbiati ma anche quando ci sarà il nuovo porto, come scivolo per le manutenzioni navali". Scivolo di "buon tempo" Nella relazione redatta da Maccarone, si legge che il terzo scivolo sarà utile soprattutto in caso di insabbiamento (che potrà avvenire anche in caso di realizzazione della trappola dei sedimenti, pur se in misura alquanto limitata) o in caso di manutenzione degli altri due scivoli e dei fondali, ordinaria o straordinaria. "Si può ipotizzare che l'influenza del moto ondoso e della corrente sulle manovre di attracco/partenza - scrive Maccarone - non sia particolarmente ostativa per la buona riuscita delle stesse mentre è sicuramente determinante l'influenza del vento. In particolare, con vento da sud-est ("scirocco") ed intensità prossima ai trentacinque nodi (condizioni limite che si verificano solo occasionalmente durante l'anno) la manovra d'attracco potrebbe risultare di difficile esecuzione e da valutare caso per caso dal comandante della nave. Ma nelle normali condizioni meteo le manovre potrebbero essere eseguite con sufficienti margini di operatività".



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Erosione Annunziata est. 4 anni dopo il progetto ecco l'autorizzazione ai lavori

A questo punto l'Autorità Portuale può finalmente completare la progettazione e poi pubblicare la gara d'appalto

4 anni e 4 mesi. E' il tempo servito per ottenere il Paur, Provvedimento autorizzatorio unico regionale, dei lavori anti erosione costiera ad Annunziata Est, dietro villa Sabin e l'ex Baby Park. Il progetto, infatti, era stato affidato dall'**Autorità Portuale** ad ottobre 2016 e consegnato a ottobre 2018 . A dicembre 2021 il primo via libera ma solo il 15 dicembre 2022 la conferenza di servizi decisoria si è conclusa positivamente. Mancava ancora la firma del dirigente regionale, che ora è arrivata. A questo punto l'**Autorità Portuale** può finalmente completare la progettazione e poi pubblicare la gara d'appalto. I lavori "di protezione del promontorio attiguo alla foce del torrente Annunziata e riqualificazione delle aree limitrofe" prevedono anche un nuovo marciapiede più largo, con lampioni e qualche panchina. Ma è solo il primo passaggio, poi bisognerà trovare la migliore destinazione per una terrazza con vista sullo Stretto di Messina. In questo nostro servizio le condizioni di degrado in cui versa tutta l'area.



TempoStretto

Erosione Annunziata est. 4 anni dopo il progetto ecco l'autorizzazione ai lavori



02/22/2023 09:03

- Marco Irsale

A questo punto l'Autorità Portuale può finalmente completare la progettazione e poi pubblicare la gara d'appalto 4 anni e 4 mesi. E' il tempo servito per ottenere il Paur, Provvedimento autorizzatorio unico regionale, dei lavori anti erosione costiera ad Annunziata Est, dietro villa Sabin e l'ex Baby Park. Il progetto, infatti, era stato affidato dall'Autorità Portuale ad ottobre 2016 e consegnato a ottobre 2018 . A dicembre 2021 il primo via libera ma solo il 15 dicembre 2022 la conferenza di servizi decisoria si è conclusa positivamente. Mancava ancora la firma del dirigente regionale, che ora è arrivata. A questo punto l'Autorità Portuale può finalmente completare la progettazione e poi pubblicare la gara d'appalto. I lavori "di protezione del promontorio attiguo alla foce del torrente Annunziata e riqualificazione delle aree limitrofe" prevedono anche un nuovo marciapiede più largo, con lampioni e qualche panchina. Ma è solo il primo passaggio, poi bisognerà trovare la migliore destinazione per una terrazza con vista sullo Stretto di Messina. In questo nostro servizio le condizioni di degrado in cui versa tutta l'area.

Mini discarica in Zona Falcata. Multa da 20mila euro

Redazione | mercoledì 22 Febbraio 2023 - 13:45 L'intervento della Capitaneria di Porto La Capitaneria di Porto di Messina ha trovato e sequestrato in Zona Falcata un'area adibita a deposito temporaneo di rifiuti non a norma ed in contrasto con la normativa ambientale. Elevate sanzioni amministrative per l'omessa o irregolare tenuta del registro di carico e scarico per un ammontare di 20mila euro. 0 commenti [Lascia un commento.](#)



TempoStretto

Mini discarica in Zona Falcata. Multa da 20mila euro



02/22/2023 13:54

Redazione | mercoledì 22 Febbraio 2023 - 13:45 L'intervento della Capitaneria di Porto La Capitaneria di Porto di Messina ha trovato e sequestrato in Zona Falcata un'area adibita a deposito temporaneo di rifiuti non a norma ed in contrasto con la normativa ambientale. Elevate sanzioni amministrative per l'omessa o irregolare tenuta del registro di carico e scarico per un ammontare di 20mila euro. 0 commenti [Lascia un commento.](#)

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto di Tremestieri, Siracusano incontra il sindaco: "Impegno per opera strategica"

Presente all'incontro anche il sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti Tullio Ferrante

MESSINA - Il sottosegretario ai Rapporti con il parlamento, Matilde Siracusano, ha incontrato a Roma il sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti, Tullio Ferrante, insieme al sindaco di Messina, Federico Basile, al vicesindaco Salvo Mondello e al direttore generale del Comune, Salvo Puccio, per parlare delle problematiche relative alla realizzazione del **porto di Tremestieri**. Siracusano ha ringraziato il sottosegretario "per la disponibilità e per l'attenzione che ha dimostrato in questo primo incontro interlocutorio, in cui sono state esposte le enormi difficoltà che finora hanno impedito il completamento del progetto. Il percorso è certamente complesso - ha aggiunto Siracusano - ma ci impegneremo tutti affinché si trovi una soluzione per rendere operativa un'opera che ha valenza strategica per la città di Messina e per tutto il territorio circostante".



TempoStretto

Porto di Tremestieri, Siracusano incontra il sindaco: "Impegno per opera strategica"



02/22/2023 18:45

Presente all'incontro anche il sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti Tullio Ferrante
 MESSINA - Il sottosegretario ai Rapporti con il parlamento, Matilde Siracusano, ha incontrato a Roma il sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti, Tullio Ferrante, insieme al sindaco di Messina, Federico Basile, al vicesindaco Salvo Mondello e al direttore generale del Comune, Salvo Puccio, per parlare delle problematiche relative alla realizzazione del porto di Tremestieri. Siracusano ha ringraziato il sottosegretario "per la disponibilità e per l'attenzione che ha dimostrato in questo primo incontro interlocutorio, in cui sono state esposte le enormi difficoltà che finora hanno impedito il completamento del progetto. Il percorso è certamente complesso - ha aggiunto Siracusano - ma ci impegneremo tutti affinché si trovi una soluzione per rendere operativa un'opera che ha valenza strategica per la città di Messina e per tutto il territorio circostante".

Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

Nella flotta Somat è entrato un nuovo rimorchiatore Damen

Il mezzo acquistato dalla controllata del Gruppo Cafimar ha un bollard pull di 80 tonnellate

di Nicola Capuzzo 22 Febbraio 2023 La flotta della società siciliana Somat si è arricchita con l'arrivo di un nuovo mezzo. Un nuovo rimorchiatore costruito dal cantiere Damen e ribattezzato Matador è stato appena consegnato alla società attiva nell'attività di rimorchio portuale in sette scali marittimi in Sicilia. L'ultimo ingresso in flotta è lungo 32 metri e ha una capacità di tiro al punto fisso di 80 tonnellate. L'investimento rientra nel programma di ammodernamento e potenziamento della flotta promesso da Somat per aggiudicarsi la gara indetta dalla Capitaneria di porto di Palermo per aggiudicare la concessione per il servizio di rimorchio, per la durata di 15 anni, nel porto di Palermo e in altri sei scali siciliani, incluso quello di Trapani. L'appalto è stato affidato alla società del gruppo Cafimar con una offerta del valore di circa 94 milioni di euro, sui 102 milioni posti a base di gara e risultando l'unica offerente. I porti in cui Somat è attiva sono Palermo - Termini Imerese, Trapani - Marsala, Gela, Porto Empedocle e Licata.

Shipping Italy

Nella flotta Somat è entrato un nuovo rimorchiatore Damen



02/22/2023 19:23

— Nicola Capuzzo

Il mezzo acquistato dalla controllata del Gruppo Cafimar ha un bollard pull di 80 tonnellate di Nicola Capuzzo 22 Febbraio 2023 La flotta della società siciliana Somat si è arricchita con l'arrivo di un nuovo mezzo. Un nuovo rimorchiatore costruito dal cantiere Damen e ribattezzato Matador è stato appena consegnato alla società attiva nell'attività di rimorchio portuale in sette scali marittimi in Sicilia. L'ultimo ingresso in flotta è lungo 32 metri e ha una capacità di tiro al punto fisso di 80 tonnellate. L'investimento rientra nel programma di ammodernamento e potenziamento della flotta promesso da Somat per aggiudicarsi la gara indetta dalla Capitaneria di porto di Palermo per aggiudicare la concessione per il servizio di rimorchio, per la durata di 15 anni, nel porto di Palermo e in altri sei scali siciliani, incluso quello di Trapani. L'appalto è stato affidato alla società del gruppo Cafimar con una offerta del valore di circa 94 milioni di euro, sui 102 milioni posti a base di gara e risultando l'unica offerente. I porti in cui Somat è attiva sono Palermo - Termini Imerese, Trapani - Marsala, Gela, Porto Empedocle e Licata.

Stati Generali delle Camere di commercio sull'Economia del Mare

(Adnkronos) - Si svolgeranno a Roma gli 'Stati generali delle camere di commercio sull'economia del mare' in programma venerdì 24 febbraio 2023 presso la sede di Unioncamere in Piazza Sallustio. L'iniziativa, organizzata da Unioncamere, Assonautica Italiana e Blue forum, costituisce un importante appuntamento che chiama a raccolta l'intero sistema camerale, con l'obiettivo di collegare sempre meglio le esigenze delle imprese e le politiche di sviluppo nazionali dell'economia del mare. In una fase di rilancio del settore marittimo in tutte le sue filiere, che ha trovato legittimazione nelle scelte del nuovo governo, le camere di commercio possono e devono continuare a svolgere il ruolo di riferimento del sistema imprenditoriale italiano dell'Economia del Mare, quali interlocutori privilegiati delle istituzioni nazionali. L'incontro, che prenderà il via alle ore 10.00, sarà in presenza e trasmesso anche in diretta streaming su Adnkronos (https://www.adnkronos.com/stati-generali-delle-camere-di-commercio-sulleconomia-del-mare_2Uf9chUKHE9PU5hxLe8dSB).

I lavori, moderati dalla giornalista e conduttrice televisiva Nunzia De Girolamo, saranno aperti dal presidente di Unioncamere Andrea Prete e dal presidente di Assonautica Italiana Giovanni Acampora. Interverranno il ministro per la Protezione civile e per le politiche del mare Sebastiano Musumeci e il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. Parteciperanno: Salvatore De Meo, presidente Commissione per gli affari costituzionali, Parlamento europeo, Gaetano Fausto Esposito, direttore Centro Studi Guglielmo Tagliacarne, Antonio Paoletti, vice presidente vicario Unioncamere e presidente Camera di commercio Venezia Giulia, Luigi Attanasio, presidente Camera di commercio di Genova, Antonello Testa, coordinatore Informare azienda speciale economia del mare, Camera di commercio Frosinone Latina, Gennaro Strever, presidente Camera di commercio Chieti, Pescara, Ivo Blandina, presidente Camera di commercio Messina.



Affari Italiani

Stati Generali delle Camere di commercio sull'Economia del Mare



02/22/2023 16:28

(Adnkronos) - Si svolgeranno a Roma gli 'Stati generali delle camere di commercio sull'economia del mare' in programma venerdì 24 febbraio 2023 presso la sede di Unioncamere in Piazza Sallustio. L'iniziativa, organizzata da Unioncamere, Assonautica Italiana e Blue forum, costituisce un importante appuntamento che chiama a raccolta l'intero sistema camerale, con l'obiettivo di collegare sempre meglio le esigenze delle imprese e le politiche di sviluppo nazionali dell'economia del mare. In una fase di rilancio del settore marittimo in tutte le sue filiere, che ha trovato legittimazione nelle scelte del nuovo governo, le camere di commercio possono e devono continuare a svolgere il ruolo di riferimento del sistema imprenditoriale italiano dell'Economia del Mare, quali interlocutori privilegiati delle istituzioni nazionali. L'incontro, che prenderà il via alle ore 10.00, sarà in presenza e trasmesso anche in diretta streaming su Adnkronos (https://www.adnkronos.com/stati-generali-delle-camere-di-commercio-sulleconomia-del-mare_2Uf9chUKHE9PU5hxLe8dSB). I lavori, moderati dalla giornalista e conduttrice televisiva Nunzia De Girolamo, saranno aperti dal presidente di Unioncamere Andrea Prete e dal presidente di Assonautica Italiana Giovanni Acampora. Interverranno il ministro per la Protezione civile e per le politiche del mare Sebastiano Musumeci e il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. Parteciperanno: Salvatore De Meo, presidente Commissione per gli affari costituzionali,

Autonomia: Calderoli incontra Toti, i porti al centro dell'incontro

Avanti con unità d'intenti anche su logistica

"Proficuo e costruttivo incontro in tema di autonomia differenziata con il governatore della Liguria Giovanni Toti, al quale ha partecipato anche il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi per quanto concerne l'ambito portuale. C'è grande attenzione da parte della Regione per ottenere particolari forme e condizioni di autonomia su diverse materie, in particolare portualità e logistica, nel solco del procedimento di richiesta già avviato negli anni scorsi. La Liguria ha già svolto tutti i passaggi relativi alla fase regionale dell'iter e abbiamo ribadito l'impegno di proseguire nella stessa direzione, condiviso anche col governatore Toti. Un'unità di intenti nel segno della collaborazione efficiente ed efficace che ho sempre auspicato e che spero potrà avvenire anche con le altre Regioni. Verrà inoltre istituito un tavolo al ministero delle Infrastrutture per il coordinamento tra le Regioni che hanno richiesto o richiederanno autonomia in ambito portuale". Lo rende noto il ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Roberto Calderoli, a margine dell'incontro con il governatore della Liguria Giovanni Toti. (ANSA).



Porti: Assiterminal, in due anni canoni concessori +35%

Serve una governance che uniformi la regolamentazione dei porti

"Nel 2022 i canoni concessori sono aumentati del 7,95%, il 2023 ha visto un aumento del 25,15%. Questo vuol dire un aumento medio dei costi fissi del 35% e qualunque impresa che opera nel mercato oggi si trova in crisi. Inoltre l'aumento dei costi energetici ha pesantemente influito sulle attività dei terminalisti italiani". Così i rappresentanti di Assiterminal, l'Associazione italiana terminalisti portuali, in audizione presso la commissione Attività produttive della Camera. "Viviamo un momento complicato dal punto di vista normativo. Per agevolare l'attività dei terminalisti e della portualità italiana servirebbe che i controlli siano fatti da un ente preposto e sia uno l'interlocutore", spiega l'associazione. "Operiamo con norme e regolamenti diversi a seconda del porto e della Regione in cui si opera. Questo crea problemi a livello nazionale e ci rende complicato competere nel mondo. Serve avere una struttura di governance centrale, che unifichi e uniformi la regolamentazione dei porti garantendoci maggiore solidità", sottolinea Assiterminal. (ANSA).



Ansa

Porti: Assiterminal, in due anni canoni concessori +35%



02/22/2023 10:14

Questo vuol dire un aumento medio dei costi fissi del 35% e qualunque impresa che opera nel mercato oggi si trova in crisi. Inoltre l'aumento dei costi energetici ha pesantemente influito sulle attività dei terminalisti italiani". Così i rappresentanti di Assiterminal, l'Associazione italiana terminalisti portuali, in audizione presso la commissione Attività produttive della Camera. "Viviamo un momento complicato dal punto di vista normativo. Per agevolare l'attività dei terminalisti e della portualità italiana servirebbe che i controlli siano fatti da un ente preposto e sia uno l'interlocutore", spiega l'associazione. "Operiamo con norme e regolamenti diversi a seconda del porto e della Regione in cui si opera. Questo crea problemi a livello nazionale e ci rende complicato competere nel mondo. Serve avere una struttura di governance centrale, che unifichi e uniformi la regolamentazione dei porti garantendoci maggiore solidità", sottolinea Assiterminal. (ANSA).

Il Nautilus

Focus

La Regione Liguria spinge per la riforma dell'autonomia portuale

Roma. Il presidente della Regione Liguria non aspetta e corre verso la riforma dell'autonomia portuale. Il presidente Toti si è incontrato a Roma con il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Roberto Calderoli, proponente della riforma della Lega sull'autonomia differenziata, presente anche l'On. le Edoardo Rixi, Viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti. L'incontro è stato definito da Toti "un altro passo avanti verso una riforma che rappresenta una grande opportunità per valorizzare le peculiarità e utilizzare al meglio le proprie risorse". Si è aperta così la via al nuovo progetto di federalismo portuale dopo l'approvazione del Consiglio dei Ministri. Se le parole hanno un 'senso e un significato' riportiamo quelle pronunciate dall'On. le Rixi, Viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, appena prima di Natale 2022: "Il ragionamento di fondo, oltre all'aspetto legato all'autonomia finanziaria, è quello che i porti del Nord Tirreno e del Nord Adriatico hanno un mercato contendibile in Centro Europa che li vede (teoricamente) competere con gli scali marittimi del Nord Europa, mentre le banchine del Centro e Sud Italia sono quasi esclusivamente al servizio dei rispettivi territori regionali (fatta eccezione per Gioia Tauro che, in quanto hub di transhipment per container, ha una mission ancora diversa)". Parole che secondo la Lega e i propri alleati di Governo, pronunciate per avviare una riflessione all'interno del progetto di autonomia differenziata che non a caso, nelle 23 materie oggetto di prossima trattativa fra Roma e le Regioni, include anche porti, trasporti e aeroporti. L'incontro di Roma ha evidenziato grande attenzione da parte della Regione Liguria per ottenere particolari forme e condizioni di autonomia su diverse materie, in particolare portualità e logistica, nel solco del procedimento di richiesta già avviato negli anni scorsi. Durante l'incontro, il Viceministro Rixi ha delineato i principali elementi di sviluppo e crescita dei porti liguri. "La Liguria - ha detto Calderoli - ha già svolto tutti i passaggi relativi alla fase regionale dell'iter e abbiamo ribadito l'impegno di proseguire nella stessa direzione, condiviso anche col Governatore. Un'unità di intenti nel segno della collaborazione efficiente ed efficace che ho sempre auspicato e che spero potrà avvenire anche con le altre Regioni". Il Ministro per gli Affari Regionali ha anche preannunciato che "verrà inoltre istituito un tavolo al Ministero delle Infrastrutture per il coordinamento tra le Regioni che hanno richiesto o richiederanno autonomia in ambito portuale". Ancora non è dato sapere quali Regioni hanno presentato richiesta di autonomia; di certo hanno fatto richiesta in questa prima fase., oltre al Veneto, anche il Friuli Venezia Giulia e l'Emilia Romagna. Infine, una nota della Regione Liguria, parla di soddisfazione dell'incontro e di "apertura di un tavolo di lavoro al Ministero delle Infrastrutture sul tema dell'autonomia delle Regioni nei settori della logistica e della portualità. Siamo convinti che una maggiore autonomia delle



Il Nautilus

Focus

Regioni consentirà davvero al Paese di crescere, ai cittadini e ai territori di avere maggiori diritti e di colmare quei divari che, per colpa del centralismo e non certo dell'autonomia, da troppo tempo dividono questo Paese", conclude la nota della Regione Liguria. Ora si aspettano altri incontri e non solo quello con la Liguria, visto che i porti del Mezzogiorno d'Italia sono il front dell'Europa da/verso il Mediterraneo e con una capacità portuale molto più ampia e complessa di quella ligure o veneta. Abele Carruezzo.

Informare

Focus

Nel 2022 metà degli incidenti marittimi si sono verificati all'interno dei porti

Dei 2.400 sinistri - ha precisato RightShip - 813 sono avvenuti al momento dell'attracco

Lo scorso anno la metà degli incidenti marittimi si è verificata entro i porti e presso i terminal. Lo evidenzia un'analisi sui dati dei sinistri marittimi accaduti nel 2022, di cui sono disponibili le indicazioni sulla posizione dell'incidente, che è stata realizzata da RightShip, società australiana di consulenza in ambito marittimo specializzata nella sostenibilità e responsabilità sociale dell'industria marittima. L'azienda ha spiegato che dei 2.400 incidenti occorsi nel 2022 di cui è nota la posizione, la metà si è verificata quando le navi erano nei porti e presso i terminal, e la maggior parte di questi (813) è accaduta al momento dell'attracco. «Questa statistica - ha rilevato il responsabile per i Porti e i terminal di RightShip, Yuçel Yildiz - dovrebbe preoccupare i comandanti dei porti e le squadre d'intervento. Anche se molti dei porti più grandi vengono utilizzati quotidianamente per gestire navi che presentano differenti standard operativi e di sicurezza - ha osservato Yildiz - i dati mostrano che il rischio proprio quando la nave si trova all'interno dei confini portuali è molto più grande di quanto si pensasse in precedenza. Molti di questi rischi sono fuori dal controllo del porto e devono essere affrontati prontamente non appena si verificano, assicurandosi che le operazioni in tutte le strutture portuali non vengano interrotte».



Informare

Focus

Deciso calo del traffico nei porti di Valencia e Barcellona a gennaio

I container sono stati pari rispettivamente a 338.855 teu (-24,0%) e 265.125 teu (-9,8%)

A gennaio 2023 i porti di Valencia e Barcellona, che sono rispettivamente il secondo e terzo scalo portuale spagnolo per volume di carichi movimentati, hanno accusato una decisa flessione del traffico, con il primo porto che nel mese ha movimentato 4,94 milioni di tonnellate di merci e il secondo 4,98 milioni di tonnellate, con diminuzioni rispettivamente del -17,7% e -10,7% sul gennaio 2022. La decisa flessione accusata dal porto di Valencia è attribuibile interamente al calo del -24,3% dei carichi containerizzati che sono ammontati a 3,79 milioni di tonnellate, con una movimentazione di container che è risultata pari a 338.855 teu (-24,0%), di cui 258.934 teu pieni (-25,3%) - inclusi 144.369 teu in transito (-28,1%) - e 79.921 teu vuoti (-19,6%). Le merci varie non containerizzate sono invece aumentate del +5,2% a 814mila tonnellate e incrementi più accentuati sono stati registrati dalle rinfuse liquide con 160mila tonnellate (+69,5%) e dalle rinfuse secche con 144mila tonnellate (+61,8%). Anche a Barcellona le merci containerizzate sono diminuite essendosi attestate a 2,77 milioni di tonnellate (-8,2%) con una movimentazione di contenitori che è stata pari a 265.125 teu (-9,8%), di cui 204.298 teu pieni (-9,2%) e 60.827 teu vuoti (-11,8%). I contenitori in transito sono stati 114.471 teu (-11,8%). Meno marcata la flessione delle merci convenzionali che hanno totalizzato 781mila tonnellate (-1,8%). Le rinfuse liquide sono state pari a 1,01 milioni di tonnellate (-32,8%) e le rinfuse solide a 414mila tonnellate (+63,9%).



Informare

Focus

Yilport assume la gestione del porto croato di Sibenik

Previsti investimenti pari a 50 milioni di euro per rendere lo scalo idoneo a movimentare tutte le tipologie di carichi

Nell'ambito dell'acquisizione a fine 2022 del controllo della Petrokemija, azienda chimica croata che produce fertilizzanti, il gruppo turco Yildirim ha ottenuto anche quello di Luka Sibenik, la filiale di Petrokemija che gestisce il porto croato di Sibenik nell'ambito di un contratto di concessione che scadrà il primo gennaio 2029. All'inizio di questo mese la gestione dello scalo portuale è stata conferita alla Yilport Holding, la società terminalista del gruppo turco, che dispone ora di una rete di 24 terminal portuali in 12 nazioni, tra cui due nel Mediterraneo, nel porto maltese di Marsaxlokk e in quello italiano di Taranto. Oltre ai fertilizzanti prodotti dalla Petrokemija, il porto di Sibenik movimentava principalmente prodotti forestali e alluminio. Yilport ha reso nota oggi l'intenzione di trasformare lo scalo croato in un porto polivalente. Il piano prevede in una prima fase l'incremento della produttività e dell'efficienza delle attuali attività portuali con l'installazione di una seconda gru mobile, con l'aumento della capacità di stoccaggio del terminal e con l'effettuazione di dragaggi per approfondire da -10 a -13 metri il pescaggio per consentire l'accesso a navi Panamax. Successivamente, con l'avvio di attività di movimentazione dei container, Yilport prevede di installare una terza gru portuale mobile. La seconda fase del piano industriale prevede investimenti per avviare traffici di rotabili e di rinfuse liquide. Il piano include una terza fase di ulteriore sviluppo e prevede investimenti per un totale di 50 milioni di euro.



IL GRUPPO GRIMALDI RISPONDE ALL'ENNESIMA STRAVAGANZA DI MOBY-CIN

Napoli, 22 febbraio 2023 - Con grande stupore ed incredulità, il Gruppo Grimaldi apprende che le società Moby e CIN, per voce dei rispettivi amministratori delegati, avrebbero intenzione di citarlo per circa Euro 500 milioni, alludendo ad "atti che possano ritardare e/o impedire la corretta esecuzione dei concordati preventivi omologati di Moby e di CIN". È molto singolare che degli armatori condannati in primo, secondo e terzo grado dal Tribunale di Milano per concorrenza sleale, avendo tra vari atti criminosi, abusato della propria posizione dominante sui traffici marittimi tra Italia Continentale e Sardegna, e che sono attualmente indagati dalla Magistratura per condotte penalmente rilevanti, possano minacciare un creditore il quale diligentemente cerca di recuperare parte dei propri crediti e tutelare gli interessi dei propri azionisti. È sconcertante che degli armatori che si ostinano ancora a non pagare allo Stato Italiano buona parte del prezzo per l'acquisto della Tirrenia ed i cui avvocati hanno pretestuosamente rallentato per anni l'iter giudiziale nella suddetta controversia con il Gruppo Grimaldi, continuino ad usare metodi minacciosi nei confronti di un creditore. Pare evidente che la strategia dei vertici di Moby e CIN sia quella di sottrarre asset attraverso la creazione di nuove società, a danno dei vari creditori, tra cui anche il Gruppo Grimaldi. Si renderebbe così impossibile il risarcimento al gruppo napoletano, non solo per danni subiti dalle proprie navi durante il noleggio a Moby-CIN, ma soprattutto per quelli provocati a seguito dell'accertata concorrenza sleale e dell'abuso di posizione dominante che hanno contraddistinto l'operato di Moby-CIN sui traffici da e per la Sardegna. È paradossale che l'accertato colpevole dei delitti di concorrenza sleale ed abuso di posizione dominante, minacci ed accusi la vittima dello stesso reato per il quale è stato condannato dalla giustizia italiana. Siamo davanti all'ennesima stravaganza di Moby-Cin.



Informazioni Marittime

Focus

Porti, concessioni più care. Assiterminal: "Perdiamo competitività"

Dal 2022 l'aumento è stato del 35 per cento, spiega l'associazione dei terminalisti italiani in audizione alla Camera. Che l'inflazione sia ormai arrivata anche sui porti italiani lo si può vedere dall'aumento dei canoni di concessione demaniale. «Nel 2022 sono aumentati del 7,95 per cento, il 2023 ha visto un aumento del 25,15 per cento», spiega Assiterminal in audizione alla Camera presso la commissione Attività produttive. «Questo - continua - vuol dire un aumento medio dei costi fissi del 35 per cento e qualunque impresa che opera nel mercato oggi si trova in crisi. Inoltre l'aumento dei costi energetici ha pesantemente influito sulle attività dei terminalisti italiani». «Viviamo un momento complicato dal punto di vista normativo - continua l'associazione dei terminalisti portuali italiani - per agevolare l'attività dei terminalisti e della portualità italiana servirebbe che i controlli siano fatti da un ente preposto e sia uno l'interlocutore. Operiamo con norme e regolamenti diversi a seconda del porto e della Regione in cui si opera. Questo crea problemi a livello nazionale e ci rende complicato competere nel mondo. Serve avere una struttura di governance centrale, che unifichi e uniformi la regolamentazione dei porti garantendoci maggiore solidità».

Informazioni Marittime

Porti, concessioni più care. Assiterminal: "Perdiamo competitività"



02/22/2023 10:39

Rob Co

Dal 2022 l'aumento è stato del 35 per cento, spiega l'associazione dei terminalisti italiani in audizione alla Camera. Che l'inflazione sia ormai arrivata anche sui porti italiani lo si può vedere dall'aumento dei canoni di concessione demaniale. «Nel 2022 sono aumentati del 7,95 per cento, il 2023 ha visto un aumento del 25,15 per cento», spiega Assiterminal in audizione alla Camera presso la commissione Attività produttive. «Questo - continua - vuol dire un aumento medio dei costi fissi del 35 per cento e qualunque impresa che opera nel mercato oggi si trova in crisi. Inoltre l'aumento dei costi energetici ha pesantemente influito sulle attività dei terminalisti italiani». «Viviamo un momento complicato dal punto di vista normativo - continua l'associazione dei terminalisti portuali italiani - per agevolare l'attività dei terminalisti e della portualità italiana servirebbe che i controlli siano fatti da un ente preposto e sia uno l'interlocutore. Operiamo con norme e regolamenti diversi a seconda del porto e della Regione in cui si opera. Questo crea problemi a livello nazionale e ci rende complicato competere nel mondo. Serve avere una struttura di governance centrale, che unifichi e uniformi la regolamentazione dei porti garantendoci maggiore solidità».

Informazioni Marittime

Focus

La metà degli incidenti navali avviene in porto

Dei 2,400 casi segnalati nel mondo, la maggioranza accadono durante le operazioni di carico e scarico e nelle fasi di manovra. I dati di RightShip

L'anno scorso circa la metà degli incidenti marittimi nel mondo si sono verificati nei porti. Lo certifica RightShip, società di consulenza australiana. Nel 2022 il 50 per cento degli incidenti in mare si è verificato all'interno del porto o dei confini di un terminal portuale, durante le operazioni di carico e scarico, includendo anche le fasi di ormeggio e disormeggio, in attesa di ancoraggio e durante il transito negli specchi acquei portuali. I dati di RightShip mostrano che nel 2022 sono stati segnalati nel complesso 2,400 incidenti. Di questi, 813 si sono verificati nei porti, 645 in mare aperto, 270 in acque territoriali, 211 in fase di ormeggio, 176 in navigazione fluviale, 140 all'ancora. Come spiega Yucel Yildiz, port and terminal manager di RightShip, questi dati «dovrebbero preoccupare i comandanti e gli operatori, anche se molti grandi porti gestiscono le navi con diversi standard operativi e di sicurezza. I dati mostrano che il rischio intrinseco all'interno dei confini di un porto è molto più grande di quanto si pensasse in precedenza. Molti di questi rischi sono fuori dal controllo del porto e questi devono essere pronti ad affrontarli non appena si verificano, assicurandosi anche che le attività non vengano interrotte».

Informazioni Marittime

La metà degli incidenti navali avviene in porto



02/22/2023 15:41

Dei 2,400 casi segnalati nel mondo, la maggioranza accadono durante le operazioni di carico e scarico e nelle fasi di manovra. I dati di RightShip il porto di Montevideo. In Uruguay (Marcelo Campi/Filokri) L'anno scorso circa la metà degli incidenti marittimi nel mondo si sono verificati nei porti. Lo certifica RightShip, società di consulenza australiana. Nel 2022 il 50 per cento degli incidenti in mare si è verificato all'interno del porto o dei confini di un terminal portuale, durante le operazioni di carico e scarico, includendo anche le fasi di ormeggio e disormeggio. In attesa di ancoraggio e durante il transito negli specchi acquei portuali. I dati di RightShip mostrano che nel 2022 sono stati segnalati nel complesso 2,400 incidenti. Di questi, 813 si sono verificati nei porti, 645 in mare aperto, 270 in acque territoriali, 211 in fase di ormeggio, 176 in navigazione fluviale, 140 all'ancora. Come spiega Yucel Yildiz, port and terminal manager di RightShip, questi dati «dovrebbero preoccupare i comandanti e gli operatori, anche se molti grandi porti gestiscono le navi con diversi standard operativi e di sicurezza. I dati mostrano che il rischio intrinseco all'interno dei confini di un porto è molto più grande di quanto si pensasse in precedenza. Molti di questi rischi sono fuori dal controllo del porto e questi devono essere pronti ad affrontarli non appena si verificano, assicurandosi anche che le attività non vengano interrotte».

Al via il protocollo d'intesa tra Grimaldi Lines e lo Stato Maggiore della Difesa

L'accordo prevede agevolazioni per il personale militare e civile della Difesa Napoli - Grimaldi Lines ha sottoscritto un nuovo protocollo d'intesa con lo Stato Maggiore della Difesa, grazie al quale il personale militare e civile potrà usufruire di sconti differenziati su tutti i collegamenti marittimi operati dalla compagnia. Alla cerimonia della firma, che ha avuto luogo a Roma presso Palazzo Esercito, hanno preso parte Francesca Marino, Passenger Department Manager di Grimaldi Lines e il Generale di Corpo d'Armata Carmine Masiello, Sottocapo di Stato Maggiore della Difesa. "I nostri collegamenti marittimi consentono di raggiungere tutte le più belle destinazioni del Mar Mediterraneo, viaggiando comodamente anche con il veicolo al seguito - ha dichiarato Francesca Marino - Sono quindi il mezzo di trasporto ideale per la vacanza in famiglia, in gruppo o in coppia, ma anche per chi lavora lontano dal suo contesto familiare, come spesso accade al personale militare e civile della Difesa a cui dedichiamo questa iniziativa, con piacere e riconoscenza". L'accordo prevede interessanti agevolazioni per tutti i dipendenti militari e civili della Difesa, in servizio o in quiescenza, e per i loro familiari. Gli sconti sono validi sui collegamenti marittimi operati da Grimaldi Lines con destinazione Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia (limitatamente alle tratte da/per Brindisi), Tunisia e viceversa. Sono inoltre cumulabili con eventuali promozioni speciali attive al momento della prenotazione e con le tariffe dedicate ai passeggeri nativi e/o residenti in Sardegna e in Sicilia. "Le navi della flotta Grimaldi Lines, esclusivamente traghetti moderni e cruise ferry di ultima generazione, accolgono gli ospiti mettendo a loro disposizione non solo la professionalità degli equipaggi, ma anche tutti i servizi necessari per una piacevole traversata. In particolare le ammiraglie Cruise Roma e Cruise Barcelona e le due gemelle Cruise Sardegna e Cruise Europa, tutte operative sulla destinazione Sardegna, sono dotate di ristorante à la carte e self-service, piscina e solarium per la bella stagione, sala giochi per i piccoli, centro benessere e palestra per chi vuole mantenersi in forma, Smaila's Club, casinò e discoteca per i più nottambuli", spiega la compagnia in una nota stampa.

Ship Mag

Al via il protocollo d'intesa tra Grimaldi Lines e lo Stato Maggiore della Difesa



02/22/2023 10:55

- Giancarlo Barlazzi

L'accordo prevede agevolazioni per il personale militare e civile della Difesa Napoli - Grimaldi Lines ha sottoscritto un nuovo protocollo d'intesa con lo Stato Maggiore della Difesa, grazie al quale il personale militare e civile potrà usufruire di sconti differenziati su tutti i collegamenti marittimi operati dalla compagnia. Alla cerimonia della firma, che ha avuto luogo a Roma presso Palazzo Esercito, hanno preso parte Francesca Marino, Passenger Department Manager di Grimaldi Lines e il Generale di Corpo d'Armata Carmine Masiello, Sottocapo di Stato Maggiore della Difesa. "I nostri collegamenti marittimi consentono di raggiungere tutte le più belle destinazioni del Mar Mediterraneo, viaggiando comodamente anche con il veicolo al seguito - ha dichiarato Francesca Marino - Sono quindi il mezzo di trasporto ideale per la vacanza in famiglia, in gruppo o in coppia, ma anche per chi lavora lontano dal suo contesto familiare, come spesso accade al personale militare e civile della Difesa a cui dedichiamo questa iniziativa, con piacere e riconoscenza". L'accordo prevede interessanti agevolazioni per tutti i dipendenti militari e civili della Difesa, in servizio o in quiescenza, e per i loro familiari. Gli sconti sono validi sui collegamenti marittimi operati da Grimaldi Lines con destinazione Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia (limitatamente alle tratte da/per Brindisi), Tunisia e viceversa. Sono inoltre cumulabili con eventuali promozioni speciali attive al momento della prenotazione e con le tariffe dedicate ai passeggeri nativi e/o residenti in Sardegna e in Sicilia. "Le navi della flotta Grimaldi Lines, esclusivamente traghetti moderni e cruise ferry di ultima generazione, accolgono gli ospiti mettendo a loro disposizione non solo la professionalità degli equipaggi, ma anche tutti i servizi necessari per una piacevole traversata. In particolare le ammiraglie Cruise Roma e Cruise Barcelona e le due gemelle Cruise Sardegna e Cruise Europa, tutte operative sulla destinazione Sardegna, sono dotate di ristorante à la carte e self-service, piscina e solarium per la bella stagione, sala giochi per i piccoli, centro benessere e palestra per chi vuole mantenersi in forma, Smaila's Club, casinò e discoteca per i più nottambuli", spiega la compagnia in una nota stampa.

Grimaldi replica alle accuse di Moby e CIN: "Situazione paradossale, siamo stupiti e increduli"

" Pare evidente che la strategia dei vertici di Moby e CIN sia quella di sottrarre asset attraverso la creazione di nuove società, a danno dei vari creditori, tra cui anche il Gruppo Grimaldi "

Napoli - "Con grande stupore ed incredulità, il Gruppo Grimaldi apprende che le società Moby e CIN, per voce dei rispettivi amministratori delegati, avrebbero intenzione di citarlo per circa 500 milioni, alludendo ad "atti che possano ritardare e/o impedire la corretta esecuzione dei concordati preventivi omologati di Moby e di CIN". È molto singolare che degli armatori condannati in primo, secondo e terzo grado dal Tribunale di Milano per concorrenza sleale , avendo tra vari atti criminosi, abusato della propria posizione dominante sui traffici marittimi tra Italia Continentale e Sardegna, e che sono attualmente indagati dalla Magistratura per condotte penalmente rilevanti, possano minacciare un creditore il quale diligentemente cerca di recuperare parte dei propri crediti e tutelare gli interessi dei propri azionisti".

Lo dichiara in una nota il Gruppo Grimaldi, replicando alle accuse dei vertici di Moby e CIN "È sconcertante che degli armatori che si ostinano ancora a non pagare allo Stato Italiano buona parte del prezzo per l'acquisto della Tirrenia ed i cui avvocati hanno pretestuosamente rallentato per anni l'iter giudiziale nella suddetta controversia con il Gruppo Grimaldi, continuano ad usare metodi minacciosi nei confronti di un creditore".

Continua il Gruppo partenopeo: "Pare evidente che la strategia dei vertici di Moby e CIN sia quella di sottrarre asset attraverso la creazione di nuove società, a danno dei vari creditori, tra cui anche il Gruppo Grimaldi. Si renderebbe così impossibile il risarcimento al gruppo napoletano, non solo per danni subiti dalle proprie navi durante il noleggio a Moby-CIN, ma soprattutto per quelli provocati a seguito dell'accertata concorrenza sleale e dell'abuso di posizione dominante che hanno contraddistinto l'operato di Moby-CIN sui traffici da e per la Sardegna. È paradossale che l'accertato colpevole dei delitti di concorrenza sleale ed abuso di posizione dominante, minacci ed accusi la vittima dello stesso reato per il quale è stato condannato dalla giustizia italiana. Siamo davanti all'ennesima stravaganza di Moby-Cin".



Gemme presidente di Fincantieri Infrastructure, Esposito amministratore delegato

Genova - Da amministratore delegato a presidente. Claudio Gemme , 74 anni va a occupare la poltrona al vertice di Fincantieri Infrastructure che è stata di Carlo Cremona , ex potente capo del personale della Fincantieri di Giuseppe Bono . Il nuovo ad di Fincantieri, Pierroberto Folgiero ha deciso di insediare come amministratore delegato della società del gruppo che si occupa di infrastrutture, Salvatore Esposito. Già presidente di Anas, da diversi anni impegnato in ruoli apicali nel gruppo controllato da Cassa depositi e prestiti e per 40 anni all'interno della galassia Ansaldo, Gemme, d'intesa con l'amministratore delegato "garantirà - spiega l'ordine di servizio - il presidio sulle seguenti commesse in corso di realizzazione: Città della salute Milano, Acciaierie d'Italia Taranto, Diga foranea Genova, Terminal Miami, Ponte di Braila, Viadotto di Albiano".

Ship Mag

Gemme presidente di Fincantieri Infrastructure, Esposito amministratore delegato



02/22/2023 19:43

- Tommy Periglioso

Genova - Da amministratore delegato a presidente, Claudio Gemme , 74 anni va a occupare la poltrona al vertice di Fincantieri Infrastructure che è stata di Carlo Cremona , ex potente capo del personale della Fincantieri di Giuseppe Bono . Il nuovo ad di Fincantieri, Pierroberto Folgiero ha deciso di insediare come amministratore delegato della società del gruppo che si occupa di infrastrutture, Salvatore Esposito. Già presidente di Anas, da diversi anni impegnato in ruoli apicali nel gruppo controllato da Cassa depositi e prestiti e per 40 anni all'interno della galassia Ansaldo, Gemme, d'intesa con l'amministratore delegato "garantirà - spiega l'ordine di servizio - il presidio sulle seguenti commesse in corso di realizzazione: Città della salute Milano, Acciaierie d'Italia Taranto, Diga foranea Genova, Terminal Miami, Ponte di Braila, Viadotto di Albiano".

Shipping Italy

Focus

Intesa fra Eni e Saipem per l'utilizzo sulle navi di biocarburanti da materie prime rinnovabili

Grazie all'utilizzo di combustibili di origine biogenica, Saipem punta a ridurre l'emissione di circa 550.000 Tonnellate di CO2 per anno, pari a circa il 60% delle sue emissioni di scopo 1 totali annue

di Redazione SHIPPING ITALY 22 Febbraio 2023 Eni Sustainable Mobility e Saipem hanno annunciato di aver firmato un Memorandum of Understanding (MoU) con l'obiettivo di utilizzare carburanti di natura biogenica sui mezzi navali di perforazione e costruzione di Saipem, con particolare riferimento alle operazioni nell'area del Mar Mediterraneo. Saipem ha una flotta che opera in tutto il mondo composta da 45 mezzi navali. Una nota spiega che "il MoU rappresenta un'importante milestone per Eni e Saipem, a conferma dell'impegno reciproco nella diversificazione delle fonti energetiche e nella riduzione dell'impronta carbonica nelle operazioni offshore". Eni produce biocarburanti sin dal 2014, grazie alla riconversione delle raffinerie di Venezia e Gela in bioraffinerie, che dalla fine del 2022 sono palm oil free. Tramite la tecnologia proprietaria Ecofining vengono trattate materie prime vegetali o di scarti animali e prodotti biocarburanti Hvo (Hydrotreated Vegetable Oil, olio vegetale idrogenato). I biocarburanti sono uno dei pilastri del piano strategico Eni per il raggiungimento della carbon neutrality al 2050, attraverso un percorso di decarbonizzazione che punta all'abbattimento delle emissioni di processi industriali e prodotti. "Tale accordo, in particolare, si iscrive nell'ambito della realizzazione della strategia di Saipem per la riduzione delle emissioni GHG e implementa, insieme alle altre iniziative e agli investimenti previsti dal piano strategico del Gruppo, il percorso per la riduzione delle proprie emissioni di scopo 1 e scopo 2 entro il 2035 e il raggiungimento dell'obiettivo di Net Zero (incluso scopo 3) al 2050" aggiunge ancora la nota. Grazie all'utilizzo di combustibili di origine biogenica, Saipem punta a ridurre l'emissione di circa 550.000 Tonnellate di CO2 per anno, pari a circa il 60% delle sue emissioni di scopo 1 totali annue.



Shipping Italy

Focus

Becce (Assiterminal) agita lo spauracchio Ccnl porti senza limitazione ai rincari dei canoni

Duramente contestato anche il progetto di riforma dei porti con l'autonomia differenziata chiesta in primis dalla Regione Liguria

di Nicola Capuzzo 22 Febbraio 2023 Milano - Luca Becce, presidente di Assiterminal (associazione dei terminalisti portuali aderente a Confindustria), ha sfruttato il palco del convegno Shipping Forwarding & Logistics meet Industry, per lanciare due allarmi al Governo: il primo riguardante la nuova autonomia differenziata per i porti che alcune regioni vorrebbero adottare, il secondo il netto incremento dei canoni concessori. A proposito di quest'ultimo delicato tema, ovvero l'aumento del 25% dei canoni concessori nei porti introdotto per il 2023 dall'ultima Legge di Bilancio (con conseguente mancato correttivo nel decreto Milleproroghe per effetto della bocciatura della Ragioneria dello Stato e del Quirinale), il presidente dei terminalisti portuali ha reso noto che un compromesso (suggerito dalla stessa Assiterminal) è stato trovato ma deve ancora concretizzarsi in un anno atto del Ministero dei trasporti. "Abbiamo chiesto - ha spiegato Becce - che il 25% di aumento previsto per legge venga applicato al valore minimo inderogabile delle concessioni demaniali, ovvero ai livelli delle concessioni balneari dove la media è di 1,88 euro per metro quadrato mentre nei porti questo valore è di 10 euro per metro quadrato. Con il viceministro Rixi su questo è stata trovata un'intesa ma serve che precise indicazioni sull'interpretazione da utilizzare per applicare la norma vengano trasmesse dal Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti alle singole Autorità di sistema portuale". In questo modo, insomma, i terminalisti sarebbero riusciti a scongiurare le gravi conseguenze economiche che, altrimenti, un'applicazione fedele della norma avrebbe comportato in termini di costi aggiuntivi per i terminal operator. Per dare un'idea un incremento del 25% del canone concessorio per il Psa Genova Pra' significherebbe 3 milioni di euro di maggiori oneri rispetto a quanto pagato ogni anno negli esercizi passati. Ad oggi, però, questa circolare interpretativa della norma dal Ministero dei trasporti ancora non è stata spedita alle 16 port authority italiane e Assiterminal mette già le mani avanti agitando lo spauracchio del prossimo rinnovo del Ccnl porti: "Se non ci sarà questo tipo di riconoscimento, considerando il +40% di costi energetici già sostenuti e il 40% di maggiori costi degli equipment portuali con tempi di consegna raddoppiati, noi terminalisti non saremo in condizione di rinnovare il Ccnl porti in scadenza a fine anno". Per sottolineare il messaggio il presidente dei terminal operator ha esplicitamente parlato di "pace sociale a rischio perché non avremo i soldi per sopportare tutti questi aumenti". Un'affermazione che non ha mancato di sollevare alcuni commenti in platea sugli enormi profitti che, soprattutto alcuni terminal container italiani, da anni accumulano stabilmente Oltre al rincaro dei canoni concessori, Becce si è scagliato anche contro la possibile riforma portuale chiesta da alcune regioni sulla spinta dell'approvato decreto sull'autonomia



Shipping Italy

Focus

differenziata. "Sono molto preoccupato -ha affermato - dalla discussione sull'autonomia differenziata. Stamattina mi sono dovuto sorbire un'altra filippica del governatore della Liguria, Giovanni Toti, su questo tema. E' una stupidaggine parlare di porti di enti locali. Gli scali marittimi agiscono su demanio portuale nazionale che è dello Stato e non può essere della regione o del comune. Questo è un punto imprescindibile; le infrastrutture di collegamento dei porti verso i propri mercati interni sono servizi di carattere generale, servono aree geografiche nazionali o internazionali. Un porto core , inserito all'interno del network europeo Ten-T come può essere governato da una Regione o da un Comune?". Secondo il presidente di Assiterminal è chiaro che ci sia "un tema di semplificazione" da affrontare ma "si tratta di stabilire quali materie sono di competenza nazionale e quali di competenza combinata fra nazionale e istituzioni locali. Bisogna smetterla di fare propaganda su questo tema. Le concessioni sul demanio nazionale vanno governate a livello nazionale".

The Medi Telegraph

Focus

In distribuzione il nuovo numero di Ttm

L'eccellenza della cantieristica navale italiana nel mondo rappresentata dalle grandi navi da crociera come la "Msc Seascope", nuova ammiraglia di Msc Crociere, trova nel primo numero dell'anno della rivista specializzata Ttm un ampio servizio tecnico

Genova - L'eccellenza della cantieristica navale italiana nel mondo rappresentata dalle grandi navi da crociera come la "Msc Seascope", nuova ammiraglia di Msc Crociere, battezzata recentemente a New York trova nel primo numero dell'anno della rivista specializzata Ttm-Tecnologie Trasporti Mare con un ampio servizio tecnico inserito nella rubrica Ships visited for you, curato da Gianfranco Damilano. Nelle pagine del numero, in distribuzione questa settimana, i lettori trovano i consueti appuntamenti aggiornati con le tecnologie navali, approfondimenti e normative internazionali afferenti la transizione ecologica nel comparto dello shipping, sicurezza e formazione del personale di bordo e delle nuove figure professionali che richiedono competenze sempre più elevate e percorsi universitari di studi estremamente qualificati. Tra i cambiamenti in atto nel settore marittimo va inoltre segnalato il progressivo consolidamento dei ruoli apicali nelle aziende dello shipping da parte delle donne come emerge nel servizio speciale firmato da Cristina Rivadossi sul tema della "Leadership al femminile nel settore armatoriale". Ampie ed assortite, infine, le pagine dedicate alla storia ed alla cultura marinara italiana.

The Medi Telegraph

In distribuzione il nuovo numero di Ttm



02/22/2023 16:05

L'eccellenza della cantieristica navale italiana nel mondo rappresentata dalle grandi navi da crociera come la "Msc Seascope", nuova ammiraglia di Msc Crociere, trova nel primo numero dell'anno della rivista specializzata Ttm un ampio servizio tecnico Genova - L'eccellenza della cantieristica navale italiana nel mondo rappresentata dalle grandi navi da crociera come la "Msc Seascope", nuova ammiraglia di Msc Crociere, battezzata recentemente a New York trova nel primo numero dell'anno della rivista specializzata Ttm-Tecnologie Trasporti Mare con un ampio servizio tecnico inserito nella rubrica Ships visited for you, curato da Gianfranco Damilano. Nelle pagine del numero, in distribuzione questa settimana, i lettori trovano i consueti appuntamenti aggiornati con le tecnologie navali, approfondimenti e normative internazionali afferenti la transizione ecologica nel comparto dello shipping, sicurezza e formazione del personale di bordo e delle nuove figure professionali che richiedono competenze sempre più elevate e percorsi universitari di studi estremamente qualificati. Tra i cambiamenti in atto nel settore marittimo va inoltre segnalato il progressivo consolidamento dei ruoli apicali nelle aziende dello shipping da parte delle donne come emerge nel servizio speciale firmato da Cristina Rivadossi sul tema della "Leadership al femminile nel settore armatoriale". Ampie ed assortite, infine, le pagine dedicate alla storia ed alla cultura marinara italiana.